

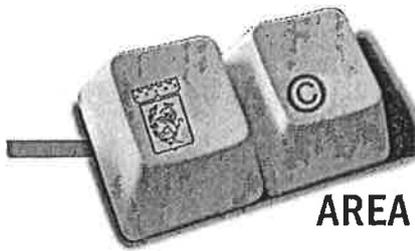


RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.197

25 NOVEMBRE 2022



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

I FATTI DI ANDRIA

ANDRIA A CURA DEI CARABINIERI E DEI MILITARI DEL NUCLEO ISPETTORATO DELL'ARMA

Controlli straordinari sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e nelle aziende agricole



ANDRIA Controlli dei Carabinieri sulla sicurezza dei lavoratori nelle aziende agricole

● **ANDRIA**. Sin dalle prime luci dell'alba, i Carabinieri della Compagnia di Andria, stanno svolgendo un servizio straordinario di controllo alle aziende agricole che insistono sul territorio, unitamente a militari specializzati del Nucleo Ispettorato del lavoro (N.I.L.).

L'obiettivo dei servizi congiunti, che proseguiranno anche nelle prossime settimane, è quello di verificare le condizioni igienico-sanitarie dei lavoratori agricoli, il rispetto di tutte le prescrizioni inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro, l'utilizzo di manodopera in nero e l'eventuale interposizione illecita di manodopera.

Così come disposto dal Decreto legislativo numero 81 del 2008, uno dei principali obblighi in capo al Datore di lavoro è quello del rispetto dell'osservanza delle norme riguardanti la

sicurezza sui luoghi di lavoro che deve essere garantita con appositi accorgimenti tecnici quali fornire i dispositivi di protezione individuale, permettere ai lavoratori di partecipare a specifici corsi di formazione sulla materia sicurezza nonché rispettare le norme riguardanti gli orari di lavoro le pause e i permessi/riposi settimanali, garantendo la retribuzione stabilita dal contratto collettivo di lavoro applicato.

I Carabinieri della Compagnia di Andria, con il prezioso ausilio del personale del Nucleo Ispettorato del Lavoro di Bari - nel prosieguo dell'intensificazione dei controlli disposti dal Comando Provinciale di Barletta-Andria-Trani - continueranno ad eseguire controlli tesi a salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori impiegati sia in ambito cittadino che in ambito rurale.

FRA CONFERME E SORPRESE

L'Open di Andria entra nel vivo Pellegrino incanta sulla terra spagnola



TESTA DI SERIE Marton Fucsovics



SUPER Andrea Pellegrino

● **ANDRIA.** La conferma e la sorpresa. L'Open Castel del Monte di Andria entra nel vivo, in nome dello spettacolo e del grande tennis. Da un lato la certezza di Marton Fucsovics, ungherese e testa di serie numero uno del seeding. Dall'altro il talento del giovane svizzero Leandro Riedi, che sta confermando il suo buon momento di forma. Entrambi sono approdati ai quarti di finale del challenger Atp con 45mila euro di montepremi. Fucsovics ha dovuto sudare nell'ultimo match vinto in tre set (7/6, 6/7, 6/3) control'inglese Peniston. Il 20enne Riedi ha superato brillantemente l'esperto olandese Robin Haase (ex numero 33 al mondo) in due set 7/5, 6/1. Oggi, Fucsovics se la vedrà con il vincente tra l'italiano Stefano Travaglia e il ceco Andrew Paulson, mentre Riedi affronterà il russo Evgeny Karlovskiy.

Tra Fucsovics e Riedi, il terzo incomodo potrebbe essere il ceco Tomas Machac (tds n.3), anche lui in forte ascesa nella classifica mondiale. Quest'ultimo ha avuto vita facile negli ottavi, approfittando dell'infortunio del suo connazionale Dalibor Svrčina. Oggi nei quarti del torneo andriese, sfiderà l'ucraino Vitaly Sachko. A completare il tabellone, sul campo centrale del palasport (con ingresso gratuito) ci sarà anche la sfida tra l'austriaco Juij Rodionov (tds n.5) e il kazako Mikhail Kukushkin. Il torneo proseguirà fino a domenica 27 novembre, quando a chiudere i giochi sarà la finale che avrà inizio alle ore 17.30 nella struttura di viale Germania.

«Le aspettative non sono state tradite - ha detto il direttore tecnico del torneo, Enzo Ormas - . Ci sono tennisti di grande esperienza e blasone, assieme alle giovani promesse: insieme stanno offrendo uno spettacolo in grado di richiamare gente da tutta la regione. Andria fino a domenica sarà il punto di riferimento del tennis internazionale. Bilancio assolutamente positivo per il ritorno del challenger nella città di Federico, dopo tre anni di assenze».

● Il 2022 di Andrea Pellegrino sembrava terminato. C'era in programma un appuntamento spagnolo ma nulla di certo. Qualcuno, qui in Puglia, sperava di vederlo in azione ad Andria, nel «Trofeo Castel del Monte», ma il ragazzo biscegliese ha preferito sparare gli ultimi colpi dell'anno sulla superficie che ama di più e sulla quale ha ottenuto i migliori risultati i carriere, la terra battuta. E i fatti, finora, gli hanno dato ragione visto che Pellegrino ha brillantemente staccato il pass per i quarti di finale del Challenger 90 in corso di svolgimento a Valencia,

Dopo aver agevolmente battuto nel primo turno Lopez San Martin (6-3, 6-2), il ragazzo pugliese ha portato a casa una vittoria dall'enorme peso specifico, ben al di là del passaggio del turno. Nuno Borges è attualmente nr. 91 del mondo e in questa stagione aveva già battuto Andrea (in parità i precedenti). Perso il primo set al nono gioco, il classe 1995 nato a Bisceglie ha sensibilmente alzato il livello del suo gioco. Negli altri due parziali c'è stata pochissima storia, evidentemente solo nel punteggio visto che Nuno Borges ha fama di lottatore e certo non ha regalato campo all'avversario. Molto bene i fondamentali, tennis estremamente solido e anche un servizio efficace. Ecco spiegato il 6-2, 6-1 che gli è valso un posto nei primi 8 del tabellone.

Oggi si torna in campo a Valencia ma non ci sarà il derby con Luciano Darderi, battuto da un ucraino in ascesa, tal Oleksii Krutykh, attualmente al numero 252 del ranking Atp. Pellegrino, che poco più di un mese fa ha centrato un ottimo *best ranking*, 136 grazie alle magie nel torneo di Genova dove ha battuto anche Ramos Vinolas, è poi scivolato alla postazione 185 per aver difeso malino un paio di finali centrate nel 2021. Diciamo che questa è l'occasione giusta per riaccendere il motore al top e risalire la classifica prima di cominciare gli allenamenti per il via della prossima stagione che vedrà Andrea impegnato nelle qualificazioni dell'Open d'Australia sul cemento di Melbourne.

[antonello raimondo]



andriaviva.it



DIBENEDETTO
AUTOMOTIVE

VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA

Fiat tipo 4 porte gpl aziendale

€10,900

L'INVERNO E ALLE PORTE VIAGGIA TRANQUILLO

FAI CHECK UP GRATUITO ALLA TUA AUTO

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 2022





Franco Ferrante e Lidia Bucci presentano ad Andria il progetto "Attraversamenti - esplorazioni umane e urbane"

Dopo due mesi di percorso laboratoriale teatrale, l'iniziativa si concluderà con una performance rivolta a tutta la cittadinanza

ANDRIA - VENERDÌ 25 NOVEMBRE 2022

🕒 06.30

A cura di
GIOVANNA ALBO

Presentato nel pomeriggio di ieri, giovedì 24 novembre, il progetto "Attraversamenti - esplorazioni umane e urbane" presso la Biblioteca Comunale "Giuseppe Ceci", ad Andria, dall'attore Franco Ferrante e dalla regista Lidia Bucci. Sulla scia degli obiettivi indicati dal progetto sociale e culturale "Persone al centro" e della programmazione degli eventi del "Festival Internazionale Castel dei Mondi", l'iniziativa giunge alle sue battute finali, dopo i vari incontri laboratoriali tenutesi nei mesi di settembre, ottobre e novembre, durante i quali sono stati raccolti in un testo originale e condiviso, costituito da sette capitoli, i diversi punti di vista del contesto urbano e architettonico della città delineati dai partecipanti.

"A tenere insieme tutto questo materiale umano ed emotivo, e che ci ha fatto anche da linea guida, è stato il grande romanzo postapocalittico dello scrittore statunitense Cormac McCarthy", spiegano Ferrante e Bucci. "E in accordo con i partecipanti del laboratorio, abbiamo deciso di concludere questo percorso in una performance, in modo da coinvolgere attivamente tutta la cittadinanza". Un progetto che muovendosi nelle zone di prossimità tra arte e vita, ridefinirà, racconterà e restituirà il lavoro finale della performance attraverso soprattutto gli stati emotivi e sociali del pubblico. Infatti, a partire da venerdì 25 novembre e sino a martedì 29 novembre, attraverso l'amplificazione degli altoparlanti di un'autovettura che attraverserà le strade della città, si andrà a intercettare il pubblico e a suscitare in loro reazioni mediante la lettura di testi scritti dai partecipanti in un'unica traccia audio che verrà fatta ascoltare all'intera comunità.

"Questo percorso laboratoriale parte in modo particolare dalla sezione "Persone al centro", un progetto fortemente voluto dall'amministrazione comunale" - commenta l'assessore alla Bellezza, Daniela Di Bari, presente durante l'incontro di presentazione del progetto. "La performance sottolinea l'importanza di stare e incontrare le persone, di vivere la strada. Con questo progetto, in particolare, si attraversa la città, con

l'indicazione chiara di essere via di "bellezza". Chi ha partecipato a questo percorso ha elaborato dei pensieri intorno a dei testi. Si sono confrontati tra loro, osservando la città, e con l'intento finale di restituire alla cittadinanza una riflessione particolare. Infatti, il valore aggiunto è proprio quello di portare lungo la via testi di bellezza finché ciascuno possa riflettere attraverso questo lavoro eseguito dai partecipanti. E solo così che ciascuno può esprimere la bellezza ed ascoltarla.

Nel video l'intervista a Franco Ferrante e a Lidia Bucci.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it

A partire da **dicembre**
IAM PARKING
service
 Il servizio parcheggi diventa pubblico!

Tariffe Fascia 1: € 1,20/ora
 Fascia 2: € 0,80/ora
 Orari 8:30 - 13:30 / 16:00 - 21:00
 festivi esclusi

Per informazioni ed abbonamenti:

Andria Multiservice S.p.A.

Via Monte Santo 4 - Andria

☎ 0883 563282 🌐 www.andriamultiservice.it

Ritrovata la 12enne scomparsa questa mattina ad Andria

Indagini da parte dei Carabinieri, dopo la denuncia presentata dai genitori

ANDRIA - GIOVEDÌ 24 NOVEMBRE 2022

🕒 19.43

E' stata ritrovata intorno alle ore 19,40 la ragazzina 12enne di cui non si avevano più notizie da questa mattina, giovedì 24 novembre ad Andria. Le sue condizioni sono buone.

La ragazza era scesa di casa intorno alle ore 8, per andare alla scuola d'appartenenza, il plesso "Padre Niccolò Vaccina", dove è stata vista nei paraggi per l'ultima volta prima di far perdere le tracce.

Della scomparsa della minore era stata presentata denuncia presso la Caserma dei Carabinieri di Andria, militari che avevano avviato immediatamente le ricerche, inviando la segnalazione, come prevede il protocollo circa la scomparsa di persone, specie di minori, su tutto il territorio nazionale. La famiglia della giovane studentessa aveva chiesto la collaborazione di chiunque potesse dare notizie della minore.

Prima del felice epilogo, i familiari erano nella Caserma di viale Gramsci, insieme alla Sindaca Giovanna Bruno. La ragazza è stata ritrovata alla periferia della città in buone condizioni di salute.



andriaviva.it

25-28 NOVEMBRE
BLACK WEEK



-40% DI SCONTO SUI
PREZZI OUTLET*

SCOPRI I BLACK STORE

*Promozione valida sui prodotti autorizzati del punto vendita aderente

PUGLIA VILLAGE
LAND-FASHION



Aggiungi tempo alla tua vita, Confcommercio Andria: "Cambiare abitudini a vantaggio di tutti"

Claudio Sinisi interviene dopo la conferenza stampa che si è svolta al Comune

ANDRIA - GIOVEDÌ 24 NOVEMBRE 2022

© 17.53

Mezz'ora in meno di lavoro al giorno a tutto guadagno della qualità della vita e del tempo da dedicare a sé stessi e alla famiglia. L'iniziativa "Aggiungi tempo alla tua vita", ovvero la proposta di chiudere anticipatamente gli esercizi commerciali e le attività professionali dalle 20.30 è arrivata direttamente dagli operatori del settore che hanno avvertito l'esigenza di ritagliarsi qualche minuto in più durante la giornata per vivere la socialità o semplicemente leggere un libro in più comodamente seduti sul divano di casa. Sperimentata durante l'emergenza sanitaria, la chiusura anticipata dei negozi e degli studi professionali, è un'idea che è partita dai commercianti aderenti alla Confcommercio, poi presentata all'Assessore alle Attività Produttive, Cesare Troia, e condivisa insieme ai rappresentanti di Unai, Ordine Architetti, Ordine Ingegneri e Collegio Geometri.

"Certo mezz'ora in meno al giorno significa anche un risparmio sulle bollette della luce ma non è questo che ci spinge i commercianti a voler tentare questa via, il loro obiettivo, sacrosanto, diremmo, è quello di poter avere una vita anche oltre la professione e per questo l'idea è stata condivisa anche da architetti, ingegneri, geometri e amministratori di condominio che talvolta cominciano a lavorare proprio nel tardo pomeriggio perché a quell'ora i loro studi si riempiono di clienti. Ci teniamo a precisare che non è un'iniziativa obbligatoria per le attività ma avendo raccolto una esigenza l'abbiamo trasformata in una proposta all'assessorato alle Attività produttive. Anche gli alimentari stanno aderendo, fruttivendoli e macellerie sono pronti a migliorare il proprio tenore di vita. Ringraziamo il Comune di Andria nella persona dell'assessore Troia per aver condiviso la nostra idea", commenta Claudio Sinisi, presidente della Confcommercio di Andria.

"L'esperienza è stata già sperimentata durante il lockdown per quelle attività essenziali che dovevano restare aperte ed è da lì che ci muoviamo. Naturalmente ora estendiamo l'invito anche a tutte le altre categorie merceologiche e a tutti gli altri ordini professionali perché se riusciamo insieme a cambiare le abitudini di tutti sarà a vantaggio di ciascuno di noi. D'altronde, senza allontanarsi tanto, a Trani per esempio già è così, alle 20.30 si chiudono i negozi e si aprono altri spazi della propria vita", conclude Sinisi.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it



dal **21 NOVEMBRE**
PARTE IL NUOVO CALENDARIO DI RACCOLTA

- la consegna dei calendari avverrà a domicilio
- utilizzare le nuove attrezzature



800 959304

3286955354

www.andriadifferenzia.it

Andria Differenzia

Andria Differenzia



"Addio Gucci": Alessandro Michele lascia un viaggio passato anche dalla Cosmogonia di Castel del Monte

A maggio la sfilata intorno al maniero e gli scatti nel centro storico di Andria

ANDRIA - GIOVEDÌ 24 NOVEMBRE 2022

17.49

Il 16 maggio scorso Alessandro Michele, direttore creativo di Gucci, scelse l'architettura geniale del Castello di Federico, abbagliato anche dal fascino dell'esoterico, per il defilé "Gucci Cosmogonie" che catturò gli occhi del variegato mondo del fashion internazionale.

Castel del Monte e tutto il territorio circostante divennero in quei giorni davvero "l'ombelico del mondo" della moda a livello planetario, in una serata blindatissima dal vivo ma seguitissima dai followers con milioni di accessi, visualizzazioni, collegamenti, like, commenti, articoli, servizi: Castel del Monte, oltre la sua straordinaria bellezza e notorietà, brillò ancor di più tra le atmosfere i colori ed i sogni che Alessandro Michele

aveva pensato per la casa Gucci.

Fra i 350 ospiti di quella serata arrivarono in quelle giornate per assistere alla sfilata i Maneskin, il tennista Jannik Sinner, le attrici statunitensi Dakota Johnson e Elle Fanning l'attrice britannica Jodie Smith, l'attore irlandese Paul Mescal, la cantante americana Lana del Rey, la modella e attrice francese Lou Doillon, il produttore discografico inglese Mark Ronson, la calciatrice della nazionale inglese Leah Williamson, l'attore statunitense Jeremy O. Harris, e numerosi altri, facendo da volano per conoscere il nostro territorio in diversi settori.

Alessandro Michele decise poi di fermarsi in zona nei giorni successivi, godendo e "postando" le bellezze dei luoghi, potendo contare sulla presenza anche di alcuni cari amici di gioventù, rilasciando anche una breve intervista a TraniViva.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it



DIBENEDETTO
AUTOMOTIVE

VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA 

Fiat tipo 4 porte gpl aziendale

€10,900

L'INVERNO È ALLE PORTE. VIAGGIA TRANQUILLO.

FAI CHECK UP GRATUITO ALLA TUA AUTO

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 2022





Punto vendita biglietti Ferrotramviaria: rischio posto di lavoro per gli "storici" bigliettai di piazza Bersaglieri d'Italia

La denuncia dall'associazione "Compagni di Viaggio":
«La perdita del posto di lavoro è comunque una tragedia per chi la subisce e per la sua famiglia»

ANDRIA - GIOVEDÌ 24 NOVEMBRE 2022

🕒 16.47

Rischiano di perdere il loro posto di lavoro, gli addetti presenti presso la storica biglietteria di piazza dei Bersaglieri d'Italia, nell'edificio che ospitava la stazione della Ferrotramviaria. Ormai chiusa da tempo, ovvero da quando sono iniziati i lavori di demolizione dell'immobile che ospitava la stazione, questa si era trasferita in Largo Appiani. La decisione di chiuderla e di trasferire la vendita ad un punto vendita privato sta portando a questa grave condizione di precarietà per il posto di lavoro.

«Abbiamo appreso che la biglietteria di Ferrotramviaria, situata in Largo Appiani, non sarà più operativa, ma la vendita dei titoli di viaggio sarà effettuata in un punto vendita di un privato nei pressi, quindi per i biglietti non c'è alcun problema.

Invece, ai bigliettai che per tanti anni, o meglio decenni, ci hanno visto passare dalla storica biglietteria di Piazza Bersaglieri d'Italia, quale destino è stato riservato? Saranno messi nelle condizioni di continuare a portare "uno stipendio a casa"?

L'interramento della ferrovia deve portare vantaggi a tutti, dove per tutti si deve intendere nessuno escluso. Se per questi lavoratori è stata prevista una soluzione, bene, altrimenti la politica se ne faccia subito carico, senza trovare scuse. La perdita del posto di lavoro è comunque una tragedia per chi la subisce e per la sua famiglia. La città ha già subito una terribile disgrazia, non andate oltre!», lo sottolineano i componenti dell'associazione "Compagni di viaggio", Grazia Cannone, Gianni Civita, Michele D'Amore, Maria Falcetta, Domenico Fortunato e Riccardo Suriano.



andriaviva.it

25-28 NOVEMBRE
BLACK WEEK



-40% DI SCONTO SUI
PREZZI OUTLET*

SCOPRI I BLACK STORE

*Promozione valida sui prodotti autorizzati dal piano vendita aderente

PUCLIA VILLAGE
LAND FASHION



Centro storico di Andria: è già aria di Natale nel primo vicolo Casalino Malgrado la magica atmosfera di festa, si registrano i primi episodi di vandalismo

ANDRIA - GIOVEDÌ 24 NOVEMBRE 2022

🕒 15.00

A cura di
LUISA SGARRA

È già aria natalizia nel primo vicolo Casalino, meglio conosciuto come la stradina stretta, situata nel cuore del centro storico di Andria. Addobbi e luci donano, da circa una settimana, un'atmosfera unica a chiunque si trovi a passare di lì per ammirare uno degli scorci più belli della città di Andria.

La stradina in questione è stata valorizzata, negli ultimi anni, grazie all'opera gratuita, volontaria e costante della famiglia Vilella, residenti del vicolo. Spinta dal desiderio di valorizzare, insieme agli altri residenti del vicolo, uno scorcio del centro storico che dona bellezza a chiunque passi proprio di lì.

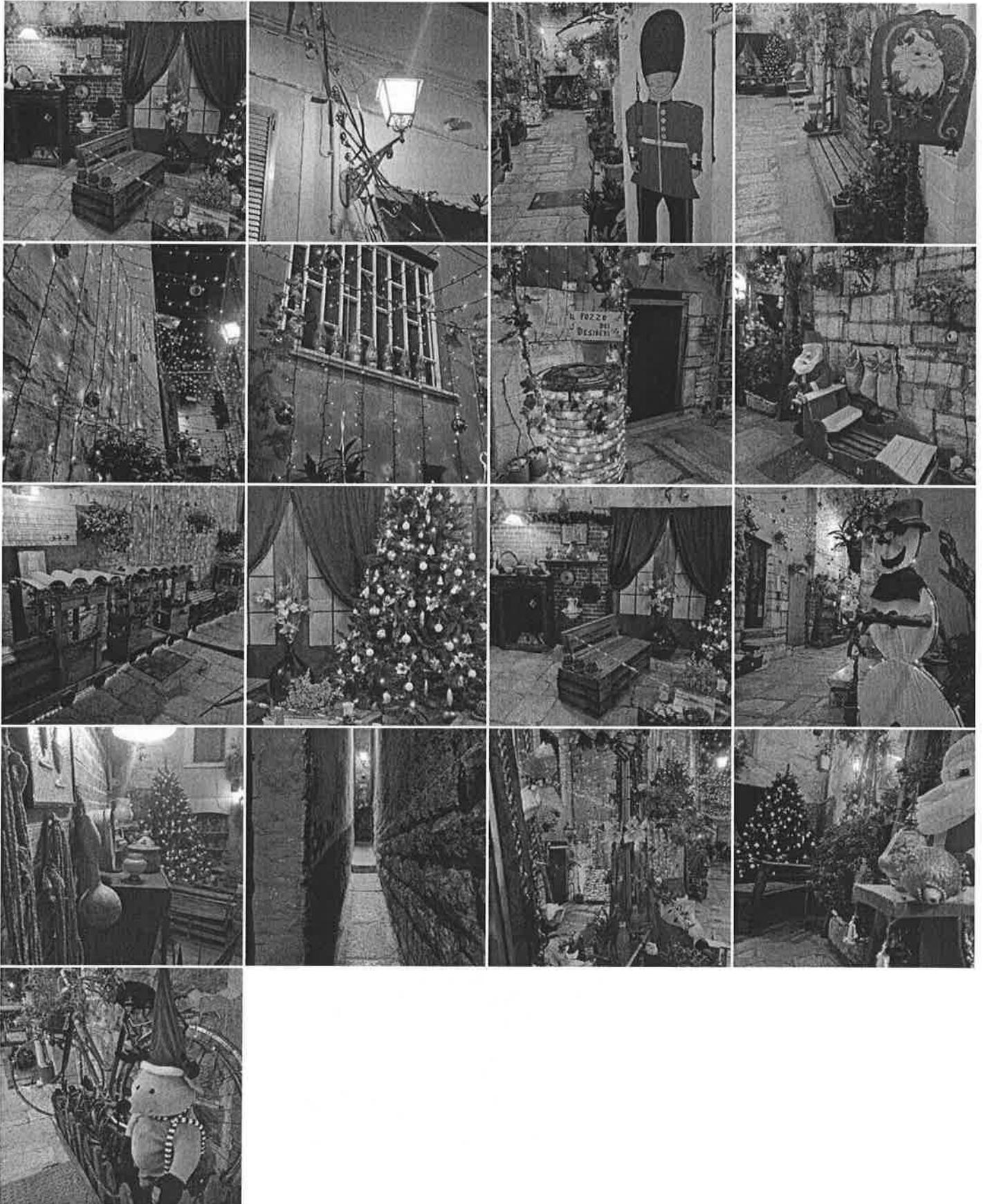
Tanti i commenti sui social di stima e di apprezzamento del lavoro svolto tra cui si legge «Bravo Antonio Vilella che con passione e dedizione hai valorizzato quel vicolo, il "Casalino", che oltre ad essere conosciuto quale "strada più piccola del mondo", spero che, con il tuo impegno, possa essere il luogo dei sogni per tutti gli andriesi, in un momento storico particolare in cui proprio i sogni aiutano a vivere meglio».

Quella di Antonio Vilella non è solo una storia di passione, ma è una vera storia d'amore per la sua città. Infatti grazie alla sua determinazione, unita a sforzo fisico ed anche economico, è riuscito a portare a termine le decorazioni e tutti i lavori, realizzati interamente a mano da lui. Passeggiando nel vicolo sarà possibile infatti ammirare un trenino, una slitta in legno e tante altre decorazioni natalizie, che offrono un'immagine davvero suggestiva. Inoltre, lungo il vicolo è posizionata una cassetta postale "speciale", realizzata, anch'essa, a mano, dove i bambini potranno "spedire" le loro lettere indirizzate a Babbo Natale. Un luogo dunque dove è possibile sognare ad occhi aperti, donando, soprattutto ai più piccoli, la vera magia del Natale.

Nonostante tanto amore e tanta cura per la propria città, si sono registrati, nei giorni scorsi i primi episodi di vandalismo da parte di ragazzini che, non curanti delle loro azioni, hanno danneggiato alcuni degli addobbi. Da qui l'urlo di Antonio Vilella lanciato dal suo profilo social «Con questo post, quindi, mi rivolgo a tutti i genitori, zii, nonni affinché possano educare i propri figli e nipoti al rispetto del prossimo. Con amore e dedizione, abbiamo cercato di regalare uno spazio di felicità alla nostra città e non è bello vedere parte del lavoro andare in fumo. Andria merita di essere menzionata e riconosciuta per il suo virtuosismo e non per questi episodi che, purtroppo, propongono un'immagine negativa, a scapito anche delle persone che si dedicano a creare un mondo migliore» continua «Quando accadono questi episodi, purtroppo penso che fanno bene coloro che, inerti, preferiscono non agire e non organizzare. E non è un problema di amministrazione pubblica: il rispetto delle regole, degli spazi comuni, dei cittadini deve partire da ciascuno di noi» aggiunge «Mi dispiacerebbe molto dover smontare tutto e riportare la stradina in uno stato di anonimato ma, senza l'aiuto di tutti, non vedo altre soluzioni. Agite per una città migliore, educate perché Andria sia un posto diverso»

A questo si aggiunge anche la gratitudine e il sostegno di tanti cittadini andriesi per quanto è stato ad oggi realizzato. Infatti negli ultimi giorni più persone hanno chiesto di contribuire economicamente ma il residente Antonio Vilella ha risposto così «Da sempre il nostro intento non è quello di speculare ma di regalare, alla nostra città ed ai nostri concittadini, uno spazio comune dove vivere l'atmosfera del Natale, lontano dalle logiche commerciali che spesso caratterizzano queste manifestazioni» continua «In qualcuno, però, abbiamo scorto un velo di tristezza quando abbiamo rifiutato il proprio contributo economico: vogliamo, invece, che tutti siano felici e si sentano partecipi di quello che stiamo costruendo. Abbiamo, quindi, deciso, a partire da oggi, di accettare eventuali vostri contributi in denaro, con l'impegno di usarli, in

prossimità del Natale, in favore di bambini meno fortunati, così da permettere anche a loro di vivere degnamente la magia del Natale» e conclude «VI ringraziamo sin d'ora, pertanto, per quanto vorrete generosamente donare, impegnandoci a tenervi aggiornati sull'organizzazione di questo evento. Natale insieme è un Natale più bello!»





andriaviva.it



dal **21 NOVEMBRE**
PARTE IL NUOVO CALENDARIO DI RACCOLTA

- la consegna dei calendari avverrà a domicilio
- utilizzerà le nuove attrezzature



Numero Verde
800 959304

Numero Verde
3286955354

www.andriadifferenzia.it

f Andria Differenzia

Instagram Andria Differenzia



Chiusura strade: lavori di manutenzione stradale straordinaria per via Barletta

Le pessime condizioni attuali, necessitano di interventi anche strutturali importanti, ben oltre la fresatura dello strato di superficie

ANDRIA - GIOVEDÌ 24 NOVEMBRE 2022

🕒 14.00

Gli assessori ai Lavori Pubblici, Mario Loconte, e alla Mobilità, Pasquale Colasuonno, rendono noto che dal 28 novembre, e così fino al 6 dicembre, salvo conclusione anticipata, via Barletta rimarrà chiusa per consentire i lavori di manutenzione stradale straordinaria.

L'ordinanza n. 324 del 23 novembre 2022 emessa dal competente settore Mobilità istituisce,

infatti, su via Baletta l'occupazione totale per tratti della sede stradale, da parte della ditta esecutrice dei lavori e questi divieti:

– dal giorno 28/11/2022 al giorno 01/12/2022 il DIVIETO DI TRANSITO e il DIVIETO DI FERMATA e SOSTA dei veicoli ambo i lati con rimozione coatta sul 1° tratto di Via Barletta da Via Custoza/Via Vochieri a Via Montello/ Via A. Saffi, con la contestuale CHIUSURA AL TRAFFICO della strada affluente Via C. Armellini nel tratto compreso tra Via Mazzini e Via Barletta (eccetto residenti) e il DIVIETO DI FERMATA E SOSTA dei veicoli AMBO I LATI con rimozione coatta, su Via Montello, dal civ. 8 al civ. 2 e su Via A. Saffi, dal civ. 2 al civ. 10;

– dal giorno 02/12/2022 al giorno 06/12/2022 il DIVIETO DI TRANSITO e il DIVIETO DI FERMATA e SOSTA dei veicoli ambo i lati con rimozione coatta sul 2° tratto di Via Barletta, da Via Montello/Via A. Saffi a Viale Goito/Viale V. Giulia e il DIVIETO DI FERMATA E SOSTA dei veicoli AMBO I LATI con rimozione coatta, su Via Montello dal civ. 8 al civ. 2 e su Via A. Saffi dal civ. 2 al civ. 10.

L'area di intersezione di Via Montello/Via Barletta/Via A. Saffi sarà occupata metà per volta, senza interruzioni del traffico veicolare di attraversamento da Via Montello a Via A. Saffi.

La chiusura totale, per il tempo strettamente necessario, è legata al fatto che, a differenza delle altre strade finora interessate dal programma regionale "strada per strada", via Barletta necessita di interventi anche strutturali importanti, ben oltre la fresatura dello strato di superficie.

L'esecuzione dei lavori – si legge nell'ordinanza – dovrà essere effettuata a tratti stradali e non si procederà all'occupazione del successivo tratto se non sarà completato il precedente, restando la stessa impresa esecutrice dei lavori, unica responsabile per eventuali inefficienze o carenze della viabilità interessata alla circolazione stradale, sollevando il Comune di Andria con tutto il personale da ogni e qualsiasi responsabilità.

Le ragioni della chiusura verranno spiegate, in dettaglio, nel corso di un incontro che i due assessori terranno, direttamente sul posto, con gli esercenti e i residenti, il 25 novembre alle ore 11.00.



andriaviva.it

25-28 NOVEMBRE
BLACK WEEK



-40% DI SCONTO SUI
PREZZI OUTLET*

SCOPRI I BLACK STORE

*Promozione valida sui prodotti autorizzati dal punto vendita aderente

PUGLIA VILLAGE
LAND FASHION



Controlli dei Carabinieri di Andria alle aziende agricole del territorio

Eseguite verifiche sulle condizioni igienico sanitarie e di sicurezza dei lavoratori

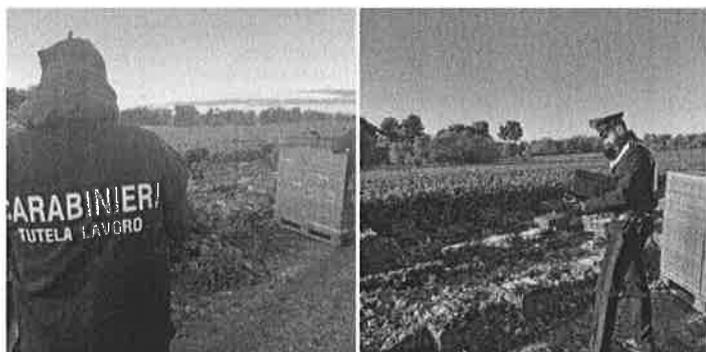
ANDRIA - GIOVEDÌ 24 NOVEMBRE 2022

🕒 12.32

Sin dalle prime luci dell'alba, i Carabinieri della Compagnia di Andria, stanno svolgendo un servizio straordinario di controllo alle aziende agricole che insistono sul territorio, unitamente a militari specializzati del Nucleo Ispettorato del lavoro (N.I.L.). L'obiettivo dei servizi congiunti, che proseguiranno anche nelle prossime settimane, è quello di verificare le condizioni igienico-sanitarie dei lavoratori agricoli, il rispetto di tutte le prescrizioni inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro, l'utilizzo di manodopera in nero e l'eventuale interposizione illecita di manodopera.

Così come disposto dal Decreto legislativo nr. 81 del 2008, uno dei principali obblighi in capo al Datore di lavoro è quello del rispetto dell'osservanza delle norme riguardanti la sicurezza sui luoghi di lavoro che deve essere garantita con appositi accorgimenti tecnici quali fornire i dispositivi di protezione individuale, permettere ai lavoratori di partecipare a specifici corsi di formazione sulla materia sicurezza nonché rispettare le norme riguardanti gli orari di lavoro le pause e i permessi/riposi settimanali, garantendo la retribuzione stabilita dal contratto collettivo di lavoro applicato.

I Carabinieri della Compagnia di Andria, con il prezioso ausilio del personale del Nucleo Ispettorato del Lavoro di Bari - *nel prosieguo dell'intensificazione dei controlli disposti dal Comando Provinciale di Barletta-Andria-Trani* - continueranno ad eseguire controlli tesi a salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori impiegati sia in ambito cittadino che in ambito rurale.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO



andriaviva.it



dal **21 NOVEMBRE**
PARTE IL NUOVO CALENDARIO DI RACCOLTA

• la consegna del calendario avverrà a domicilio
• utilizzare le nuove attrezzature



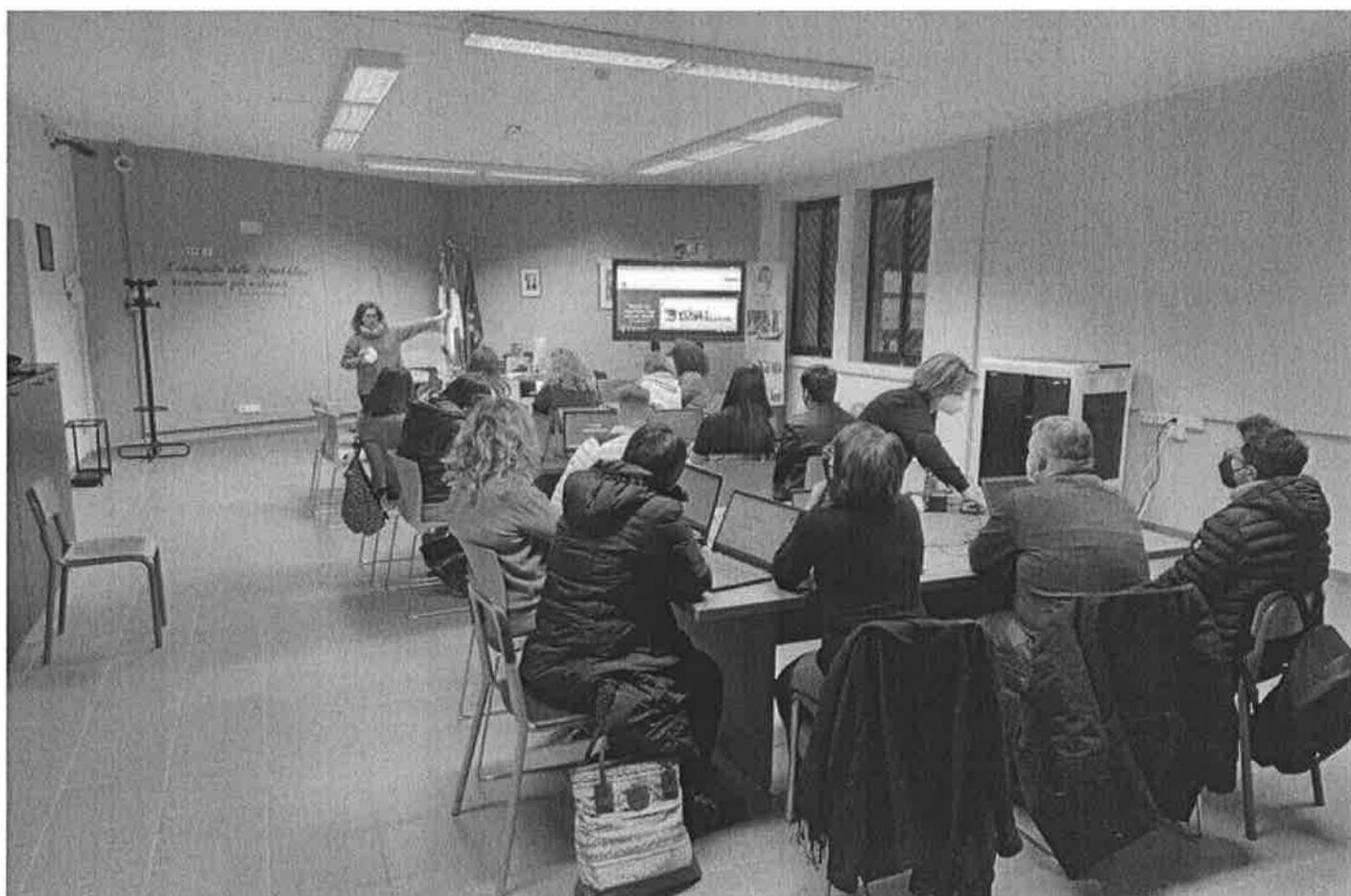
Numero Verde
800 959304

Numero Verde
3286955354

www.andriadifferenza.it

Andria Differenza

Andria Differenza



Dalla cucina all'elettronica: sempre più diversificata l'offerta d'istruzione del CPIA Bat "Gino Strada"

I corsi saranno realizzati nei diversi Comuni in cui ha sede il CPIA Bat, ma potranno anche essere svolti in Comuni diversi da quelli indicati inizialmente

ANDRIA - GIOVEDÌ 24 NOVEMBRE 2022

🕒 12.29

E' una vera e propria batteria di corsi di formazione professionale, per tutti i tipi e professioni quelli predisposti dal Dirigente scolastico Paolo Farina del CPIA BAT "Gino Strada". Adesso sarà possibile presentare le relative candidature, ma fanno sapere dalla segreteria della scuola d'istruzione della provincia Barletta Andria Trani, ciò non comporta automaticamente l'iscrizione.

I moduli che sono stati predisposti con le relative sedi di svolgimento sono stati così ripartiti:

"Vivi la natura", per il rilascio del patentino fitofarmaci, avrà una durata di 30 ore e si svolgerà ad Andria. E

sempre nella Città fidelis sono in programma bene tre **corsi di cucina**, "Toque da Chef", "Vizi di gola" e "Aggiungi un posto a tavola", ognuno della durata di 30 ore.

"Cotto e mangiato", ovvero un **corso base per pizzaiolo** su tecnica uso forno a legna, anche questo di 30 ore è stato programmato ma si svolgerà a Trinitapoli.

La città di Canosa di Puglia vedrà lo svolgimento di due corsi. Il primo "Cento misure un taglio", su **tecniche di potatura**, della durata di 30 ore, avrà come altro corso di pari durata denominato "Penelope", per l'**uso di cucitrice per macchine lineari**.

Un **corso agronomico** avrà la Città della disfida, con "Innesta la vita, corso base sugli innesti, di 30 ore, mentre Margherita di Savoia, avrà quello denominato "Punta in alto", per il rilascio di **patentino per carrelli elevatori**, anche questo di 30 ore.

Gli ultimi due sono previsti, il primo a Bisceglie ed avrà come tema "ElettricaMente", un **corso base per elettricisti installatori** e l'altro denominato "Vivi Respira Ama", per **attività sportive** a Spinazzola/Minervino. Entrambi avranno la durata di 30 ore.

I criteri di ammissione ai corsi saranno:

- le candidature saranno ordinate in base all'orario di invio risultante dal Google moduli;
- sarà data priorità alle domande dei candidati già iscritti al CPIA BAT;
- in caso di ulteriore disponibilità e sino ad esaurimento posti, saranno accolte anche domande di candidati esterni;
- i candidati verranno inclusi nel corso fino al limite massimo consentito;
- sarà possibile candidarsi per più moduli ricompilando una seconda volta il modulo google, e ciascuna candidatura seguirà separatamente i criteri di cui ai punti 1 e 2 (a ciascuna candidatura multipla sarà garantita precedenza per uno solo dei moduli richiesti e per gli ulteriori moduli il posto sarà assegnato solo su disponibilità residue).

La candidatura ai moduli può essere presentata esclusivamente con la modalità sopra descritta: altre modalità, quali mail o telefonate alla segreteria, non saranno prese in considerazione. Per i **moduli di Informatica 1 e 2** finalizzati all'acquisizione della certificazione Eipass, per un totale di 60 ore (Viaggiare informatici 1 e 2 - 30 ore + 30 ore) da frequentare in presenza, ci sarà una prova preselettiva a cura del docente esperto che terrà il corso. I frequentanti del primo modulo parteciperanno di diritto al secondo.

I corsi saranno realizzati nei diversi Comuni in cui ha sede il CPIA BAT "Gino Strada" ma potranno anche essere svolti in Comuni diversi da quelli indicati inizialmente per sopraggiunte esigenze organizzative. I corsi si svolgeranno di pomeriggio, i giorni e l'orario saranno concordati con l'esperto e il tutor al momento dell'avvio del modulo.

L'iscrizione ai corsi, per i candidati non ancora iscritti al CPIA BAT "Gino Strada", comporta il **versamento di un contributo una tantum di € 15,00 a titolo di copertura assicurativa e di contributo alle attività scolastiche**. Viene chiesta la massima disponibilità a frequentare in presenza per tutto il periodo programmato per lo svolgimento del modulo. Non sono più ammesse attività formative a distanza. Per candidarsi a più moduli è necessario riaprire il link e rifare la procedura.

Chi intende candidarsi lo potrà fare fino alle ore 12:00 del 3 dicembre 2022 tramite Google moduli, sulla Home page del sito del CPIA BAT "Gino Strada" cliccando su – Avviso candidatura corsisti – PONFSE 10.3.1° - FDRPOC -PU-2022-1- Titolo "Sociali insieme", utilizzando il seguente link:
<https://forms.gle/uCwi9KSrs3Yyj2m6A>.



andriaviva.it



DIBENEDDETTO
AUTOMOTIVE

VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA

Fiat tipo 4 porte gpl aziendale

€10,900

L'INVERNO È ALLE PORTE VIAGGIA TRANQUILLO

FAI CHECK UP GRATUITO ALLA TUA AUTO

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 2022





Trasporti di olio d'oliva sulle strade di Andria, più sicuri grazie ai Carabinieri

Predisposto un accurato servizio di vigilanza e scorta per i mezzi pesanti carichi del prezioso "oro verde"

ANDRIA - GIOVEDÌ 24 NOVEMBRE 2022

🕒 9.08

Stanno assicurando un servizio discreto ma particolarmente prezioso i militari del nucleo radiomobile del Comando provinciale Carabinieri della provincia Barletta Andria Trani, per quanto riguarda la sicurezza dei trasporti su gomma dei carichi di olio d'oliva.

Mai come quest'anno, con la scarsa produzione causata dalle avverse condizioni climatiche ed il caro materie prime, ad iniziare dai carburanti, hanno fatto lievitare enormemente il prezzo finale del prezioso "oro verde" della Puglia.

E per un territorio altamente olivetato, quale è appunto la provincia Barletta Andria Trani, con la Città federiciana tanto cara alla dinastia sveva degli Hohenstaufen, capitale indiscussa dell'olio extra vergine d'oliva di qualità, parlare di sicurezza dei trasporti diventa essenziale, per quanto riguarda l'ordine pubblico in generale.

Proprio al fine di scoraggiare gli assalti dei predoni delle strade, che negli anni passati hanno purtroppo imperversato in questo territorio, funestando enormemente la sicurezza pubblica, arrecando danni economici e preoccupazioni tra gli operatori del comparto primario, i militari del nucleo radiomobile dei Carabinieri, su disposizioni del Comando provinciale hanno predisposto un dedicato servizio di vigilanza sulle strade extraurbane e scorta dei carichi di olio extra vergine d'oliva.

Le associazioni ed organizzazioni del settore, a seguito di questa particolare attenzione, riservata dal Prefetto Rossana Riflesso e dal Comandante provinciale dei Carabinieri della Bat, Colonnello Alessandro Andrei in sede di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, sono compiaciuti e soddisfatti per questa risposta da parte del "sistema Stato", alle richieste degli operatori agricoli del territorio.

Home > Andria > Andria - Controlli dei Carabinieri alle aziende agricole: verifiche su condizioni igieniche...

ANDRIA CRUGNACA IN EVIDENZA

24 Novembre 2022

Andria – Controlli dei Carabinieri alle aziende agricole: verifiche su condizioni igieniche e sicurezza dei lavoratori

scritto da Redazione



Sin dalle prime luci dell'alba, i **Carabinieri della Compagnia di Andria**, stanno svolgendo un servizio straordinario di controllo alle aziende agricole che insistono sul territorio, unitamente a militari specializzati del Nucleo Ispettorato del lavoro (N.I.L.).

L'obiettivo dei servizi congiunti, che proseguiranno anche nelle prossime settimane, è quello di verificare le **condizioni igienico-sanitarie** dei lavoratori agricoli, il rispetto di tutte le prescrizioni inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro, l'utilizzo di manodopera in nero e l'eventuale interposizione illecita di manodopera.

Così come disposto dal Decreto legislativo nr. 81 del 2008, uno dei principali obblighi in capo al Datore di lavoro è quello del rispetto dell'osservanza delle norme riguardanti la sicurezza sui luoghi di lavoro che deve essere garantita con appositi accorgimenti tecnici quali fornire i dispositivi di protezione individuale, permettere ai lavoratori di partecipare a specifici corsi di formazione sulla materia sicurezza nonché rispettare le norme riguardanti gli orari di lavoro le pause e i permessi/riposi settimanali, garantendo la retribuzione stabilita dal contratto collettivo di lavoro applicato.

I Carabinieri della Compagnia di Andria, con il prezioso ausilio del personale del Nucleo Ispettorato del Lavoro di Bari *-nel prosieguo dell'intensificazione dei controlli disposti dal Comando Provinciale di Barletta-Andria-Trani-* continueranno ad eseguire controlli tesi a **salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori** impiegati sia in ambito cittadino che in ambito rurale.



Home > Andria > Andria - "Talenti in gioco", la premiazione dei vincitori e la presentazione...

ANDRIA ATTUALITÀ CULTURA

24 Novembre 2022

Andria – "Talenti in gioco", la premiazione dei vincitori e la presentazione del nuovo video "Mestieri"

 scritto da Redazione



Si concluderà **venerdì 25 novembre** alle ore 19,00 presso i locali parrocchiali del Sacro Cuore di Andria (ingresso da via Ponchielli) l'esperienza "Talenti in gioco, l'impresa di creare lavoro" promosso dalla **Caritas Diocesana** di Andria.

Nelle ultime settimane alcuni giovani della nostra Diocesi hanno sviluppato le loro idee progettuali di impresa nell'ottica di creare lavoro per se stessi e per gli altri, accompagnati dalla **dott.ssa Gilda Falcone** e dal **dott. Nunzio Locorriere**, animatori senior del Progetto Policoro e formatori a livello nazionale nell'ambito dell'autoimprenditoria.

Attraverso alcuni processi di apprendimento e di sperimentazione formativa (Story Tree, Business Model Canvas, Elevator Pitch) a partire da una idea di fondo, i partecipanti hanno elaborato una proposta imprenditoriale che possa creare valore e cambiamento per un determinato contesto.

Queste idee saranno presentate ad una apposita giuria e saranno premiate come stabilito dal bando iniziale di **TIG (Talenti In Gioco)** con somme in denaro messe a disposizione dalla Caritas. *"E' un modo per incoraggiare i nostri ragazzi a investire sul proprio futuro e nel proprio territorio, e per fare questo occorre avere a disposizione le conoscenze e gli strumenti adatti per realizzare un progetto sostenibile economicamente"* afferma don Mimmo Francavilla, direttore della Caritas diocesana di Andria.

L'iniziativa si inserisce all'interno del progetto **"Mestieri 2022"**, finanziato con risorse Cei 8x1000, che nel corso dell'anno ha favorito l'inserimento lavorativo di alcuni giovani e meno giovani con 16 tirocini formativi, molti dei quali trasformati in contratti di lavoro nelle aziende ospitanti e non solo. Per questa progettualità è stato preparato un video promozionale, per invitare l'intera comunità a considerare questo strumento come un'azione concreta di contrasto alla disoccupazione e di integrazione sociale, anche per gli immigrati.

Oltre alle forme di lavoro dipendente, con il concorso TIG si è voluto promuovere anche il lavoro autonomo, un'attenzione sempre presente in diocesi, come testimonia la quasi ventennale presenza del microcredito alle imprese giovanili del Progetto Barnaba e del centro servizi del Progetto Policoro.

L'evento conclusivo di TIG che si terrà venerdì prossimo sarà non solo l'occasione della premiazione e della consegna del bilancio di competenze a quanti hanno seguito la formazione, ma la serata sarà arricchita da **CO** si interventi che presenteranno l'impegno Caritas rivolto nell'ambito del lavoro insieme agli "alleati" scaturiti per realizzare concretamente gli aiuti.

Interverranno la **dott.ssa Gilda Falcone**, formatrice del laboratorio TIG per un report sull'esperienza; **Dario Ruta**, di Studio Refresh, presenterà ufficialmente il nuovo video sull'inclusione lavorativa; **Rosa Pellegrino**, tutor dei progetti formativi, offrirà un report dei tirocini appena conclusi; il **dott. Vito Genco**, presidente del Consorzio Mestieri Puglia, illustrerà il ruolo delle agenzie per il lavoro nella ricerca attiva del lavoro; infine alla **dott.ssa Chiara Candela**, direttrice della filiale di Banca Popolare Etica di Bari, è affidata una riflessione sull'efficacia della microfinanza alle microimprese.

L'invito alla partecipazione è rivolto a tutta la comunità.

TALENTI IN GIOCO
L'IMPRESA DI CREARE LAVORO
PREMIAZIONE CONCORSO E CONCLUSIONE DEL PROGETTO "MESTIERI 22"

**VENERDÌ 25
NOVEMBRE**

H. 19,00

**PARROCCHIA
SACRO CUORE**
VIA PONCHIELLI
BIGRESSO OPERE PARRUCCHIALI
ANDRIA

www.caritasandria.it
info@caritasandria.it
0883.884824

**8x
mille**

**Premiazione dei vincitori del
concorso di idee TALENTI IN
GIOCO** report dell'esperienza a cura
della dott.ssa **GILDA FALCONE**,
formatrice di TIG

**Presentazione del video
Caritas sull'inclusione
lavorativa** a cura di **DARIO RUTA**
di Studio Refresh

**Report dei tirocini
formativi del progetto
"Mestieri 22"**
a cura di **ROSA PELLEGRINO**, tutor
formativo

**Il ruolo delle Agenzie per
il Lavoro nella ricerca
attiva del lavoro**
VITO GENCO, presidente
Consorzio Mestieri Puglia

**La microfinanza per
le microimprese**
CHIARA CANDELA
direttrice filiale Banca
Popolare Etica di Bari

Home > Andria > Andria - Cadono le foglie... e nessuno le raccoglie

AMBIENTE ANDRIA ATTUALITÀ

24 Novembre 2022

Andria – Cadono le foglie... e nessuno le raccoglie



scritto da **Alessandro Liso**



"Si sta come d'autunno sugli alberi le foglie", recita la poesia "Soldati" di Ungaretti. Purtroppo in **via Sofia e via Gerusalemme**, nella zona sud di Andria, quest'ultime sono invece cadute e in maniera davvero abbondante, tanto da creare un manto che ha letteralmente rivestito i marciapiedi e parte della sede stradale.



Diverse segnalazioni, corredate da foto e video, denunciano infatti una situazione davvero incresciosa in zona. A detta dei residenti, infatti, sarebbero trascorse **ben 2 settimane** dall'ultimo avvistamento degli addetti alla pulizia e al decoro urbano nelle suddette vie cittadine.

Un magico tappeto giallo, arancio, rosso e marrone che si addice perfettamente a città montane e boschive. **Un po' meno ad Andria**, specie sui marciapiedi e per strada.

I residenti: "E' difficoltoso addirittura camminare sui marciapiedi, perché sotto alle foglie sono annidati rifiuti di ogni genere. Non solo. Anche la manutenzione del verde pubblico è **deficitaria**: gli alberi non vengono potati da circa 3 anni, la loro altezza infatti ha raggiunto il 3° piano dei palazzi".

La domanda quindi è lecita: non sarebbe forse il caso di **nominare un Assessore all'Ambiente** ad Andria e li "alleggerire" il carico di lavoro della sindaca?



Home > Andria > Andria tira un sospiro di sollievo: la 12enne Angelamaria Ruotolo è stata...

ANDRIA CRONACA IN EVIDENZA

24 Novembre 2022

Andria tira un sospiro di sollievo: la 12enne Angelamaria Ruotolo è stata ritrovata



scritto da **Alessandro Liso**



Manca solo l'ufficialità delle forze dell'ordine, ma sembrerebbe che la piccola **Angelamaria Ruotolo** è stata ritrovata nei pressi del **quartiere Santa Maria Vetere** e ora si trova con la sua amata famiglia.

La 12enne è scesa di casa stamane, **giovedì 24 novembre**, per andare a scuola, dove in realtà non è mai entrata. Frequenta la **scuola media "P. N. Vaccina" di Andria**, ubicata nei pressi del Monumento ai Caduti. E' proprio lì che è stata vista l'ultima volta.

Finalmente la famiglia di Angelamaria, preoccupatissima per le sorti della piccola, alla luce anche dell'ultimo avvenimento accaduto in città riguardante una **ragazza vittima di sequestro e violenza**, può tirare un sospiro di sollievo.

Le forze dell'ordine la stanno ora interrogando per scoprire il motivo del suo allontanamento.

Da Trieste scrive al Sindaco di Andria e all'assessore: "in via Vecchia Spinazzola serve manutenzione per evitare incidenti"

24 Novembre 2022



nella foto: il cav. Salvatore Porro

*"Stimati Signori, essendo nato in **Andria** e avendo, grazie a Dio, ancora in vita la mamma di 94 anni e fratelli e sorelle, ritorno nella mia – nostra città, un paio di volte all'anno, salvo negli ultimi due anni causa "Covid-19" e all'inizio di questo mese, ho soggiornato per una settimana nella casa paterna accompagnato da mia moglie e da un sacerdote del Benir" – comincia così la lettera indirizzata al Sindaco **Giovanna Bruno** e all'assessore alle Radici Cesareo Troia, scritta dal Cav. **Salvatore Porro** – consigliere comunale di Trieste ma di origini andriesi – che, dopo il suo personale plauso al blog di **VideoAndria.com** riguardo la realizzazione del documentario dedicato alle **antiche fornaci**, è nuovamente intervenuto per parlare della sua amata Andria, stavolta sollevando delle criticità riguardanti la zona di **Castel del Monte** nonché **via Vecchia Spinazzola** e relativa zona del **Boschetto di Sant'Agostino**:*



*"Fatta questa doverosa presentazione vengo al dunque della presente. Mi rivolgo all'Assessore Dott. **Cesareo Troia**, letto la Sua delega all'Assessorato alle radici, tra cui la **"Valorizzazione di Castel del Monte e territorio murgiano"**, e chiedo di prendere in considerazione queste mie osservazioni. Come di consueto, nel mio ritornare al mio-nostro paese, con il sacerdote ho fatto un "tour turistico" Andria, **Troianelli, Montegrosso e Castel del Monte**, dopo aver visitato l'interno della storica Fortezza di **Federico II**, ho verificato che la collina che circonda il Castello, ed in particolare davanti all'ingresso e lungo la scalinata, vi sono piantati dei grossi cespugli che a mio modesto avviso **tolgono la visuale alla sua bellezza**. Sarebbe consigliabile sostituire detti cespugli con la realizzazione dello Stemma del Comune di Andria **"Leone rampante con ramo di quercia"**, in fiore, o in Mosaico, o in pietra colorata, facendo ancora di più risaltare la bellezza del luogo e di far conoscere ai visitatori che il Castello del Monte è in territorio di Andria. Ritornando in Andria, percorrendo la **Via Vecchia di Spinazzola** per far ammirare l'affascinante estensione del territorio della Murgia con i suoi oliveti, le sue Masserie, delle Poste, dei Trulli e delle Piscine (cisterne per metà fuori terra). Viaggiando lungo la Via Vecchia di Spinazzola, fino al **Boschetto di sant'Agostino**, ho constatato che i rami secolari degli alberi di **quercia** che costeggiano la strada sono **sporgenti** e oltrepassano "mezza carreggiata" da*

*entrambi i lati, con le siepi che nascondono i segnali stradali, creando situazione di pericolo per i veicoli in transito, nonché degrado dell'ambiente e rischio in caso di **nevicata**, di **maltempo** come **trombe d'aria** e **bombe d'acqua**, oltre che contribuire alla sicurezza della strada e al decoro urbano"* – ha osservato il cav. Porro che ha quindi proseguito:



*"Da informazioni raccolte in Andria, sono venute a conoscenza che ogni anno lungo detta via comunale, si sono verificati diversi **incidenti stradali** tra autovetture e motociclisti con diversi feriti gravi. Assessore, lei è ben a conoscenza dell'obbligo della **potatura** dei rami sporgenti che sono interventi previsti dall'**Art. 29 de D.Lg. C.d.S.**, che qui di seguito riporto: 1. I proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie. 2. Qualora per effetto di intemperie o per qualsiasi altra causa vengano a cadere sul piano stradale alberi piantati in terreni laterali o ramaglie di qualsiasi specie e dimensioni, il proprietario di essi è tenuto a rimuoverli nel più breve tempo possibile. 3. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma (da € 173 a € 694) 4. Alla violazione delle precedenti disposizioni consegue la sanzione amministrativa accessoria dell'obbligo, per l'autore della stessa, del ripristino a sue spese dei luoghi o dell'eliminazione delle opere abusive secondo le norme del capo I, sezione II, del titolo VI. Grazie per l'attenzione che riserverete alla presente, e in attesa di una gradita risposta, porgo cordiali saluti"* – ha concluso il cav. Porro (che ringraziamo per questo ulteriore contributo).

Andria: ritrovata la bambina scomparsa stamane, sta bene

24 Novembre 2022



E' stata ritrovata la bambina di soli 12 anni, scomparsa stamane dal centro abitato di **Andria**:

Stando a quanto si apprende, i genitori avevano depositato regolare denuncia dopo che la giovane, nel tragitto che collega la propria abitazione ad un istituto scolastico, aveva fatto perdere le proprie tracce. Fortunatamente, dopo ore di apprensione, la 12enne andriese è stata ritrovata sana e salva. Ringraziamo l'intera comunità per aver condiviso l'appello. Alla giovanissima auguriamo serenità ed un buon rientro.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunediandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: "Marcia della Pace" in programma sabato 26 novembre in partenza dal Monumento dei Caduti

24 Novembre 2022



Il prossimo 26 novembre ad Andria la **Marcia per la pace** a favore della persona. Si tratta di un'iniziativa organizzata dalla società civile e patrocinata dal Comune di Andria. Una marcia per la pace e a favore della persona: è quella che si snoderà per le vie principali della città di Andria **sabato prossimo, 26 novembre, a partire dalle ore 19.30**. Si tratta di un'iniziativa organizzata dalla società civile, patrocinata dal Comune di Andria e che coinvolge istituzioni scolastiche, associazioni di volontariato e comunità ecclesiale.

La città ha aderito alla rete nazionale delle Città per la Pace, che proprio il 26 novembre vedrà l'iniziativa nazionale ad Assisi, cui parteciperà anche l'assessore Daniela Di Bari.

In caso di condizioni meteo avverse la marcia si conclude all'oratorio salesiano. Il corteo non avrà segni distintivi delle singole realtà, proprio per essere maggiormente inclusivo e senza alcun carattere politico.

Si partirà dal **Monumento ai Caduti** e, percorrendo corso Cavour, via Duca di Genova, via Regina Margherita e piazza Imbriani, si giungerà in piazza Catuma. All'arrivo si ascolteranno tre testimonianze (un componente dell'Amministrazione, uno del mondo dell'associazionismo e uno studente) e ci sarà, quindi, un breve confronto sulla situazione che stiamo vivendo a causa del conflitto in Ucraina. Al termine sarà letto e condiviso un documento che sarà sottoscritto dai rappresentanti legali di enti e associazioni presenti.

«*La pace è di tutte e di tutti* – sostiene il comitato organizzatore, facendo eco alle parole di **"Europe for peace"**, che organizza la marcia a livello nazionale -. *Vogliamo che cessi il fuoco subito, ci siano il negoziato per la pace e la messa al bando di tutte le armi nucleari. Siamo solidali con gli ucraini e le vittime di tutte le guerre. Vogliamo dare un segnale forte e sperare che tacciano le armi*». La locandina:

con il patrocinio della



MARCIA PER LA PACE

A FAVORE DELLA PERSONA

26 novembre ore 19:30

partenza da:
MONUMENTO AI CADUTI



PIAZZA CATUMA

SEGUONO TESTIMONIANZE
Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare!

In caso di condizioni meteo avverse la marcia si concluderà presso l'oratorio salesiano.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Andria: chiudere negozi in anticipo alle 20,30 in maniera facoltativa, la proposta piace a Confcommercio

24 Novembre 2022



Claudio Sinisi, Presidente Confcommercio Andria, precisa che la **chiusura alle 20.30 di negozi e studi professionali** lanciata con il Comune di Andria è **un'iniziativa libera** e rivolge l'invito alla condivisione. Mezz'ora in meno di lavoro al giorno a tutto guadagno della qualità della vita e del tempo da dedicare a sé stessi e alla famiglia. L'iniziativa "**Aggiungi tempo alla tua vita**", ovvero la proposta di **chiudere anticipatamente gli esercizi commerciali e le attività professionali dalle 20.30** è arrivata direttamente dagli operatori del settore che hanno avvertito l'**esigenza di ritagliarsi qualche minuto in più durante la giornata** per vivere la socialità o semplicemente leggere un libro in più comodamente seduti sul divano di casa. Sperimentata durante l'emergenza sanitaria, la chiusura anticipata dei negozi e degli studi professionali, è un'idea che è partita dai commercianti aderenti alla Confcommercio, poi presentata all'Assessore alle Attività Produttive, **Cesare Troia**, e condivisa insieme ai rappresentanti di Unai, Ordine Architetti, Ordine Ingegneri e Collegio Geometri.

"Certo mezz'ora in meno al giorno significa anche un risparmio sulle bollette della luce ma non è questo che ci spinge i commercianti a voler tentare questa via, il loro obiettivo, sacrosanto, diremmo, è quello di poter avere una vita anche oltre la professione e per questo l'idea è stata condivisa anche da architetti, ingegneri, geometri e amministratori di condominio che talvolta cominciano a lavorare proprio nel tardo pomeriggio perché a quell'ora i loro studi si riempiono di clienti. Ci teniamo a precisare che non è un'iniziativa obbligatoria per le attività ma avendo raccolto una esigenza l'abbiamo trasformata in una proposta all'assessorato alle Attività produttive. Anche gli alimentari stanno aderendo, fruttivendoli e macellerie sono pronti a migliorare il proprio tenore di vita. Ringraziamo il Comune di Andria nella persona dell'assessore Troia per aver condiviso la nostra idea", commenta **Claudio Sinisi**, presidente della Confcommercio di Andria.

"L'esperienza è stata già sperimentata durante il lockdown per quelle attività essenziali che dovevano restare aperte ed è da lì che ci muoviamo. Naturalmente ora estendiamo l'invito anche a tutte le altre categorie merceologiche e a tutti gli altri ordini professionali perché se riusciamo insieme a cambiare le abitudini di tutti sarà a vantaggio di ciascuno di noi. D'altronde, senza allontanarsi tanto, a Trani per esempio già è così, alle 20.30 si chiudono i negozi e si aprono altri spazi della propria vita", conclude **Sinisi**.

Reddito di Cittadinanza, M5s Puglia annuncia battaglia per salvarlo

24 Novembre 2022



*“Dalla Puglia partirà in maniera forte la battaglia per dire no all’**abrogazione** del **Reddito di cittadinanza** nel **2024**. Siamo al fianco dell’assessora Barone e la supporteremo per ogni iniziativa che vorrà intraprendere per difendere questa misura, che ha letteralmente salvato dalla povertà milioni di famiglie italiane. Sicuramente ci sono degli aspetti da migliorare, ma non è possibile prevederne la cancellazione dal 2024”* – lo dichiara il capogruppo del M5S **Marco Galante** che ha poi aggiunto:

“Per rilanciare le misure di formazione e di reinserimento a supporto di lavoratori in transizione e disoccupati, tra cui percettori di reddito di cittadinanza, NASPI, e CIGS a livello nazionale si è dato vita al programma GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori) che si inserisce all’interno della Missione 5 Componente 1 del PNRR. La Puglia è tra le Regioni che hanno raggiunto i risultati migliori per quello che riguarda lo stato di avanzamento del programma e sono già 46.662 i beneficiari presi in carico nell’intera regione, Per avere nel dettaglio tutti i numeri che riguardano il programma GOL e la situazione dei Centri per l’Impiego e capire quale sia la situazione lavorativa per i percettori del RDC in Puglia ho richiesto l’audizione in commissione Lavoro dei Responsabili Unici degli Ambiti Territoriali dei Centri per l’Impiego (CPI) provinciali, del Dirigente Giuseppe Lella, dell’Assessore alla Formazione e Lavoro Sebastiano Leo e della Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione della Regione Puglia, Silvia Pellegrini” – ha detto il capogruppo regionale del M5s che ha quindi concluso:

“Alla luce del cambio di passo che più volte abbiamo chiesto per far funzionare al meglio i CPI – continua Galante – ritengo fondamentale avere un quadro chiaro sul cronoprogramma per il reinserimento lavorativo delle persone prese in carico fino ad oggi anche grazie alla formazione, alla riqualificazione e agli interventi personalizzati, per i beneficiari presi in carico; quale sia lo stato dell’organico dei Centri per l’impiego provinciali e la dotazione di mezzi e strumentazione. All’audizione seguiranno una serie di sopralluoghi nei CPI delle varie province per capire anche da chi ci lavora quali siano le criticità e arrivare con l’assessorato a soluzioni condivise. La presa in carico da sola non basta: serve lavorare in sinergia per poter raggiungere gli obiettivi programmati e far funzionare appieno le politiche attive del lavoro. Solo in questo modo si possono migliorare le criticità del RdC, non prendendosela con la parte più debole della società come sta facendo l’attuale governo”.

Andria: controlli dei Carabinieri alle aziende agricole. Eseguite verifiche sulle condizioni igienico sanitarie e di sicurezza dei lavoratori

24 Novembre 2022



Sin dalle prime luci dell'alba, i **Carabinieri della Compagnia di Andria**, stanno svolgendo un servizio straordinario di **controllo alle aziende agricole** che insistono sul territorio, unitamente a militari specializzati del Nucleo Ispettorato del lavoro (N.I.L.) L'obiettivo dei servizi congiunti, che proseguiranno anche nelle prossime settimane, è quello di verificare le condizioni igienico-sanitarie dei lavoratori agricoli, il rispetto di tutte le prescrizioni inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro, l'utilizzo di manodopera in nero e l'eventuale interposizione illecita di manodopera.



Così come disposto dal Decreto legislativo nr. 81 del 2008, uno dei principali obblighi in capo al Datore di lavoro è quello del rispetto dell'osservanza delle norme riguardanti la **sicurezza sui**

luoghi di lavoro che deve essere garantita con appositi accorgimenti tecnici quali fornire i dispositivi di protezione individuale, permettere ai lavoratori di partecipare a specifici **corsi di formazione sulla materia sicurezza** nonché rispettare le norme riguardanti gli **orari di lavoro le pause e i permessi/riposi settimanali**, garantendo la retribuzione stabilita dal contratto collettivo di lavoro applicato. I Carabinieri della Compagnia di Andria, con il prezioso ausilio del personale del Nucleo Ispettorato del Lavoro di Bari -*nel prosieguo dell'intensificazione dei controlli disposti dal Comando Provinciale di Barletta-Andria-Trani*- continueranno ad eseguire controlli tesi a salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori impiegati sia in ambito cittadino che in ambito rurale.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarti segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarti segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriverti al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacaturna #oliodiandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarti segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarti segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriverti al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

"Aggiungi tempo alla tua vita" ad Andria commercianti e studi professionali chiedono la chiusura anticipata alle 20.30

24 Novembre 2022



Nuovi ritmi di vita, più tempo per le attività non lavorative vere e proprie, abitudini da cambiare. Su questi nuovi paradigmi è nata l'iniziativa **"Aggiungi tempo alla tua vita"**, per introdurre in città la **chiusura anticipata degli esercizi** commerciali e professionali **alle 20.30**. L'iniziativa è stata presentata stamane a Palazzo di Città e l'Assessore alle Attività Produttive, **Cesare Troia**, insieme ai rappresentanti di Confcommercio, Unai, Ordine Architetti, Ordine Ingegneri e Collegio Geometri, ne ha illustrato le motivazioni. *"Già dal mio insediamento - ha detto Troia - ho iniziato a interloquire con le associazioni facendo proprio questa proposta, che aveva l'obiettivo di migliorare la qualità della vita e la sostenibilità sociale. Ma non ci fu verso, poiché trattandosi di una sperimentazione nuova, le associazioni non erano assolutamente d'accordo, poi durante il lockdown le attività chiusero anticipatamente.*

Oggi, grazie al dialogo costante con le associazioni, è venuta fuori questa esigenza direttamente da loro, fino alla proposta della chiusura anticipata alle 20.30. Dopo quest'ora c'è un'altra vita, c'è la vita per la lettura, per la famiglia, per il tempo libero. La chiusura anticipata offrirebbe anche la possibilità di andare ad incrementare anche altri tipi di attività e questo è lo sforzo culturale che dobbiamo fare". All'iniziativa hanno aderito gli architetti, i geometri e anche l'associazione nazionale degli amministratori di condominio (Unai), rappresentata da **Luca Sanguedolce**. Tutti hanno sottolineato la necessità di fare un passo alla volta.



La svolta vera potrebbe essere legata all'introduzione, propria delle città più grandi, dell'orario continuato con una pausa pranzo. Sull'orizzonte della chiusura anticipata si sono attestati gli interventi dei rappresentanti di categoria e professionali intervenuti: da **Claudio Sinisi** di Confcommercio al negoziante **Pinuccio Griner**, dal rappresentante dell'Ordine degli Ingegneri, **Sgaramella**, a quello dell'Ordine degli Architetti, **Aniello**, a **Gianni Addario**, per la categoria dei fotografi professionali. Tutti consapevoli che con un tetto agli orari di chiusura c'è più spazio, dopo il lavoro, per palestre, lettura, ristoranti e soprattutto per la famiglia. Senza dire del risparmio economico legato al caro bollette. *"Nel prossimo futuro – ha concluso Troia – vedo l'orario continuato, ma questo deve essere uno sforzo che dobbiamo fare tutti insieme, anche a livello provinciale"*.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo **><https://t.me/andriabarlettatrani><** da **Instagram** al seguente indirizzo **>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)<** oltre che da **Facebook** cliccando *"mi piace"* su **>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)<** e da **Twitter** al seguente indirizzo **>twitter.com/videoandria<**. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo **<https://twitter.com/videoandria>**. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **[linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews)** e su **<https://vk.com/andrianews>**.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatranis #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunediandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria – Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

25 novembre, Cgil Bat: «Violenza di genere e pari opportunità, temi che riguardano tutta la società»

Le parole della segretaria confederale, Dora Lacerenza

Publicato da Redazione news24.city - 25 Novembre 2022



Il 25 novembre è il giorno scelto per celebrare la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne stabilita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel 1999. Il fenomeno nonostante i disegni di legge approvati è molto complesso da combattere e da misurare. Il modello di sviluppo capitalistico-patriarcale è un modello diseguale che ha portato allo sfruttamento delle risorse del pianeta e allo sfruttamento delle donne.

Le donne si trovano a vivere un triplo sfruttamento: lavorativo per le condizioni in cui lavorano; retributivo perché la paga delle donne è inferiore a quella degli uomini e infine anche sessuale e fisico. In molti paesi le donne non godono di tutti i diritti umani fondamentali.

Lo dimostra la morte della giovane donna di origini curde, arrestata perché non indossava correttamente il velo. Il tema della violenza non è solo delle donne e la Cgil deve continuare, come ha già fatto, ad assumerlo come questione politica partendo dal concetto di democrazia paritaria. È ancora necessario far sì che i diritti, le libertà, il rispetto dell'autodeterminazione abbiano una voce forte in Italia e nel mondo. Questa giornata deve essere l'occasione per riflettere sulla condizione delle donne e impegnarci a riconoscerle un ruolo insostituibile (madre, lavoratrice) di un sistema che troppo spesso le relega in una posizione marginale invece che riconoscerle quello di protagonista assoluta.

Le istituzioni devono sentirsi impegnate e coinvolte non solo in questa giornata simbolica, ma in ogni momento dell'anno per difendere la libertà, la dignità e la parità dei diritti delle donne. Spesso purtroppo, si tende a minimizzare il problema senza prendere coscienza del fatto che si tratti di un tema delicato e complesso visto che i dati Istat hanno fatto registrare ovunque un aumento delle violenze. Pertanto tutti insieme, istituzioni e cittadini abbiano il dovere di affrontare la problematica della violenza contro le donne con fermezza e decisione, a partire dalla cultura e dall'educazione attraverso cui, passano i valori imprescindibili di tutela e difesa dei diritti delle donne. Tutte le questioni che ruotano attorno al tema delle pari opportunità, parità di genere, violenza di genere non sono temi che riguardano solo le donne, sono aspetti che richiamano la responsabilità di tutta la nostra società.

Ritrovata la bambina di 12 anni scomparsa ad Andria, rintracciata in zona Santa Maria Vetere

Le Forze dell'Ordine la stanno ascoltando

Publicato da **Redazione news24.city** - 24 Novembre 2022



È stata ritrovata la piccola Angelamaria Ruotolo, la 12enne scomparsa questa mattina ad Andria, dopo essere scesa di casa per andare a scuola, al plesso "P.N. Vaccina". La bambina è stata rintracciata questa sera in zona Santa Maria Vetere. Le Forze dell'Ordine la stanno ascoltando per ricostruire le ore della sua scomparsa.

Atp tennis ad Andria, Fucsovics e Riedi approdano ai quarti di finale

Il torneo proseguirà fino a domenica 27 novembre

Publicato da Redazione news24.city - 25 Novembre 2022



Marton Fucsovics e Leandro Riedi avanti tutta all'Open Castel del Monte. Da un lato l'ungherese testa di serie numero uno del tabellone principale, e dall'altro il talento del giovane svizzero Leandro Riedi, reduce dalla vittoria del challenger di Helsinki. Entrambi sono approdati ai quarti di finale del challenger Atp: Fucsovics ha dovuto sudare nell'ultimo match vinto in tre set (7/6, 6/7, 6/3) contro l'inglese Peniston. Il 20enne Riedi ha superato brillantemente l'esperto olandese Robin Haase (ex numero 33 al mondo) in due set 7/5, 6/1. Oggi Fucsovics se la vedrà con il vincente tra l'italiano Stefano Travaglia e il ceco Andrew Paulson, mentre Riedi affronterà il russo Evgeny Karlovskiy, che ha battuto in due set (6/2, 7/5) il belga Zuzou Bergs.

Tra Fucsovics e Riedi, il terzo scomodo potrebbe essere il ceco Tomas Machac (tds n.3), anche lui in forte ascesa nella classifica mondiale. Quest'ultimo ha avuto vita facile negli ottavi, approfittando dell'infortunio del suo connazionale Dalibor Svrčina.

Il torneo proseguirà fino a domenica 27 novembre, quando a chiudere i giochi sarà la finale che avrà inizio alle ore 17.30 nella struttura di viale Germania.

Un lago di fango ed acqua ad ogni pioggia, i residenti di via Canosa: «Bloccati in casa per un canale di scolo otturato»

Presentata petizione al comune con oltre 40 firme: «Qui è deceduto 22 anni fa un residente che provava a far defluire l'acqua»

Publicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 24 Novembre 2022

Un vero e proprio lago di fango ed acqua, favorito essenzialmente dalla completa ostruzione di un canale di scolo delle acque piovane, che si forma ad ogni pioggia e blocca in casa decine di residenti. Siamo in via Canosa e la richiesta di aiuto arriva direttamente dagli oltre 40 residenti che, dopo l'ennesima pioggia abbondante tra domenica e lunedì, hanno preso nuovamente carta e penna ed hanno sottoscritto una petizione per chiedere interventi all'amministrazione comunale.

Una strada questa ad alto traffico veicolare ma soprattutto ad alto transito di mezzi pesanti. Quel canale di scolo sono molti anni che è praticamente otturato visto che la manutenzione è sempre stata scarsa o nulla. Adesso è probabile che serva un intervento decisamente più importante visto che, tra le altre cose, su questa strada dovrebbe esserci il nuovo asfalto grazie al progetto Strada per Strada. Ma il nuovo asfalto, senza un intervento più corposo su quel canale, non servirà a mitigare il problema.

Negli anni i danni fatti da questa situazione sono davvero tanti considerando che ci sono abitazioni private ma anche aziende.

Il servizio completo su News24.City.

Inaugurata la sede Bat della UIL Scuola, Delvecchio: «Continuiamo a sostenere i lavoratori»

Si trova nella Galleria Roma

Publicato da **Davide Suriano** - 24 Novembre 2022

La UIL Scuola ha ufficialmente una nuova casa anche nella provincia Bat. La sede è stata inaugurata ad Andria, nella Galleria Roma, alla presenza delle massime cariche regionali e nazionali del sindacato. Un presidio territoriale pronto a farsi carico delle esigenze dei lavoratori del comparto scuola, in un momento in cui precariato, graduatorie e personale insufficiente rappresentano criticità importanti.

Al taglio del nastro ha preso parte anche il segretario generale nazionale della UIL Scuola, Giuseppe D'Aprile, oltre alla dirigente dell'ufficio scolastico territoriale Bari-Bat Sud, Giuseppina Lotito, ed il segretario generale della UIL Scuola Puglia Gianni Verga.

Al centro del dibattito anche l'edilizia scolastica.

La nuova sede della UIL Scuola Bat, infine, si pone come sportello d'ascolto. Esigenza molto avvertita nella sesta provincia pugliese.

Il servizio.

"Gaia", la Terra vista dalla Luna: arriva in Italia la nuova installazione dell'artista Luke Jerram

Un invito a salvare il pianeta

Publicato da **Fabrizio Ricciardi** - 24 Novembre 2022

Una gigantesca sfera, del diametro di sette metri, sospesa e illuminata dall'interno, raffigurante il pianeta Terra visto dalla Luna. È la nuova installazione mozzafiato nata dal genio di Luke Jerram, artista britannico famoso in tutto il mondo per le sue sculture ed i suoi progetti di arte dal vivo. La sua ultima opera si intitola "Gaia". Dopo il grande successo riscosso a livello internazionale, è arrivata anche in Italia, a Palermo, ospitata fino all'8 dicembre all'interno del teatro "Massimo", che ha deciso di sposare il progetto curato da Aldo Morgante e dall'andriese Riccardo Carbutti, storico direttore artistico del Festival Internazionale "Castel dei Mondi".

L'autore dell'opera, Luke Jerram, è nella memoria del pubblico andriese. Tre anni fa, nel corso della 23esima edizione del Festival Castel dei Mondi, aveva presentato infatti un'altra delle sue creazioni più famose: "Museum of the Moon". Una enorme sfera luminosa raffigurante la luna, rimasta sospesa per tutta la durata della kermesse nella Chiesa di Porta Santa.

La sua nuova creazione è frutto dell'ormai consolidata collaborazione con l'agenzia Nasa, che ha fornito le immagini dettagliate della superficie terrestre, proiettate sull'installazione.

Esposta in occasione della 26esima Conferenza Internazionale delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, a Glasgow nel 2021, l'opera è un invito a costruire un futuro più sostenibile per il pianeta e ad instaurare un nuovo rapporto tra uomo e ambiente. ***Il servizio.***

Alessandro Michele si congeda da Gucci: il suo ultimo atto a Castel del Monte

Guidava la maison dal 2015

Publicato da **Redazione news24.city** - 24 Novembre 2022

Il suo ultimo grande lavoro ha incantato il mondo, portando il Castel del Monte al centro delle passerelle della moda internazionale. Lo stilista Alessandro Michele lascia la direzione creativa della maison Gucci, che guidava dal gennaio del 2015 e che, in qualche modo, ha contribuito a rivoluzionare.

Un'uscita di scena confermata dal diretto interessato anche sui social, attraverso un lungo messaggio pubblicato sul suo profilo Instagram. Alla base della decisione – è spiegato nel post – una difformità di prospettive con l'azienda, che ha convinto lo stilista a separarsi da casa Gucci dopo oltre 20 anni.

Di sua creazione la collezione che, il 16 maggio scorso, è stata presentata ai piedi del maniero federiciano. Uno show planetario, come le immagini proiettate sul castello nel corso della sfilata. L'universo impresso sulle sue mura, attraverso la tecnica video mapping, anima di quella "cosmogonia" ricercata dal direttore creativo, e che ha dato il nome alla sua collezione.

Giochi di luci, suoni e laser hanno accompagnato in passerella gli oltre 150 modelli e modelle che hanno attraversato la corte ottagonale indossando gli abiti della maison. Uno show di portata mondiale, che ha richiamato nella dimora di Federico II di Svevia star italiane ed internazionali, come Dakota Johnson, Lana Del Rey, Alessandro Borghi e i Maneskin.

Una serata all'insegna della moda e dello spettacolo che, anche se per poche ore, ha proiettato il Castel del Monte in un'altra dimensione, lontana da quel provincialismo che spesso lo sovrasta. Il regalo di Alessandro Michele alla città di Andria, che per questo non potrà mai ringraziarlo abbastanza.

Aggiungi tempo alla tua vita, Confcommercio Andria: «Cambiare abitudini a vantaggio di tutti»

La precisazione di Claudio Sinisi

Publicato da Redazione news24.city - 24 Novembre 2022



Mezz'ora in meno di lavoro al giorno a tutto guadagno della qualità della vita e del tempo da dedicare a sé stessi e alla famiglia. L'iniziativa "Aggiungi tempo alla tua vita", ovvero la proposta di chiudere anticipatamente gli esercizi commerciali e le attività professionali dalle 20.30 è arrivata direttamente dagli operatori del settore che hanno avvertito l'esigenza di ritagliarsi qualche minuto in più durante la giornata per vivere la socialità o semplicemente leggere un libro in più comodamente seduti sul divano di casa. Sperimentata durante l'emergenza sanitaria, la chiusura anticipata dei negozi e degli studi professionali, è un'idea che è partita dai commercianti aderenti alla Confcommercio, poi presentata all'Assessore alle Attività Produttive, Cesare Troia, e condivisa insieme ai rappresentanti di Unai, Ordine Architetti, Ordine Ingegneri e Collegio Geometri.

"Certo mezz'ora in meno al giorno significa anche un risparmio sulle bollette della luce ma non è questo che ci spinge i commercianti a voler tentare questa via, il loro obiettivo, sacrosanto, diremmo, è quello di poter avere una vita anche oltre la professione e per questo l'idea è stata condivisa anche da architetti, ingegneri, geometri e amministratori di condominio che talvolta cominciano a lavorare proprio nel tardo pomeriggio perché a quell'ora i loro studi si riempiono di clienti. Ci teniamo a precisare che non è un'iniziativa obbligatoria per le attività ma avendo raccolto una esigenza l'abbiamo trasformata in una proposta all'assessorato alle Attività produttive. Anche gli alimentari stanno aderendo, fruttivendoli e macellerie sono pronti a migliorare il proprio tenore di vita. Ringraziamo il Comune di Andria nella persona dell'assessore Troia per aver condiviso la nostra idea", commenta Claudio Sinisi, presidente della Confcommercio di Andria.

"L'esperienza è stata già sperimentata durante il lockdown per quelle attività essenziali che dovevano restare aperte ed è da lì che ci muoviamo. Naturalmente ora estendiamo l'invito anche a tutte le altre categorie merceologiche e a tutti gli altri ordini professionali perché se riusciamo insieme a cambiare le abitudini di tutti sarà a vantaggio di ciascuno di noi. D'altronde, senza allontanarsi tanto, a Trani per esempio già è così, alle 20.30 si chiudono i negozi e si aprono altri spazi della propria vita", conclude Sinisi.

Controlli dei Carabinieri alle aziende agricole di Andria

Eseguite verifiche sulle condizioni igienico sanitarie e di sicurezza dei lavoratori

Publicato da Redazione news24.city - 24 Novembre 2022



Sin dalle prime luci dell'alba, i Carabinieri della Compagnia di Andria, stanno svolgendo un servizio straordinario di controllo alle aziende agricole che insistono sul territorio, unitamente a militari specializzati del Nucleo Ispettorato del lavoro (N.I.L.)

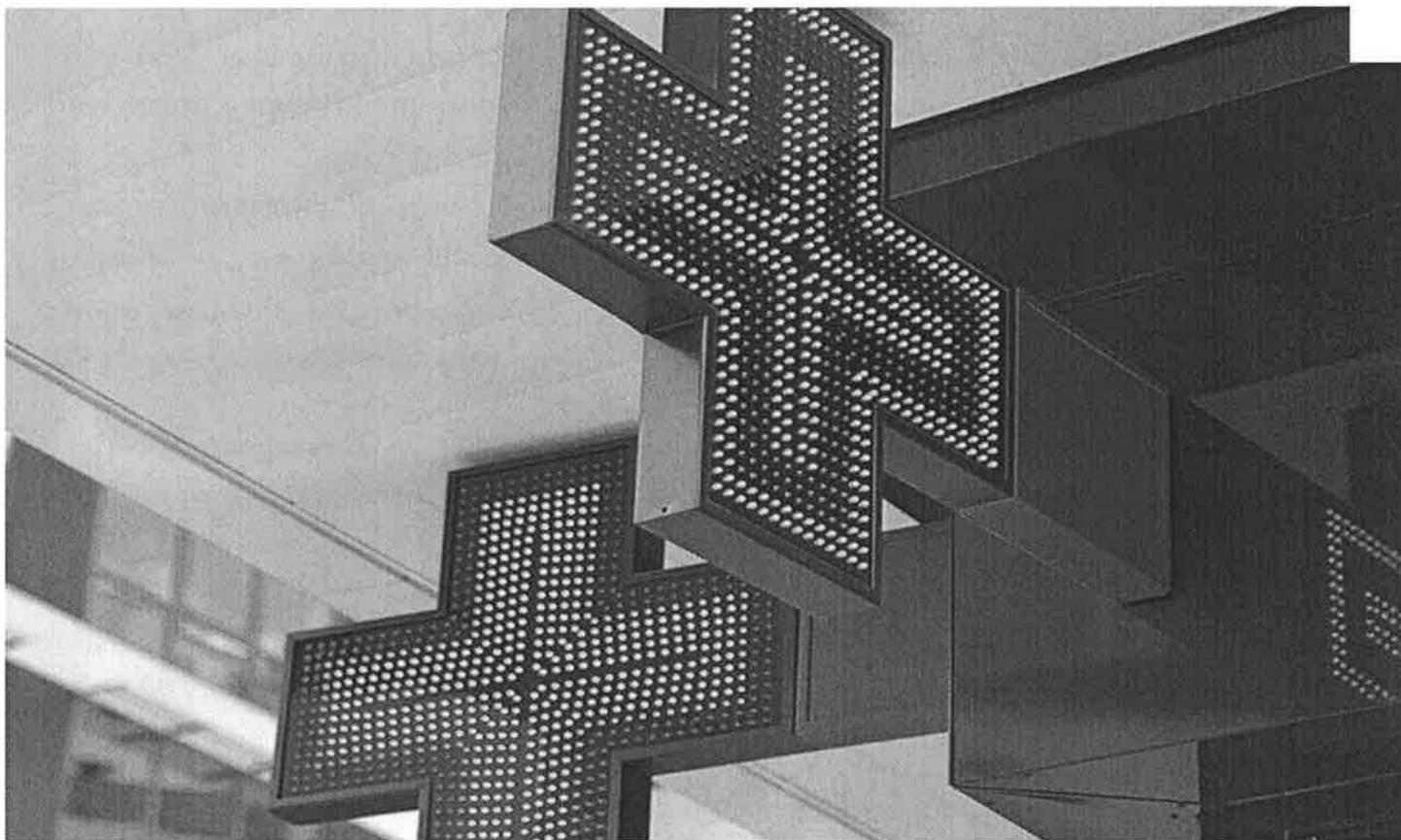
L'obiettivo dei servizi congiunti, che proseguiranno anche nelle prossime settimane, è quello di verificare le condizioni igienico-sanitarie dei lavoratori agricoli, il rispetto di tutte le prescrizioni inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro, l'utilizzo di manodopera in nero e l'eventuale interposizione illecita di manodopera.

Così come disposto dal Decreto legislativo nr. 81 del 2008, uno dei principali obblighi in capo al Datore di lavoro è quello del rispetto dell'osservanza delle norme riguardanti la sicurezza sui luoghi di lavoro che deve essere garantita con appositi accorgimenti tecnici quali fornire i dispositivi di protezione individuale, permettere ai lavoratori di partecipare a specifici corsi di formazione sulla materia sicurezza nonché rispettare le norme riguardanti gli orari di lavoro le pause e i permessi/riposi settimanali, garantendo la retribuzione stabilita dal contratto collettivo di lavoro applicato.

I Carabinieri della Compagnia di Andria, con il prezioso ausilio del personale del Nucleo Ispettorato del Lavoro di Bari -nel prosieguo dell'intensificazione dei controlli disposti dal Comando Provinciale di Barletta-Andria-Trani- continueranno ad eseguire controlli tesi a salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori impiegati sia in ambito cittadino che in ambito rurale.

LA DENUNCIA

In una settimana tre rapine in due farmacie andriesi

 di Luca Ciciello

Farmacia

Un esercizio commerciale ne ha subite due. Ieri sera l'ultima. I fatti hanno riguardato attività del centro e della periferia

VENERDÌ 25 NOVEMBRE

scrivi un commento

260

«**N**on vogliamo essere il bancomat dei criminali»: è il grido d'allarme che lanciano i farmacisti andriesi perché in una settimana precisa ci sono state tre rapine in città. Due hanno riguardato lo stesso esercizio commerciale e, soprattutto, si tratta di un fenomeno che ha colpito attività del centro e della periferia.

La prima è accaduta in centro giovedì scorso, 17 novembre. L'uomo ha colpito intorno alle 19.

Puzzava di alcol, dicono i farmacisti. Non ricordano se abbia avuto o meno guanti. Indossava, invece, una calzamaglia forata in corrispondenza degli occhi. Prendendo una dottoressa che era all'ingresso dell'esercizio commerciale e puntandole contro un taglierino, è andato verso la cassa, svuotandola. Poi, è fuggito.

La seconda è accaduta martedì nella stessa attività alle 18.30 circa. Pur non avendone certezza, i farmacisti ipotizzano che si sia trattato della stessa persona. Questa volta, però, indossava guanti, un passamontagna e aveva con sé una pistola, non si sa se vera o finta. In ogni caso, puntandola contro il dottore all'ingresso e intimandogli di non muoversi e non urlare, ha raggiunto la cassa, preso il denaro ed è scappato. In entrambi i casi pare abbia portato via alcune centinaia di euro e ha causato tanta rabbia e grande spavento.

La terza, infine, si è verificata ieri in una farmacia del quartiere Santa Maria Vetere poco prima delle 18 e sono ancora in corso accertamenti. «Chiediamo maggiori controlli e sicurezza, siamo un servizio pubblico e vogliamo essere tutelati», dichiarano i farmacisti che, come tutti gli imprenditori, subiscono anche le difficoltà economiche del momento.

venerdì 25 Novembre 2022
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

Andria

con

dottore

Farmacia

Farmacie

Rapina

Santa Maria Vetere

 Notifiche ▼ Login**0 COMMENTI**

IL FATTO

Ritrovata 12enne andriese scomparsa stamattina



panorama di Andria

Per tutelare la privacy della famiglia coinvolta in questa vicenda cancelleremo la news di servizio

GIOVEDÌ 24 NOVEMBRE

scrivi un commento

4643

Ritrovata la 12enne scomparsa questa mattina. Della piccola non si avevano più notizie da quando aveva lasciato casa per raggiungere la scuola "Vaccina".

In realtà, oggi nell'istituto non è entrata. Il serata la buona notizia del suo ritrovamento.

Per tutelare la privacy della famiglia coinvolta in questa vicenda cancelleremo la news di servizio.

Ringraziamo quanti si sono prodigati per le ricerche.

giovedì 24 Novembre 2022

© RIPRODUZIONE RISERVATA

<https://andrialive.it/2022/11/24/scompare-12enne-andriese-partite-le-ricerche/>

LA STORIA

La Presidente del Consiglio Giorgia Meloni a una bambina andriese: «Studia, potresti essere la prossima»



di Lucia Maria Mattia Olivieri



Giorgia Meloni e la piccola Celeste

Incuriosita da madre e figlia che urlavano il suo nome, la Meloni si è fermata a scambiare qualche parola con loro

GIOVEDÌ 24 NOVEMBRE

scrivi un commento

719

Un momento di simpatia quelli che ha visto protagoniste Giorgia Meloni e una bambina andriese fuori da Palazzo Giustiniani a Roma.

Mentre la Presidente del Consiglio si stava allontanando in auto dalla sede della presidenza del Senato, si è fermata incuriosita dalle acclamazioni di madre e figlia che urlavano il suo nome.

La bambina in questione, Celeste, giovane alunna del I circolo Oberdan, ha scambiato qualche parola con la Meloni che le avrebbe detto: «Studia, studia che poi diventi come me. Così sei la prossima, sbrigati», per poi farsi scattare qualche foto insieme a lei.

Il fuori programma non è passato inosservato e le protagoniste di questo episodio hanno potuto osservare da vicino la donna che tanto ammirano.

giovedì 24 Novembre 2022
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

auto con Giorgia Meloni **insieme** visto

📧 Notifiche ▼

➔ Login



Commenta per primo questo articolo!

0 COMMENTI

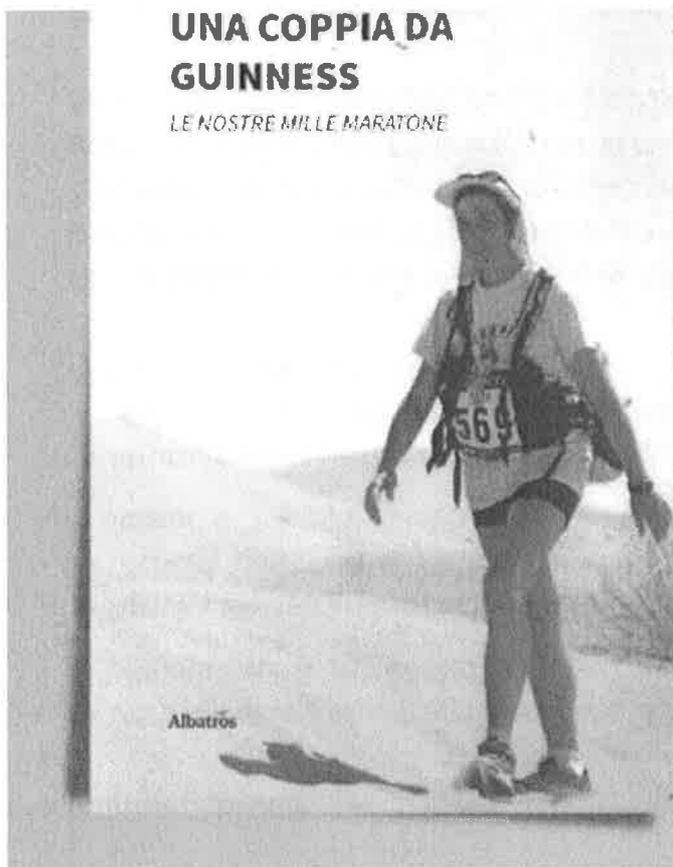
POTREBBE INTERESSARTI...

Giorgia Meloni premier, la sindaca: «L'Italia ha bisogno di unità e stabilità politica»



QUESTA SERA ALLE 18.30

Presentazione del libro "Una coppia da Guinness"



Presentazione del libro
**UNA COPPIA DA
GUINNESS**
di Michele Rizzitelli

Dialogherà con l'autore il
Dirigente Scolastico Paolo Farina

Auditorium del CPIA BAT "Gino
Strada", via Comuni di Puglia n. 4,
Andria (BT)



Presentazione del libro "Una coppia da Guinness"

GIOVEDÌ 24 NOVEMBRE

scrivi un commento

41

Una coppia da Guinness è un libro sulla corsa? Molto di più! In primo luogo è una grande storia d'amore. E anche di amore per la corsa, per essere straordinario il racconto di 53.000 km, più della lunghezza dell'equatore, attraverso i cinque continenti

GIOVEDÌ, 24 NOVEMBRE 2022

Andria  Viale dei Comuni di Puglia, 4 [mostra mappa](#)[Aggiungi al calendario](#)

Questa sera con inizio alle ore 18:30, presentazione del libro "Una coppia da Guinness" (Albatros il Filo, 2022).

Dialogo con l'autore, Michele Rizzitelli e la sua compagna di vita e di corsa, Angela Gargano.

Modera il dirigente scolastico Paolo Farina, Letture e musica a cura di Teresa Capozza.

Diretta streaming sul canale youtube del CPIA BAT "Gino Strada":

https://www.youtube.com/channel/UC0x7QcDEF-sAL2jINA4x_Kg

Una vita frenetica tra attività ospedaliera e libera professione, peraltro creativa e appagante. A trent'anni, la scoperta del podismo. L'incontro con Angela, un amore nella vita e nella corsa. La prima maratona in coppia nel 1994, la seconda soltanto una settimana dopo, in tempi in cui si riteneva fosse inconcepibile correrne più di una all'anno.

Non si fermano più. Ne realizzano 100 nel 2002, in totale rottura con i protocolli classici preconfezionati dai guru della corsa di resistenza, e iscritti nel Guinness World Records.

E non solo distanze lunghe 42,195 km. Anche 100 km, 202 km, 325 km, gare di 6 giorni, in cui Angela stabilisce la migliore prestazione femminile italiana con 562,330 km, e di 10 giorni, con nuova migliore prestazione femminile italiana di 826 km.

Nel 2020 conquistano il fascinoso traguardo di 1000 maratone. Nessuna coppia al mondo come loro! Non è usuale che corrano lui e lei, conservino la forma atletica per così lungo tempo, rimanendo una coppia solida.

Una coppia da Guinness è un libro sulla corsa? Molto di più! In primo luogo è una grande storia d'amore. E anche di amore per la corsa, per essere straordinario il racconto di 53.000 km, più della lunghezza dell'equatore, attraverso i cinque continenti.

Incalzante è il susseguirsi di grandi metropoli e piccoli borghi visitati, di corse sugli argini di fiumi, sul periplo dei laghi e sulla Grande Muraglia cinese. Memorabili sono le descrizioni delle galoppate nei deserti, delle arrampicate sulle Tre Cime di Lavaredo e sul tetto del mondo, l'Himalaya. Da Berlino raggiungono le rive dell'isola di Usedom, nel Mar Baltico, congiunta alla terraferma da un ponte girevole. Si spingono fino al Circolo Polare Artico nella Maratona del sole a Mezzanotte. Una vita di corsa! E anche di fatica e dolori: un traguardo lo si conquista con il sudore della fronte e una volontà di ferro.

Si riposeranno per il resto della loro vita? Il lupo perde il pelo, non il vizio.



IL RESOCONTO

"Curare con la lettura", la lodevole iniziativa degli alunni e docenti dell'Istituto "Colasanto"



"Curare con la lettura", la lodevole iniziativa degli alunni e docenti dell'Istituto "Colasanto"

Gli alunni hanno dato voce al loro desiderio di fare comunità e di condividere con i compagni, anche attraverso i canali social, le emozioni provate durante la lettura

GIOVEDÌ 24 NOVEMBRE

scrivi un commento

38

Il piacere della lettura e la possibilità di sensibilizzare i giovani su dei temi di vibrante attualità sono alcuni degli obiettivi che l'**I.I.S.S. Giuseppe Colasanto di Andria** si è proposto di raggiungere con il progetto scolastico **#laletturaècura**, che ha visto come protagonisti gli alunni delle classi **2^AA, 1^AB, 2^AB e 2^AC** dell'**indirizzo Servizi Commerciali**, sapientemente guidati dalle docenti **Paola Nanni e Isabella Di Bari**. Il progetto è stata l'occasione per partecipare all'iniziativa di promozione della lettura **#loleggoperché**, che ha coinvolto nel mese di novembre le scuole

italiane insieme a editori e librai. L'obiettivo del *contest* nazionale è appunto quello di creare delle biblioteche scolastiche con i libri donati dall'intera cittadinanza agli istituti scolastici.

Gli studenti hanno partecipato con grande entusiasmo alle attività proposte. Partendo dalle storie dei due romanzi letti in classe (*Almarina* di Valeria Parrella e *Non dirmi che hai paura* di Giuseppe Catozzella) gli alunni hanno dato voce al loro desiderio di *fare comunità* e di condividere con i compagni, anche attraverso i canali *social*, le emozioni provate durante la lettura.

Nella giornata di venerdì 18 novembre, infine, hanno concluso i lavori con un *flashmob* realizzato sulle note della canzone *Something Just Like This*, che è possibile visionare nei canali *social* **Facebook** e **Instagram**, accedendo alla pagina **Laletturae'cura-ioleggoperchè**. Tutti i cittadini sono pertanto invitati a partecipare a questa lodevole iniziativa, donando fino al **25 novembre**, presso la libreria **Mondadori di Andria**, altri libri che la comunità scolastica del Colasanto sarà lieta di integrare nella propria biblioteca: il loro contributo sarà preziosissimo per continuare, attraverso la lettura, a "curare" lo spirito e la sensibilità di tutti gli studenti.

Il ringraziamento degli organizzatori va al Dirigente Scolastico, **il prof. Cosimo Antonino Strazzeri**, ai tecnici **Marcella Norini** e **Claudia Fortunato**, e infine a tutti i docenti, gli studenti, i collaboratori scolastici che hanno permesso con il loro contributo la realizzazione del progetto.

giovedì 24 Novembre 2022
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti



📧 Notifiche ▼

➔ Login



Commenta per primo questo articolo!

B *I*

0 COMMENTI



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

DALLA PROVINCIA



NO ALLA VIOLENZA DI GENERE IMPEGNO PER TUTTI

di DORA LACERENZA

SEGRETARIA PROVINCIALE CGIL BAT

Il 25 novembre è il giorno scelto per celebrare la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne stabilita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel 1999. Il fenomeno nonostante i disegni di legge approvati è molto complesso da combattere e da misurare. Il modello di sviluppo capitalistico-patriarcale è un modello diseguale che ha portato allo sfruttamento delle risorse del pianeta e allo sfruttamento delle donne.

Le donne si trovano a vivere un triplo sfruttamento: lavorativo per le condizioni in cui lavorano; retributivo perché la paga delle donne è inferiore a quella degli uomini e infine anche sessuale e fisico. In molti paesi le donne non godono di tutti i diritti umani fondamentali.

Lo dimostra la morte della giovane donna di origini curde, arrestata perché non indossava correttamente il velo. Il tema della violenza non è solo delle donne e la Cgil deve continuare, come ha già fatto, ad assumerlo come questione politica partendo dal concetto di democrazia paritaria. È ancora necessario far sì che i diritti, le libertà, il rispetto dell'autodeterminazione abbiano una voce forte in Italia e nel mondo. Questa giornata deve essere l'occasione per riflettere sulla condizione delle donne e impegnarci a riconoscerle un ruolo insostituibile (madre, lavoratrice) di un sistema che troppo spesso le relega in una posizione marginale invece che riconoscerle quello di protagonista assoluta.

Le istituzioni devono sentirsi impegnate e coinvolte non solo in questa giornata simbolica, ma in ogni momento dell'anno per difendere la libertà, la dignità e la parità dei diritti delle donne.

Spesso purtroppo, si tende a minimizzare il problema senza prendere coscienza del fatto che si tratti di un tema delicato e complesso visto che i dati Istat hanno fatto registrare ovunque un aumento delle violenze.

Pertanto, tutti insieme, istituzioni e cittadini abbiano il dovere di affrontare la problematica della violenza contro le donne con fermezza e decisione, a partire dalla cultura e dall'educazione attraverso cui, passano i valori imprescindibili di tutela e difesa dei diritti delle donne. Tutte le questioni che ruotano attorno al tema delle pari opportunità, parità di genere, violenza di genere non sono temi che riguardano solo le donne, sono aspetti che richiamano la responsabilità di tutta la nostra società.

IL CASO

COME INVERTIRE IL TREND?

IL SINDACALISTA COGNETTI (UIL)

«Aumentano sempre più le aziende «che lamentano le difficoltà nel sostituire il personale collocato in quiescenza»

L'IMPREDITORE CORMIO

«Mancano segantini, lucidatori, fresatori e flexisti. Nelle cave, poi, scarseggiano escavatoristi e cavamonti»

Trani, Sos dall'industria della pietra mancano i lavoratori, settore in apnea

C'era una volta la città la cui economia ruotava tutta intorno agli stabilimenti estrattivi

NICO AURORA

«**TRANI.** C'era una volta una Trani la cui economia ruotava tutta intorno alla pietra locale: oggi quell'enorme patrimonio volano di lavoro, sviluppo e ricchezza, si è ridotto al lumicino e, soprattutto, non c'è più un ricambio generazionale. A segnalarlo è il segretario locale della Uil, Domenico Cognetti, in una nota rivolta al sindaco, Amedeo Bottaro, in cui riporta segnalazioni da parte di varie aziende nel settore lapideo «che lamentano le difficoltà nel sostituire il personale collocato in quiescenza». Tanti vanno in pensione, pochi entrano al loro posto «perché non esistono nel territorio di Trani istituti di formazione teorico-pratica - lamenta il sindacalista -, né percorsi didattici finalizzati all'acquisizione delle conoscenze base per svolgere la mansione di marmista o attività connesse».

Non è una rivendicazione sindacale, ma una chiara lettura sociale di un fenomeno speculare rispetto al passato, specchio di nuovi tempi in cui non solo non ci sono scuole di settore ma, soprattutto, i giovani sembra facciano fatica ad accettare di sporcarsi le mani. A confermare tale scenario è uno degli imprenditori più famosi del settore lapideo, Umberto Cormio, che condivide e rilancia con maggiori dettagli la crisi di personale che il comparto sta vivendo: «Mancano segantini, lucidatori, fresatori e flexisti. Nelle cave, poi, scarseggiano escavatoristi e cavamonti».

Ancora più allarmanti sono i dati che arrivano da Stefano Di Modugno, presidente del Consorzio gestione e servizi, che raggruppa una cinquantina di aziende che fanno capo a questo organismo per lo smaltimento in discarica autorizzata dei fanghi filtro pressati a valle della lavorazione della pietra. «Negli anni '80 avevamo fino a 10.000 conferimenti annuali in discarica - fa sapere - alla fine del 2021 sono stati 2.600 e probabilmente chiuderemo il 2022 ancora in calo».

Ad oggi il personale delle aziende consorziate con il Cogeser varia fra 7 e 10 dipendenti: «Nei momenti di maggiore fulgore i numeri erano pressoché doppi», riferisce Di Modugno. Va da sé che se ogni azienda ha perso fino a 10 dipendenti negli ultimi 40 anni, nello stesso periodo

di tempo si sono persi fino a 500 posti di lavoro ed il personale oggi operativo è il 50 per cento di quello preesistente». In altre parole, un quadro di vera e propria disgregazione in corso di aziende che ieri erano ambite da tanti alla ricerca di un lavoro, che spesso non trovavano perché il personale era già al completo. Oggi le stesse aziende, almeno quelle rimaste, vengono ignorate da altrettanti perché spezzarsi la schiena sotto il sole o lavorare per tante ore nel frastuono di una segheria sembra non piaccia più».

Peraltro, oggi sono sopraggiunti il caro bollette ed i rincari delle forniture, ma la verità è che da tempo il mercato che sta dettando i nuovi tempi e modi dell'imprenditoria lapidea, tanto è vero che le principali quindici aziende presenti sul territorio di Trani sono tutte sotto-dimensionate. Ed i ritardi di consegna, a causa della scarsità di

personale, incidono anche sulla competitività di ciascuna. Ed è anche vero che la crisi del comparto lapideo non inizia oggi con la carenza di uomini, ma già alcuni decenni fa con l'istituzione del Parco nazionale dell'Alta Murgia e la forte delimitazione di aree adibite alla coltivazione di pietra. Sfruttato pressoché in

lungo e largo l'agro di Trani, di cui solo in parte le cave sono state ripristinate ai sensi della relativa legge regionale. Si fa fatica ad avere autorizzazioni negli altri territori, soprattutto quello di Minervino Murge, perché basta poco per sconfinare in aree vincolate e, oltre al danno, sopraggiungerebbe la beffa. La

associazione di categoria del settore lapideo, così il personale, forse hanno perso anche rappresentatività e quindi forza per portare avanti le proprie battaglie. Non appare neanche un caso che tanti imprenditori abbiano ormai diversificato i loro investimenti, è proprio Cormio, a Trani, ne è la testimonianza più tangibile. Nel frattempo la Uil evidenzia come «in questo modo non c'è la possibilità di effettuare nuove assunzioni e, quindi, dare una prospettiva di lavoro ai tanti giovani disoccupati presenti nella nostra città o, comunque, seguire un percorso finalizzato ad acquisire una formazione adeguata allo svolgimento delle mansioni da espletare all'interno del settore lapideo. Tutto questo pone a serio rischio la sopravvivenza di quelle poche imprese ancora rimaste nel nostro territorio, le quali saranno poste dinanzi ad una spietata alternativa: chiudere, oppure ricercare

personale in altri comuni o zone ove esistano lavoratori già formati per aver seguito dei percorsi didattici».

Tale seconda circostanza, però, suonerebbe come una ulteriore beffa «in considerazione del tasso di disoccupazione molto alto - sottolinea Cognetti - soprattutto per quanto riguarda le fasce giovanili, ma, anche in virtù delle disposizioni in via di approvazione sulla legge finanziaria, che prevedono l'eliminazione e la sensibile riduzione di tutte quelle forme di sostegno al reddito ad oggi esistenti».

La richiesta del sindacato all'amministrazione comunale, pertanto, è «farsi portavoce di tali istanze presso Regione e Provincia, affinché si istituiscano nel Comune di Trani delle scuole di formazione teorico-pratica per fare conseguire ai partecipanti una qualifica idonea a svolgere tutte le attività inerenti il settore lapideo».

TRANI

IRRESISTIBILE ASCESA

IL CASO

Una famiglia bersagliata da ben quattro furti consumati o tentati nella propria abitazione negli ultimi mesi, il primo nel settembre 2020

LA VITTIMA

«Ci si sente poco tutelati ed oltremodo violati ed oltraggiati nell'essenziale ed imprescindibile diritto alla libertà nelle sue diverse sfumature»

Aumentano i furti d'auto e nelle case

L'ultimo episodio in via Giovanni Bovio: rubata un'autovettura con effetti personali

NICO AURORA

● **TRANI.** Non il solito furto di un'autovettura, ma qualcosa in più. Perché all'interno c'era persino la costosissima attrezzatura per giocare a golf, oltre tutti gli effetti personali. E perché non è stato il primo reato predatorio subito, ma questa è forse stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso.

È avvenuto tutto in pochi attimi qualche sera fa, nella centralissima via Giovanni Bovio, e la signora Iolanda Peluso, proprietaria del veicolo, ha visto scomparire in un amen l'auto, gli articoli sportivi, ma anche chiavi di casa, documenti e quanto altro.

E tutto questo accresce un pesante disagio materiale e morale, che non nasce oggi: la sua famiglia, infatti, è stata vittima di ben quattro furti e/o tentati nella propria abitazione negli ultimi 20 mesi, il primo dei quali a settembre 2020.

In una di queste occasioni suo marito e i ladri quasi si sono incrociati: avvenne di notte quando i delinquenti penetrarono nel giardino e rubano attrezzature da piscina prima di provare ad entrare in casa. Tuttavia, avendo scorto il proprietario che intanto si avvicinava verso loro, fuggirono via.

In altre due circostanze, però, i colpi sono andati a segno ed in uno la signora Iolanda ha perso tutti i gioielli che aveva in casa, per un valore denunciato di circa 100.000 euro.

Nell'ultima occasione, poi, i delinquenti si erano intrufolati nel giardino approfittando dell'apertura momentanea del

cancello e spacciandosi come emissari di un operatore dell'energia elettrica: capirono però che non era giornata e andavano via sia di fronte all'accenno del proprietario di casa di chiamare le forze dell'ordine, sia perché nel frattempo rientravano nella proprietà coloro che avevano lasciato aperto

momentaneamente il cancello. Eppure non si tratta di una famiglia di sprovveduti, perché la loro proprietà è coperta da ben 33 telecamere. Il problema è che i ladri sono diventati sempre più bravi nel bucare i sistemi e penetrare anche in presenza di dispositivi sempre più raffinati.

Le immagini, allo stato, non sembra abbiano sortito esiti particolari perché tutti hanno agito incappucciati. Si attende, nel frattempo, di conoscere l'esito delle indagini per il furto dell'auto della signora Iolanda, che va ad aggiungersi alla triste escalation che vede la Bat prima provincia in Italia per que-

sto tipo di reato predatorio.

E paradossalmente, nel circondario del Tribunale di Trani, i furti in abitazione negli ultimi tre anni sono sensibilmente diminuiti, passando dai 1755 al 30 giugno 2019 ai 907 al 30 giugno 2020, ed agli 896 al 30 giugno 2021. A gennaio 2023 la Corte d'Appello, inaugurando l'anno giudiziario, rilascerà i nuovi dati relativi all'ultimo rapporto annuale chiuso al 30 giugno 2022.

Oltre i freddi numeri, però, c'è soprattutto un disagio psicologico: quello di una famiglia, e forse non la sola, che vive con la pressione addosso, l'ansia di vedersi privata dei propri beni e quel timore, sempre più fondato, di avere già perso la libertà.

«Sinceramente ci si sente poco tutelati ed oltremodo violati ed oltraggiati nell'essenziale ed imprescindibile diritto alla libertà nelle sue diverse sfumature - dice Iolanda -. Quante ore trascorse presso i commissariati, quante denunce, quanti confronti, quante spiegazioni, quanti inventari su ciò che inevitabilmente viene sottratto. E sapete quale è la cosa più folle? Quella che ci siamo maledettamente abituati a subire tali incresciose situazioni. Ed è qui che la società muore, nella abitudine».

Trani

«Soldi non dovuti alla Vigilanza notturna responsabilità distinte fra colpa e dolo»

● **TRANI.** Con riferimento all'articolo «Soldi non dovuti alla Vigilanza notturna, condannati tre dipendenti comunali», pubblicato ieri sulla Gazzetta, interviene l'avvocato Isabella Tritta, legale di fiducia del colonnello Antonio Modugno e del signor Edoardo Savoardo, entrambi citati nella sentenza della Corte dei conti e quindi dell'articolo che ne riferisce i contenuti. Il difensore evidenzia che dal pezzo «traspare, prima facie, una inesistente sovrapposizione di pari responsabilità, o comunque un "accocomunamento" tra i signori De Feudis, Modugno e Savoardo: ai miei assistiti è stata contestata dalla Procura erariale unicamente una presunta colpa in vigilando foriera di presunto danno erariale, per condotta materiale, tuttavia, ascrivibile (secondo gli assunti della Procura erariale) esclusivamente ad altro soggetto. È evidente, dunque, l'interesse dei miei assistiti a meglio dettagliare e specificare le posizioni sostanziali e processuali delle parti, tenuto conto, si ribadisce, della manifesta distinzione dei chiamati a rispondere del danno erariale in via principale (a titolo di dolo) e i chiamati a rispondere in via meramente sussidiaria (a titolo di colpa)».

BARILETTA AVEVA 95 ANNI. OGGI I FUNERALI AL SANTO SEPOLCRO

Addio al preside Diviccaro una vita dedicata alla scuola e alla politica

GIUSEPPE DIMICCOLI

● **BARILETTA.** Una vita intera al servizio della collettività. In vari ambiti e sempre con impegno e attenzione nei confronti di tutti.

Si potrebbe riassumere in questi termini la poliedrica vita del professor Giuseppe Diviccaro nato a Barletta il 30 agosto del 1927 e deceduto ieri mattina all'età di 95 anni.

Il professor Diviccaro, per i suoi amici più cari Peppino, è stato uomo che ha operato in maniera esemplare nel mondo della scuola, della politica e della società civile.

Cortese e affabile sapeva offrire sempre una occasione di crescita a chi lo ascoltava. Uomo di profonda cultura e sensibilità aveva conseguito una laurea in Scienze agrarie all'Università degli Studi di Bari. Inizialmente fu docente della materia di estimo ai «Geometri» per poi vincere il concorso come preside di scuola media.

Le sue sedi furono Montemilone, Lavello, Bisceglie e Barletta. Nella Città della Disfida diresse la scuola media «Giuseppe De Nittis» - dal 1971 al 1997 anno del suo collocamento a riposo - dove con

impegno e visione didattica creò un ambiente educativo di prima qualità basato sulla gioia dell'imparare e sul rispetto umano.

Scrisse saggi e manuali nell'ambito della formazione scolastica.

Fu impegnato in politica, in ambito comunale, sempre nel partito della Democrazia Cristiana ricoprendo per due mandati il ruolo di consigliere comunale.

Fu anche assessore agli affari generali, presidente della Usl di Barletta e commissario straordinario della Casa di Riposo «Regina Margherita».

Notevole la passione profusa in ambito sociale essendo stato sempre in prima linea nelle attività organizzate sul territorio cittadino e nazionale dai Lions.

Diviccaro lascia sua moglie la signora Maria Logoluso e i figli Antonio - anche lui dirigente scolastico all'attuale «Leontine e Giuseppe De Nittis» fino a pochi mesi fa «Garrone» - e Grazia.

I funerali si terranno oggi, 25 Novembre alle 16.30, nella basilica del Santo Sepolcro officiati dal parroco don Mauro Dibenedetto.

Alla famiglia Diviccaro giungano le condoglianze della Gazzetta.



BARLETTA SETTE MESI FA È ARRIVATO IL RICONOSCIMENTO DA PARTE DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE. ATTIVITÀ AI NASTRI DI PARTENZA

Ufficio scolastico della provincia Bat la sede ubicata a Palazzo S. Domenico

DAVIDE SURIANO

◆ A Barletta è tutto pronto per l'istituzione dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Barletta-Andria-Trani che avrà sede nello storico Palazzo San Domenico. Sette mesi fa è arrivato il riconoscimento da parte del Ministero dell'Istruzione, grazie anche all'emendamento alla manovra finanziaria presentato dal senatore di Forza Italia Dario Damiani. Gli arredi per gli uffici sono stati completati - dicono dalla Provincia Bat - con una spesa di circa 100mila euro.

«Mancano solo gli ultimi adempimenti formali ed entro la fine dell'anno potrebbe esserci l'attesa inaugurazione», auspica il presidente della provincia Bat, Bernardo Lodispoto, tornato sull'argomento in occasione dell'apertura della nuova sede provinciale di Uil Scuola ad Andria. «Era stata fissata dal Prefetto Bat una prima riunione in programma per il 1 dicembre - ha proseguito Lodispoto - poi spostata al giorno 6 dicembre a causa di un impegno del sindaco di Barletta Mino Cannito. Come Provincia Bat siamo pronti. Aspettiamo solo che l'ufficio scolastico regionale della Puglia ci informi della firma del



BARLETTA
L'Ufficio
scolastico
territoriale
avrà sede
nell'ex
convento di
San
Domenico, in
corso Cavour

decreto da parte del Ministero dell'Istruzione per la nomina di chi dirigerà l'ufficio scolastico della Bat. Fatto ciò, sarà il primo ufficio provinciale che viene istituito in questo territorio, atteso da anni. Speriamo di chiudere questa vicenda il 6 dicembre e cominciare a dare alla Bat tutti i servizi in materia di cui ha bisogno», ha concluso il presidente Bat Lodispoto. Nei giorni scorsi era la stata Cgil a sollecitare

la conclusione dell'iter per l'attivazione dell'ufficio scolastico provinciale nella Bat. Un presidio - hanno spiegato dal sindacato - che risolverebbe l'annosa anomalia di istituti scolastici, insegnanti e personale ATA che, pur operando nella stessa provincia, fanno riferimento a due uffici scolastici differenti (Bari e Foggia) per ogni tipo di questione organizzativa e burocratica. Prima tra tutte, la formulazione delle gradua-

torie e l'assegnazione degli incarichi. Dal comune di Barletta fanno sapere però di essere in attesa della delibera con cui la Provincia ha espresso come atto d'indirizzo la volontà di istituire l'ufficio scolastico a Palazzo San Domenico. Poi il provvedimento potrà andare in consiglio comunale per il via libera definitivo. Non è da escludere che la vicenda possa risolversi entro la fine dell'anno.

Barletta Ecco le panchine delle associazioni

BARLETTA - L'Associazione Donne Giuriste Italiane, sezione di Trani e Save The Children, in collaborazione con la Lega Ambiente e Age-sci Barletta 1, domenica 27 ore 11.30, nella "Piazzetta del volontariato" presso i Giardini Baden Powell, via Leonardo da Vinci: "presentano le loro panchine con i colori della loro Associazione".



Con questo evento si vuole ricordare la giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, 20 novembre e la festa degli alberi il

21. Ma soprattutto si vuole evidenziare la rinascita, grazie al volontariato, di questi giardini di un quartiere della nostra città. La presenza di aeree verdi ben tenute, non solo rendono più belle le nostre vie, le nostre piazze, ma contribuiscono in maniera determinante alla educazione di tutti noi cittadini alla bellezza, al rispetto degli altri e del bene comune, alla socialità quella reale e non virtuale.

Passeggiare, nei giardini, sedersi sulle panchi-

ne per chiacchiere o per leggere per i bambini, i ragazzi, come per gli adulti senza cellulari e tablet, ma ammirando curando gli alberi, le aiuole le panchine, rappresenta un modo, oggi si direbbe; diverso per stare veramente insieme.

Domenica proprio per questo l'Adgi. Sez. di Trani e Save The Children offriranno ai bambini presenti, una merenda alternativa. Una bella iniziativa da parte di queste associazioni che dimostra quanto e come la sinergia sociale sia in grado di creare momenti aggregativi importanti al fine di rendere la città un luogo più vivibile.

TRANI L'INCONTRO HA COINVOLTO VARI ESPONENTI DEL TERZO SETTORE

Comunità di servizi e di persone credibili

● **TRANI.** Costruire comunità di servizi, essere comunità di persone credibili. Si riassume così il senso della riflessione maturata durante l'incontro sul tema: «dall'emergenza educativa alle comunità educanti» organizzato dalla consigliera regionale Debora Ciliento, dal comune di Trani e da una preziosa rete del terzo settore.

«Ci siamo donati un tempo prezioso per riflettere ed immaginare un futuro a misura di bambino e bambina, significa porre le basi per la costruzione di una società educante capace di prendere in carico i sogni e i bisogni dei più piccoli per farli diventare, strada facendo, tassello fondamentale di una comunità territoriale che vuole guardare al futuro», sottolinea Ciliento. Preziosi sono stati gli interventi dei relatori che hanno offerto diverse chiavi di lettura del mondo dell'infanzia, sono intervenuti il prefetto della Bat Rossana Riflesso, il presidente del tribunale per i minori di Bari Riccardo Grieco, l'assessore regionale al Welfare e il garante

dell'Infanzia Ludovico Abaticchio, tutte figure autorevoli e fondamentali per costruire comunità educanti.

Presenti all'incontro il vice sindaco Fabrizio Ferrante, l'assessore al welfare della città di Trani Alessandra Rondinone e della città di Bisceglie Roberta Rigante, alcuni con-

siglieri comunali, i dirigenti scolastici di diverse scuole, insegnanti educatori genitori e i ragazzi, tutti attenti ad ascoltare e condividere le riflessioni emerse, stasera abbiamo dato prova della bellezza di essere e sentirsi comunità nel pieno rispetto delle persone.

[red. bat.]

BARLETTA QUALE FUTURO PER IL PD?

«Ecco tre idee per provare di nuovo a vincere»

● **BARLETTA.** Domani, sabato 26 novembre, alle ore 17 presso la Sala Athenaeum in Via Madonna degli Angeli a Barletta, l'Associazione Barletta Più, presieduta dall'avv. Francesco Caputo, ha organizzato un incontro dal titolo «Tre idee per vincere domani», che rappresenta un primo passo per la ripartenza di azioni politiche efficaci, atte a riportare il centrosinistra ad ottenere consenso per tornare al governo della città e, allargando lo sguardo e la prospettiva, per implementare nuove idee che consentano di tornare al governo del Paese.

Ospiti della serata Santa Scommegna e Carmine Doronzo, candidati sindaci alle elezioni amministrative di giugno scorso, e Shady Alizadeh e Sabino Zinni, candidati alle elezioni politiche di settembre nelle file del Partito Democratico.

CANOSA LA DENUNCIA DEL CONSIGLIERE GIUSEPPE TOMASELLI, COORDINATORE DI «IO CANOSA»

TRANI PRESENTAZIONE NELLA SALA TAMBORRINO

«Giovani in Biblioteca» le perplessità sull'avviso

ANTONIO BUFANO

● **CANOSA.** I lavori dell'ultima assise municipale hanno portato all'attenzione del consiglio comunale la questione relativa all'avviso pubblico "Giovani in Biblioteca", indirizzato alle giovani generazioni per la realizzazione di azioni volte a favorire e sostenere la creazione di spazi di aggregazione. Nel dibattito, che ha animato la seduta, è intervenuto il consigliere Giuseppe Tomaselli, coordinatore di "Io Canosa", che ha stigmatizzato il fatto che "la giunta comunale abbia voluto spostare la proposta pervenuta da un'associazione di giovani appena costituita e denominata "Switch on".

"L'associazione, avente sede legale negli stessi locali che ospitano la segreteria cittadina di Fratelli d'Italia, risulta fondata - ha sottolineato Tomaselli - da giovani già candidati al consiglio comunale della lista civica "Fuori dal Comune", a sostegno di Vito Malcangio Sindaco, nonché dal figlio di un consigliere comunale di maggioranza, e viene rapidamente riconosciuta dall'Agenzia delle Entrate con apposito codice fiscale in data 26 ottobre scorso". "Il giorno seguente - continua Tomaselli - l'associazione "Switch On" presenta la propria candidatura all'avviso del Comune di Canosa nr. 2316/2022, avviso di cui io, consigliere comunale, as-

serisco di non aver trovato copia sull'albo pretorio e del quale non avrei avuto riscontro anche in seguito ad apposita pec".

Tomaselli è un fiume in piena. "Sempre nella giornata del 27 ottobre arrivano - ha evidenziato - i pareri positivi di regolarità tecnica e contabile, nonché viene convocata la giunta che, sempre nel corso del giorno stesso, approva la proposta di delibera del sindaco Vito Malcangio con la quale si definisce, in tempi record, l'iter



CANOSA Il municipio

burocratico e la partecipazione del Comune al bando del Ministero delle politiche giovanili, individuando un immobile di proprietà comunale, per il quale il Comune stesso si impegna ad eseguire interventi di ristrutturazione per 30mila euro, pari al 20 per cento dell'importo complessivo della proposta progettuale, che affiderebbe la gestione di 150mila euro alla neonata associazione per finanziare corsi, attività di laboratorio e culturali". Perché, ci si chiede, tanta fretta? Forse per dimostrare che non è poi vero quello che si dice sulla lentezza burocratica, che condiziona l'attività amministrativa pubblica? Tomaselli ha narrato quanto è avvenuto nel Palazzo, ma, forse anche senza volerlo, potrebbe aver gettato qualche ombra sulla questione. Dovrebbe, si pensa, fare, nei prossimi giorni, chiarezza il governo municipale.

«Make your way» il nuovo progetto rivolto ai giovani

● **TRANI.** Oggi, alle 18, presso la sala Tamborrino del Comune di Trani, i circoli Arci di Barletta e Trani, Arci Cafiero e (H)astarci, presenteranno "Make Your Way", progetto finanziato con 450.000 euro dal bando Fermenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il progetto Make Your Way è un appello ai giovani a "farsi strada", lasciando un segno tangibile lungo le strade di un viaggio all'insegna dell'innovazione tecnologica, culturale e sociale.

Un team di esperti allestirà un fablab mobile che percorrerà centinaia di km in tutta la Puglia. Un camper dotato di macchinari di nuova generazione (laser cut, stampanti 3d, fresa CNC, kit arduino ecc.) farà tappa in tutte le province pugliesi per formare i giovani all'utilizzo delle nuove tecnologie.

Ogni tappa sarà un grande evento socio-culturale che si svolgerà nelle piazze e nei cortili delle scuole pugliesi.

Durante i workshop si avvieranno azioni collettive che miglioreranno gli ambienti urbani; i giovani coinvolti realizzeranno arredi ecosostenibili, targhe in braille per non vedenti e altri oggetti per riqualificare le città.

Al termine del progetto quattromila giovani saranno avviati all'uso di nuove tecnologie e ai loro impieghi sociali, anche in relazione alle peculiarità produttive e alle esigenze del territorio.

Alla presentazione parteciperanno i presidenti delle due associazioni, Francesco De Martino e Annarita Amoroso, gli istituti scolastici e le istituzioni partners.



andria@Comunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

IL CASO

PRIMI ASSAGGI DI AUTONOMIA

UN TESORETTO DA 126 MILIARDI

I governatori di centrodestra puntano a far decidere il ministro, quelli del Sud si oppongono: «Vogliono cambiare le regole»

Sanità, una lite tra Regioni Emiliano contro Bertolaso

Niente accordo sulla ripartizione dei fondi, la Puglia fa saltare il tavolo «Penalizzano noi per mantenere le cliniche private della Lombardia»

MASSIMILIANO SCAGLIARINI

● **BARI.** A Roma le Regioni non chiudono l'accordo sulla ripartizione del fondo sanitario. I 2 miliardi in più che il governo ha messo sul piatto non bastano per accontentare tutti, e lo scontro tra Nord e Sud si acuisce con lo scambio di accuse in Conferenza delle Regioni tra il governatore pugliese, Michele Emiliano, e l'assessore alla Salute della Lombardia, Guido Bertolaso. «Noi dobbiamo pagare le vostre cliniche private con la mobilità passiva», dice il primo. «Non possiamo essere penalizzati per coprire le vostre inefficienze», è la replica del secondo.

Quella andata in scena ieri, secondo molti, è la prova generale di quanto potrebbe accadere con l'entrata in vigore dell'autonomia differenziata, in assenza di meccanismi perequativi che tengano conto delle disuguaglianze strutturali tra territori. Se non ci sarà accordo, il riparto delle risorse

per il 2022 verrà effettuato dal ministero della Salute. La Puglia accusa la Lombardia (ma velatamente anche la Calabria)

di voler demandare tutto alle decisioni di un ministro dello stesso colore politico, e di voler cambiare in corsa i criteri di riparto, magari escludendo - appunto - il fondo di riequilibrio.

«Con questo atteggiamento di chiusura - accusa Emiliano, che è vicepresidente della Conferenza delle Regioni e ha partecipato alla riunione in presenza - la Lombardia rischia di

e rafforzare la sfiducia di tutte le altre Regioni che non si fidano del progetto di autonomia differenziata. Di fronte al progetto di Calderoli, bisogna cominciare prima a riequilibrare tutto: personale, prestazioni e soprattutto finanziamenti. Solo dopo, poi, si può eventualmente passare all'autonomia».

Il tesoretto da ripartire per il 2022 vale 126 miliardi, di cui 117

sono il fondo sanitario vero e proprio e 9 miliardi sono le quote aggiuntive (voci principali: 1,4 miliardi per gli extra-costi energetici, 600 milioni per i farmaci innovativi, 1,8 miliardi per l'Assistenza domiciliare integrata). Nel riparto delle risorse circolato lunedì (quello che è stato predisposto dall'Emilia Romagna), la Puglia riceveva 7,8 miliardi di euro. L'eventuale riparto fatto

dal ministero a regole invariate cambierebbe di poco lo stanziamento (20-30 milioni di differenza), perché ciò che cambia è l'accesso al fondo di riequilibrio da 500 milioni (metà va alle cinque Regioni definite «benchmark», le migliori, metà a tutte le altre). La differenza diventerebbe sostanziale se, come chiede la Lombardia, cambiassero i criteri storici (che ripartiscono l'85% sulla base dell'anzianità della popolazione): il Sud teme che quelli nuovi possano essere ancora più penalizzanti, visto che già oggi non si tiene conto degli indici di deprivazione (mediamente gli anziani sono più «ricchi» al Nord che al Sud).

Ma per la Puglia la partita è doppiamente importante perché si intreccia con le verifiche annuali al tavolo del ministero dell'Economia, verifiche che stanno per arrivare al punto decisivo. Per riportare in pari i conti alla Puglia servono all'incirca 500 milioni. Di questi, 260

dovrebbero arrivare dal riparto (sono la quota spettante rispetto ai 2 miliardi in più promessi dal governo), gli altri 240 provengono dal payback sui dispositivi sanitari (lo sconto che le aziende fornitrici garantiscono a fine anno), soldi che però esistono soltanto sulla carta.

A mediare ieri ha provato a distanza il governatore del Friuli, Massimiliano Fedriga, presidente della Conferenza delle Regioni. Martedì è stata fissata una nuova convocazione per cercare un punto di incontro. Ma anche il campano Vincenzo De Luca ha espresso perplessità, osservando che l'ipotesi di riparto configura una riduzione netta delle risorse disponibili. Cioè, ancora una volta, quello che dice Emiliano: «I due miliardi proposti dal governo - ha detto - è l'aumento che ogni anno serve a coprire i maggiori costi, ma con questo livello di inflazione osserviamo una diminuzione del finanziamento effettivo».

7,8 MILIARDI

La quota di competenza pugliese potrebbe variare in modo sensibile

PARLA IL PRESIDENTE DEGLI ORDINI

Anelli: «In questo modo i medici scappano. Dovremo andare tutti a curarci in Veneto»

● **BARI.** «Il risultato dell'autonomia differenziata sarà la scomparsa della sanità pubblica. I medici andranno tutti a lavorare dal governatore Zaia, che potrà aumentarci gli stipendi, e i cittadini del Sud dovranno accontentarsi di cure di serie B». Non usa giri di parole Filippo Anelli, presidente dell'Ordine dei medici di Bari e della Fnomceo (la Federazione nazionale degli ordini), che immagina una soluzione esattamente opposta alla devoluzione di competenze. «Chi ha i soldi, o magari ha una assicurazione, potrà scegliere dove andare a curarsi. Tutti gli altri dovranno accontentarsi di ciò che possono avere gratis. La realtà è che oggi il sistema sanitario costa troppo per come è organizzato, e non è possibile continuare a risparmiare tagliando sul personale».

Quindi cosa propone?

«Le Regioni spendono troppo rispetto a quanto si potrebbe risparmiare con una organizzazione centralizzata: costi amministrativi, appalti, forniture.

L'accentramento, e l'utilizzo dell'informatica, ridurrebbe il peso dei servizi. E il risparmio andrebbe speso per sostenere i professionisti. Il lavoro nel sistema sanitario nazionale non è più attrattivo, per questo non solo i medici vanno nel privato ma scelgono direttamente l'estero. Abbiamo retribuzioni tra le più basse d'Europa, e ai giovani medici vengono proposti solo contratti a termine. Chi va in Spagna, a parità di mansioni con l'Italia, arriva a prendere 70mila euro l'anno in più».

E con l'autonomia i medici italiani che faranno?

«Le Regioni del Nord avranno più risorse, e poiché avranno libertà assoluta anche sui professionisti, aumenteranno gli stipendi e i no-

stri andranno dove il mercato crea maggiori guadagni. Questa prospettiva determinerà un ulteriore aumento delle disuguaglianze».

Il riparto del fondo sanitario dovrebbe garantire 2 miliardi in più nel 2023. Bastano?

«È ossigeno, sicuramente, ma se non abbiamo risorse dobbiamo ridurre i costi. Ma non bloccando le assunzioni, ribaltando sui professionisti carichi di lavoro insostenibili. Serve un dimagrimento dei servizi amministrativi, delle tecnostutture, dell'organizzazione ospedaliera e delle aziende pubbliche. Proviamo a fare una riorganizzazione su ciò che non è medico».

Dopodiché, è innegabile che i livelli di assistenza siano molto diversi tra Nord e Sud.

«Uno dei meccanismi che alimenta le ingiustizie sociali è proprio la mobilità. Per ridurre noi proponiamo le reti sovraregionali: spostiamo i medici da Nord a Sud, lì dove servono, così da condividere le competenze e far crescere la professionalità. Immaginiamo nuove modalità organizzative, perché questo Ssn da 20 anni non risolve le disuguaglianze e i centri di eccellenza sono tutti al Nord. Le competenze vanno condivise all'interno di una rete».

Resta poi da capire perché, se Puglia e Toscana hanno quasi lo stesso numero di abitanti, nella seconda la sanità ha quasi il doppio dei dipendenti...

«Ma infatti i criteri storici devono essere superati. E resta la storica battaglia sulla ripartizione dei fondi, inserendo anche l'indice di deprivazione».

Sulle liste d'attesa non ritiene che ci sia, nel pubblico, anche un problema di efficienza? Come è possibile che a parità di dotazioni il privato faccia un numero di prestazioni molto maggiore?

«Non c'è dubbio che ci sia un problema di efficienza del sistema. Dobbiamo recuperare l'arretrato di due anni di pandemia in aggiunta all'attività ordinaria. Bisogna catalogare le prestazioni necessarie e concordare le soluzioni con i medici, al pubblico e al privato accreditato. Il problema vero è che nessuno vuole trovare le risorse».

[m.sc.]



BARESE Il presidente Filippo Anelli

IL CASO

IRREGOLARITÀ NELLA COOP DELLA MOGLIE

Soumahoro sceglie di autosospendersi

Il deputato di Verdi-Si: «Chiarirò ogni ombra»



VERDI-SINISTRA A. Soumahoro

LORENZO ATTIANESE

● ROMA. Soumahoro fuori, almeno per il momento, dal gruppo di Alleanza Verdi Sinistra. In attesa degli sviluppi di una vicenda tutta da chiarire in cui crescono accuse e diffidenze, arriva il contraccolpo politico del caso che ha

travolto il parlamentare paladino dei braccianti. La nota arriva dai suoi leader di partito: «con la massima libertà, Aboubakar Soumahoro ci ha comunicato la decisione di autosospendersi dal gruppo parlamentare», scrivono in una nota Bonel-

li, Fratoianni e Zanella dopo un incontro: è una scelta che viene rispettata, «seppur non dovuta», spiegano dicendosi «fiduciosi, considerato quanto riferitoci, che la vicenda possa essere chiarita in tempi rapidi e senza alcuna ombra». L'intenzione del deputato di origini ivoriane nelle prossime ore sarebbe quella di chiarire e di «rispondere punto su punto e nel merito alle contestazioni giornalistiche, ribadendo la sua

assoluta estraneità alle vicende». Tra le polemiche però sono finiti anche la stessa dirigenza del suo partito, accusata di non aver ben ponderato la scelta del parlamentare alle ultime elezioni politiche, entrato con piglio combattivo a Montecitorio, indossando stivali da braccianti il 13 ottobre, e adesso invece travolto da inchieste mediatiche.

L'ultima delle ombre spuntate in queste ore riguarda i dubbi del direttore della Caritas del comune foggiano di San Severo, Andrea Pupilla, su una raccolta fondi per dei minori in cui si sarebbe esposto lo stesso Soumahoro. Quest'ultimo avrebbe partecipato alla raccolta di 16mila euro per fare dei regali ai bambini del ghetto di San Severo, ma - spiega Pupilla a Striscia La Notizia - «nel ghetto di Torretta Antonacci bambini non ce ne sono». E da qui il monito: «non so se Soumahoro abbia 'utilizzato' il ghetto per crearsi una carriera: mi limito a dire che non bisognerebbe servirsi dei poveri, ma servire i poveri. E non strumentalizzarli».

A pesare di più in questo momento però è l'inchiesta giudiziaria di Latina, che vede indagata la suocera del parlamentare: per Marie Therese Mukamitsindo i pm ipotizzano il reato malversazione e il fascicolo riguarda le pre-

sunte irregolarità nella gestione di due cooperative pro-migranti della provincia pontina, Karibu e Consorzio Aid. Sotto la lente della guardia di finanza ci sarebbero presunti mancati pagamenti ai dipendenti e contratti non regolari. Come se non bastasse, piovono accuse pesanti da parte di alcuni ex ospiti nelle strutture gestite dalle coop, i quali in interviste alla stampa parlano di «condizioni di vita inaccettabili». I sindacati parlano di stipendi mancati ai lavoratori, o quantomeno di erogazioni in ritardo, e le coop si sono finora difese spiegando che anche loro sarebbero in attesa dei trasferimenti da parte degli enti locali, è per questo che le buste paga non sarebbero state emesse.

[Ansa]

LE MOTIVAZIONI
«Risponderò nel merito alle contestazioni giornalistiche»

Il partito di Letta prepara la piazza contro la Manovra

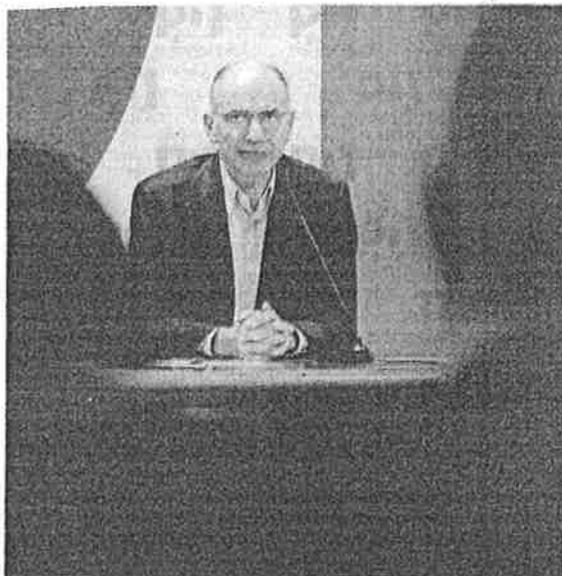
Emiliano incontra la Schlein a Roma

GIAMPAOLO GRASSI

● ROMA. Il Pd ha scelto la squadra incaricata di scrivere il Manifesto dei principi e dei valori fondanti del partito, quello nuovo, che il 19 febbraio chiuderà il congresso con le primarie e l'elezione del successore di Enrico Letta. Il Comitato costituente è composto da 87 persone, anche esterne al partito, più un altro gruppo fra presidenti di Regione, sindaci e segretari locali. Garanti sono il segretario Enrico Letta e il leader di Articolo Uno, Roberto Speranza. Il ruolo affidato all'ex ministro della Salute è un ulteriore, significativo, passo del ritorno alla base di quell'area che, guidata da Pier Luigi Bersani, lasciò il Pd quando a guidarlo c'era Matteo Renzi. Fanno parte del Comitato docenti, autori, ex sindacalisti, dirigenti di partito. Fra gli esterni ci sono lo scrittore Maurizio De Giovanni, l'ex ministro Enrico Giovannini, la scrittrice Viola Ardone, Filippo Andreatta, Luigi Manconi, la vicepresidente dell'Anpi Albertina Soliani. Fra i dem, le ex ministre Livia Turco e Barbara Pollastrini, oltre a molti parlamentari in carica, come Andrea Orlando, Francesco Boccia, Anna Ascani, il capodelegazione a Bruxelles Brando Benifei. La composizione del Comitato è stata approvata con soli 3 voti contrari e 8 astenuti ma, nel dibattito in direzione, non sono mancati

i momenti di tensione. «Credo ci sia stata una mancanza di trasparenza», ha detto Chiara Grihaudo, della segreteria del partito, che ha attaccato la «scelta dei parlamentari: una composizione avvenuta con un criterio poco comprensibile, che non è stato né discusso né votato in assemblea». Dura anche la candidata alla segreteria, Paola De Micheli: «Dalla direzione Pd la conferma di un percorso burocratico». Nella relazione, Letta è tornato a dare la carica per gli appuntamenti di piazza contro la Manovra, definita «improvvisata, iniqua e inadeguata» per un Paese «in bilico rispetto alla recessione». Le date sono: 3 dicembre, con iniziative sui territori, e 17 dicembre, con una manifestazione a Roma. Verso il congresso, infine, i governatori Vincenzo De Luca o Michele Emiliano, potrebbero sparigliare e candidarsi. Ieri il presidente della Puglia ha incontrato in un bar romano Elly Schlein. Anche se - parola di Emiliano - hanno parlato di altro: «Bisogna compattarsi per organizzare una opposizione degna di questo nome».

[Ansa]



CONGRESSO PD Il segretario nazionale uscente Enrico Letta e a destra Francesca Pietroforte consigliere della Città metropolitana con delega alla Cultura

«Le donne dem nel congresso? Idee oltre il lessico di genere»

Pietroforte: «Ci vuole un impegno collettivo per una nuova prospettiva»

ALESSANDRA COLUCCI

● Donna sì, ma con contenuti. Non solo facciata, dunque, ma anche un impegno concreto per un partito che guardi al futuro con consapevolezza del ruolo stesso della donna. Nel Pd pugliese continua il dibattito tutto interno alle esponenti del partito, in concomitanza con la discesa in campo, per la segreteria nazionale, tra gli altri, di Paola De Micheli prima ed Elly Schlein dopo. **Francesca Pietroforte**, presidente del Consiglio comunale

di Acquaviva e consigliera della Città metropolitana con delega alla Cultura, musei, Ico e biblioteca non ha dubbi: no a mere operazioni di immagine, servono prima di tutto i fatti.

«È certamente positivo - spiega Pietroforte - che delle donne intendano candidarsi alla guida del Pd. È un dato nuovo, in quanto nei casi precedenti si era trattato di candidature di bandiera, un dato nuovo, come detto, sebbene tardivo, visto che a destra una donna è già stata leader del partito di maggioranza, ed è poi diventata

presidente del Consiglio dei ministri. Va però rilevato che la questione di genere, che nel nostro Paese esiste, è inutile nascondere, non può ruotare intorno a un articolo determinativo o all'interrogarsi se sia giusto che una mamma possa, oppure no, portare con sé sua figlia in una missione internazionale, piuttosto è necessario richiedere un impegno collettivo a partire da un cambio di prospettiva».

Insomma, Pietroforte punta a superare il gap tra donne e uomini, sì, ma riempiendo di

contenuti una proposta "in rosa", tanto che, anche per l'esponente acquavivese, prima del genere del nuovo segretario, conta il programma per il rilancio del Partito democratico. Una donna, solo perché donna, non potrebbe dare, a detta di Pietroforte, quello slancio necessario perché il Pd superi il momento di difficoltà nel quale si trova in questo momento. E, soprattutto, da un'eventuale guida femminile del partito, Pietroforte si aspetta misure e proposte che siano davvero concentrate sul ruolo della donna nella società. «Una leadership femminile - spiega a questo proposito - deve essere accompagnata da programmi e proposte incentrate sulle pari opportunità di genere, sulla famiglia, sulla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, solo per parlare di alcuni temi, deve cioè spostare la discussione che è ancora incentrata su un punto di vista maschile».

Quindi, per l'esponente dem «va bene dunque votare, e magari eleggere, un segretario donna, a patto che il gesto abbia in sé dei contenuti, e non sia una semplice chiamata alle armi di quello che un tempo si definiva il sesso debole. Se questo non avverrà, ma continueranno a prevalere logiche correntizie nascoste dietro una bella faccia, continueremo ahimé a parlarci addosso consapevoli però di stare combattendo una battaglia che qualcuno, prima di noi, ha già vinto», conclude l'esponente politico dem della provincia di Bari.

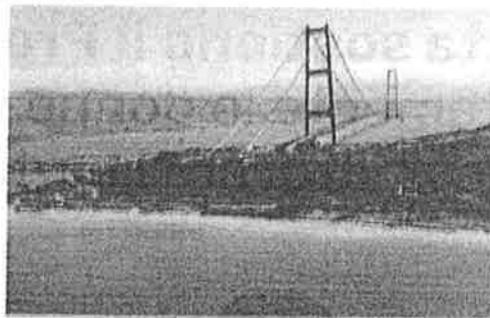
Manovra, ecco i capitoli ancora tutti da scrivere

● Da Opzione donna al Ponte sullo stretto, sono diversi gli articoli che nella bozza della manovra prevedono, per il momento, solo il titolo che andrà riempito con la norma. Vediamoli:

Art. 26: Modifiche al contributo straordinario contro il caro bollette. Art. 27: Contributo di solidarietà temporaneo. Art. 36: vendita di beni tramite piattaforme digitali. Art. 54: Opzione donna. Art. 60: Incremento Unatantum dell'indennità di vacanza contrattuale.

CAPITOLO FAMIGLIA E DISABILITÀ - Art. 64: Assegno unico universale. Art. 65: congedo parentale. Art. 71: Fondo PMI.

CAPITOLO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI - Art. 76: Disposizioni in materia di revisione prezzi. Art. 77: Unificazione degli strumenti residuali di pianificazione e programmazione delle infrastrutture secondo criteri di rendimento. Art. 79: Col-



IL PONTE SULLO STRETTO
L'elaborazione grafica di un progetto per la struttura che dovrebbe collegare Sicilia e Calabria

legamento stabile, viario e ferroviario tra la Sicilia e il continente) collegamento stabile, viario e ferroviario tra la Sicilia e il continente (il Ponte sullo stretto).

Art. 100: disposizioni in materia di cassa di previdenza Ministero della Difesa; art.102: accoglienza profughi dall'Ucraina; art. 112: Misure a favore dei territori delle Marche colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici

verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022; art. 122: Adeguamento dei termini per l'attuazione del federalismo regionale alle scadenze previste dal PNRR; art.123: Semplificazione procedure di adozione dei fabbisogni standard; art. 125: Determinazione dei LEP ai fini dell'attuazione dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione; art.134, fondi e art.136, misure in materia di garanzie. [Ansa]

SIGARETTE PIÙ CARE

Rebus coperture fra extraprofitti e microtasse

● ROMA. È ancora un rebus quello delle coperture della manovra. Al di là dei 21,2 miliardi di deficit destinati al maxi-pacchetto energia, gli altri 14 miliardi necessari ad arrivare ai 35 complessivi, annunciati da Giorgia Meloni, restano imprecisati. La bozza circolata in questi giorni manca di alcuni articoli fondamentali a ieri ancora vuoti, come quelli sugli extraprofitti, su un non specificato «contributo di solidarietà temporaneo» e sulla «vendita di beni tramite piattaforme digitali», che richiama un'eventuale web tax. La Relazione tecnica nella quale la Ragioneria precisa l'impatto di ogni misura non viaggia accoppiata all'articolato emerso finora. E il Dpb, che contiene solitamente lo scheletro di entrate e uscite, permettendo di individuare almeno a grandi linee gli importi delle varie misure, è stato inviato a Bruxelles e al Parlamento ma non è ancora stato pubblicato.

La voce di entrata più importante dovrebbe essere proprio quella derivante dalla rivisitazione degli extraprofitti. Anche se nella bozza la norma non risulta riempita, il governo ha spiegato di voler modificare la base imponibile, non partendo più dal fatturato ma dagli utili, e di voler alzare l'aliquota dal 25% al 35%. Considerata la doccia gelata della misura varata dall'esecutivo Draghi, che non ha garantito gli incassi nei tempi e nelle quantità sperate, il governo non si è ancora sbilanciato ufficialmente sulla «cubatura della nuova versione, che però potrebbe oscillare, secondo il sottosegretario all'Economia Federico Freni, intorno ai 3 miliardi di euro, a cui aggiungere altri 3 derivanti proprio dall'ulteriore «con-

tributo temporaneo» che dovrebbe essere fissato al 33%.

La «mancata spesa» per la rivalutazione piena delle pensioni garantirebbe un paio di miliardi, mentre dalla rivalutazione di beni e partecipazioni aziendali dovrebbe derivare, stando alle stime fornite dal Mef, poco più di 1 miliardo di euro. Sulla norma, anche in questo caso non ci sono dettagli. Finora la rivalutazione fissata dal decreto agosto e dalla legge di bilancio 2020 prevedeva per 2020, 2021 e 2022 il pagamento di un'imposta sostitutiva con aliquota del 12% per i beni ammortizzabili e del 10% per i beni non ammortizzabili. Dalla stretta sul reddito di cittadinanza arriveranno invece oltre 700 milioni, che dovrebbero però, stando all'articolo, rimanere nell'ambito della lotta alla povertà e per l'inclusione lavorativa.

Fin qui le grandi voci più o meno definite. A queste si affiancano una serie di micro-tasse che contribuiranno a coprire le voci disperse. I rincari delle sigarette tradizionali (circa 20 centesimi a pacchetto), delle e-cig e del tabacco riscaldato garantiranno un incasso di circa 140 milioni di euro. Sulla proroga delle concessioni dei giochi online sarà prevista un'una tantum del 15%, che sarà probabilmente quotata nella Relazione tecnica. L'operazione di emersione delle criptovalute, fondamentalmente equiparate alle attività finanziarie detenute all'estero, comporta l'applicazione dal primo gennaio di una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi del 14% e un'imposta di bollo al 2 per mille. Per chi finora non ha mai dichiarato è inoltre prevista una regolarizzazione delle attività detenute a tutto il 2021. I soggetti che non hanno realizzato redditi nel periodo considerato potranno sanare la loro posizione indicando le attività detenute per ciascun anno e versando una sanzione ridotta dello 0,5% del valore delle attività. Nel caso invece siano stati realizzati dei guadagni, l'imposta sostitutiva sale al 3,5% del valore con una ulteriore maggiorazione dello 0,5% per ciascun anno. [Ansa]

PRO E CONTRO

RIFORME DIVISIVE

LE REAZIONI

Malavasi (Pd): «Scambia la scuola per un riformatorio». Gli studenti: «Ci impone la sua idea fatta di classismo e repressione»

L'ASSOCIAZIONE PRESIDI

Giannelli concorda con il ministro ma ricorda che sono gli istituti poi nella loro autonomia a fare le scelte

«Niente cellulari durante le lezioni»

Valditara torna anche sui lavori socialmente utili: «Gli studenti imparano anche umiliandosi»



LE PROPOSTE Giuseppe Valditara ha annunciato che intende bandire i cellulari dalle classi nelle ore di lezione ed ha rilanciato il tema dei lavori sociali per gli studenti violenti

«Via i cellulari dalle classi nelle ore di lezione». Lo ha detto il ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara intervistato da Monica Setta per la Rai. La proposta, ha spiegato il ministro, va nella direzione di garantire a studenti e docenti un tempo di studio in classe senza distrazioni. Valditara ha ribadito la sua ipotesi di togliere il reddito di cittadinanza ai giovani percettori che non hanno nemmeno l'obbligo scolastico. «O colmano il gap» ha detto il ministro «o perdono il reddito». Valditara è tornato anche sulla sua proposta di prevedere lavori socialmente utili per quegli studenti che si rendono protagonisti di gravi casi di bullismo o violenza. «Bisogna tornare al merito ed in questa chiave la Grande alleanza che propongo anche ad imprese e sindacati sarà un metodo essenziale per superare pure il gap competitivo di cui soffre l'istruzione tecnica professionale italiana ri-

spetto ad altri paesi internazionali».

Intervenendo poi all'incontro «Italia - Direzione Nord» il ministro ha rilanciato il tema dei lavori socialmente utili per i ragazzi violenti nelle scuole: «Soltanto lavorando

per la collettività, umiliandosi anche, evviva l'umiliazione che è un fattore fondamentale nella crescita e nella costruzione della personalità, di fronte ai suoi compagni, è lì che si prende la responsabilità dei propri atti

e fa lavori per la collettività. Da lì nasce il riscatto».

Non sono mancate le repliche. «Il prof. Valditara continua a scambiare la scuola per un riformatorio e dopo i lavori socialmente utili e il divieto di accedere al reddito

di cittadinanza, oggi parla espressamente di "umiliazione", cose che non si sentivano da almeno 100 anni. La questione è molto semplice: uno così non può fare il Ministro dell'Istruzione», il tweet della deputata del Pd,

Ilenia Malavasi

Inferociti gli studenti. «Il 18 novembre, a seguito di un partecipatissimo sciopero, il Ministro Valditara si è rifiutato di ascoltare gli studenti, ora lo stesso Ministro impone la sua idea di scuola, fatta di classismo, merito, umiliazione e repressione. Siamo indignati e arrabbiatissimi, non possiamo più accettare modelli di scuola calati dall'alto e che ignorano le necessità degli studenti», così Bianca Chiesa, coordinatrice nazionale dell'Unione Degli Studenti.

D'accordo con Valditara invece il presidente dell'Associazione nazionale presidi Antonello Giannelli. «Concordo con il Ministro quando stigmatizza l'utilizzo improprio dei cellulari a scuola. Naturalmente - aggiunge Giannelli - sono le scuole che, nella loro autonomia, devono disciplinare adeguatamente l'utilizzo dei cellulari».

(red. p.p.)

PRO E CONTRO

GOVERNO-SINDACI

IL PLAUSO DA FDI E PD

L'impegno annunciato a Bergamo dal presidente del Consiglio convince sia i meloniani (Castelli) che i dem (De Luca)

L'ASSEMBLEA DELL'ANCI Il collegamento di Giorgia Meloni nel corso della riunione coi sindaci d'Italia



Meloni conquista i sindaci

«Rivedremo l'abuso d'ufficio»

Il premier: basta «paura di firma». Decaro: «Ora chiarezza»
Sisto: «Rimodulare la norma serve per far ripartire il Paese»

MICHELE DE FEUDIS

Un ruolo sempre più strategico per i comuni e la priorità in agenda della riforma dell'abuso d'ufficio: con questi due impegni il premier Giorgia Meloni, in videocollegamento con l'assemblea Anci di Bergamo, ha conquistato i sindaci italiani. «Credo fermamente - ha spiegato - nel ruolo dei sindaci e non è piaggeria: nella relazione programmatica al Parlamento qualche settimana fa ho detto che fra le priorità del governo c'è proprio quella di dare una nuova centralità ai comuni d'Italia». E sullo spauracchio dei guai giudiziari per semplici attivi amministrativi il presidente del Consiglio ha usato parole nette: «È assolutamente necessario definire meglio, a partire dall'abuso d'ufficio, le norme penali che riguardano i pubblici amministratori - ha rimarcato Meloni -. Spesso le decisioni dei sindaci sono rischiose e si arriva alla "paura delle firma": non possiamo arrenderci alla paura delle firma. La nazione ha bisogno disperato di correre. Il governo si metterà al lavoro per modificare una serie di reati a partire dall'abuso d'ufficio: vogliamo garantire regole certe e pene certe, ma anche serenità a chi vuole lavorare nella legalità».

Questo impegno è stato salutato con favore dal sindaco di Bari e presidente nazionale dell'Anci Antonio Decaro: «Bisogna prestare attenzione soprattutto per quanto riguarda le condizioni in cui si attivano le indagini, ma è altrettanto importante evitare che i principi condivisi vengano di fatto aggirati».

Sulla stessa linea della Meloni l'intervento del viceministro della Giustizia, il barese Francesco Paolo Sisto: «L'abuso d'ufficio va assolutamente riformato. Siamo un Paese in cui un'informazione di garanzia costituisce un presupposto pubblico-privato per essere messi alla gogna» e cambiare la norma sull'abuso d'ufficio «è un passaggio ineliminabile perché si possa provare ad allentare questa morsa». La sintesi

dell'esponente forzista: «Dobbiamo liberare i pubblici amministratori dalla burocrazia difensiva. La modifica della norma serve a far ripartire il Paese. Non è una scelta culturale atipica ma deriva da una approfondita riflessione del giudice del controllo delle leg-».

La scelta di dare priorità alla riforma dell'abuso d'ufficio mette d'accordo Fdi e Pd. Il meloniano Guido Castelli deputato e responsabile nazionale Enti locali: «Sull'abuso di ufficio e sulla necessaria tutela dello status di amministratore il presidente del Consiglio ha espresso valutazioni importanti che finalmente orienteranno l'azione del governo verso un doveroso riconoscimento dei "rischi giuridici" a cui sono esposti i sindaci». Sulla stessa linea il de-

putato dem Piero De Luca: «Sul tema della modifica del reato d'abuso d'ufficio e dell'attuale regime di responsabilità penale per i sindaci, la presidente del consiglio, Giorgia Meloni, mette a frutto il lavoro e le riflessioni già svolte in Parlamento. Anche in questa legislatura, abbiamo presentato una proposta di riforma complessiva. Si parla da qui. Se così sarà, troverà il Partito Democratico disponibile a rendere più ragionevole e preciso il quadro normativo esistente che grava sui sindaci nel nostro Paese». Molto condiviso, infine, è stato anche il passaggio della Meloni sul Pnrr, che ha incontrato il favore dei sindaci alle prese con progetti in fase di attuazione: «L'accelerazione delle procedure è la priorità assoluta, servono modalità semplici, stabili».



VICEMINISTRO
Francesco Paolo Sisto

25 NOVEMBRE

LA RISPOSTA DELLO STATO

LA RUSSA

«Sbaglia chi pensa sia una questione di donne. È una questione di uomini. Quegli uomini che non digeriscono i passi avanti della società»

IL SIPARIETTO

Uscendo dal Senato Meloni si ferma a salutare una bambina pugliese sua fan che la chiamava «Studia e sarai tu la prossima premier»

Nasce la Bicamerale sui femminicidi

Forze politiche unite. Meloni: «Su questi temi non possono esserci distinzioni»

SIMONETTA DEZI

● **ROMA.** Uniti contro i femminicidi. Non solo uomini e donne insieme, ma anche la politica. Non servono steccati ideologici. Il vero passo da fare per superare pregiudizi e stereotipi è culturale. Il grido di allarme è partito ieri dal Senato che si mobilita contro la violenza di genere con l'approvazione unanime di una commissione bicamerale d'inchiesta (dopo il sì ad una mozione di indirizzo da parte della Camera) su una tragedia che dall'inizio dell'anno ha già fatto 104 vittime.

Le ricorda il premier Giorgia Meloni al convegno per la presentazione della relazione della commissione di inchiesta della scorsa legislatura che si è tenuta a palazzo Giustiniani. Un «passaggio di testimone», dice, come si fa «con i compagni di squadra», «su mille altre tematiche ci possono essere punti diversi, ma su questo credo non ci possano essere distinzioni». Altrettanto forte e deciso l'appello in Aula del presidente del Senato Ignazio La Russa, per quella che definisce «una piaga sociale, una grave violazione dei diritti umani». «Sbaglia chi pensa sia una questione di donne, sono le sue parole - è essenzialmente una questione di uomini, una parte di uomini non ha digerito i passi avanti della società». È infatti un dato, si legge nella relazione, che il 57,4% dei femminicidi è opera del partner, il 12,7% dell'ex.

È andata in scena a palazzo Madama, con un giorno di anticipo, la celebrazione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, che in tutto il mondo verrà ricordata oggi. Per l'occasione i palazzi della politica si illuminano di rosso. «Sulla facciata di Palazzo Chigi ci sono i nomi delle 104 donne uccise in appena un anno», annuncia la premier Meloni che identifica tre pilastri essenziali: prevenzione, protezione e certezza della pena e assicura, l'intenzione del governo di andare avanti sul contrasto ripartendo dal lavoro della scorsa legislatura. Ne è felice la madrina dell'iniziativa, la dem Valeria Valente che della commissione precedente, monocamerale, è stata presidente appassionata. «La bicamerale è un salto di qualità - ammette - Mi auguro

che il governo sia pronto a proseguire». Un lavoro di 4 anni, 200 audizioni, 117 sedute che ha portato a 12 relazioni votate all'unanimità e confluite nella relazione finale approvata il 6 settembre scorso. Tutto questo materiale viene consegnato simbolicamente da Valente nelle mani del ministro Eugenia Roccella. «Ne farò tesoro» assicura il ministro per la famiglia e annuncia un accordo con Poste italiane per pubblicizzare il 1522, numero gratuito e attivo 24 h su 24 per richieste di aiuto su violenza e stalking.

Ad arginare il problema della violenza di genere non bastano le leggi, è il messaggio che trova d'accordo maggioranza e opposizione in questa giornata di dibattito a palazzo Madama. Nel 15% dei casi (29 su 196), riporta la relazione, le donne uccise avevano presentato formale denuncia o querela per precedenti violenze o altri reati commessi dall'autore del femminicidio.

«Le donne continuano a morire di Femminicidio nonostante un patrimonio legislativo di tutto rispetto», informa Valente. Mentre la senatrice della Lega Giulia Bongiorno è convinta che «occorra abrogare la mentalità discriminatoria» e ricorda il Codice rosso, «una legge salvavita in vigore dal 2019», poco applicata tanto che «La Lega depositerà una proposta che permetterà di intervenire in caso di omessa o ritardata applicazione».

Smettere di colpevolizzare le donne, di passarle al setaccio il comportamento, è un altro dei punti condivisi. I numeri ci dicono che il 63% delle donne che subiscono violenza (123 su 196) non ne ha mai parlato nemmeno con un'amica. L'obiettivo dunque è il cambiamento di un paradigma culturale, nelle scuole, nelle case. Principio che trova d'accordo il premier Meloni che invita a «formare operatori dalle forze dell'ordine, agli avvocati, magistrati, medici, assistenti sociali, docenti personale sanitario». Uscendo dalla presentazione in Senato, la presidente del Consiglio si ferma per incoraggiare Celeste, una bambina pugliese sua fan che la chiamava a gran voce: «Studia, studia che poi diventi come me. Così sarai la prossima (premier, ndr), sbrighati».

(Ansa)...



SIMBOLI Il governo posa davanti alla facciata di Palazzo Chigi illuminata di rosso

Le tristi cifre del 2022: 104 le vittime 52 quelle uccise dal partner o dall'ex

● Centoquattro donne sono state uccise dall'inizio dell'anno in Italia, fino al 20 novembre 2022. Da Guglielmina, soffocata dal marito il 6 gennaio, a Vera, accoltellata a morte dall'ex soltanto quattro giorni fa. Questo su un totale di 273 omicidi commessi in Italia. Dove si muore di più è proprio in famiglia. Sono 88 i femminicidi avvenuti in ambito affettivo o familiare. Di questi, 52 hanno visto come carnefice il partner o l'ex. I numeri sono quelli del report diffuso dal Viminale. Di queste 104 vittime, 35 avevano più di 64 anni, la maggior parte di loro, secondo i dati Eures.



SENATO Il presidente Ignazio La Russa

Le morti, nello stesso periodo dell'anno scorso, sono state 109. Un lieve calo che non cambia i fatti: le donne continuano ad essere uccise nei palazzi della Roma bene o carbonizzate all'interno di auto in provincia. Solo nell'ultima settimana, 14-20 novembre, gli omicidi in Italia sono stati dieci. Sette vittime erano donne, due sono state uccise da partner o ex.

La maggior parte di loro è stata uccisa con coltelli, almeno 37

su 104. Altre 23 con armi da fuoco. E poi ci sono i femminicidi a mani nude - 24 le donne uccise in questo modo - e da percosse: otto hanno trovato la morte in questo modo. Le ultime tre modalità sono in aumento rispetto allo scorso anno.

Secondo i dati Istat, nel 2021 le vittime uccise in una relazione di coppia o in famiglia sono state 139: 89 uomini e 100 donne. Di queste, il 58,8% è vittima di un partner o un ex. A livello mondiale, secondo l'Onu, ogni ora più di cinque donne e ragazze hanno trovato la morte in famiglia. Questo corrisponde a un femminicidio ogni dodici minuti. Un problema che non riguarda solo l'Italia: sono state 45mila nel mondo le vittime per mano di mariti, fidanzati o altri parenti, come ha riportato il Guardian. Secondo Un Women questi numeri sono «allarmanti» ma il dato potrebbe essere ancora più alto. Almeno quattro morti su dieci, nel 2021, non sono state conteggiate nei femminicidi per insufficienza di dati.

Nonostante anche in Italia le morti avvengano soprattutto all'interno della famiglia, nel Centro Italia oltre una vittima su quattro è stata uccisa nell'ambito della criminalità comune, come riportato da Eures. È il caso delle tre donne - una colombiana e due cinesi - uccise nel quartiere Prati, a Roma, dal presunto killer Giandavide De Pau a distanza di pochi metri e pochi minuti.

TRASPORTI

L'APPALTO NEL MIRINO

A RISCHIO LA VARIANTE ALLA SS 16

Il nuovo tratto della tangenziale di Bari (necessario a far passare i binari) doveva essere pronto a fine anno: i tempi si allungano

Nodo ferroviario di Bari lavori di nuovo bloccati

Dopo la sentenza del Tar. Emiliano: «Non si torna indietro»

● **BARI.** Nonostante la sentenza emessa ieri dal Tar di Bari imponga la sospensione delle opere soltanto nell'area di Lama San Giorgio, si profila un nuovo stop - il secondo - per tutti i cantieri del Nodo ferroviario. E dunque a fermarsi saranno, forse già da oggi, i lavori per la realizzazione della variante alla statale 16, cioè la sopraelevazione del tracciato della tangenziale di Bari che scavalcherà il fascio dei nuovi binari. Facendo saltare tutti i programmi.

Mercoledì i giudici amministrativi baresi, nonostante una pronuncia cautelare di senso opposto da parte del Consiglio di Stato, hanno ritenuto illegittima la nuova autorizzazione paesaggistica rilasciata dalla Regione a febbraio, quantomeno per il tratto di ferrovia che attraverserà la lama (in territorio di Triggiano). E non per motivi di tutela ambientale (risultati insussistenti), ma perché - secondo i proprietari delle aree, non ancora espropriate - i binari pas-

serebbero a 10 metri dall'immobile di loro proprietà.

Il risultato, però, è il blocco totale dei cantieri. Regione ed Rfi (che gestisce l'appalto da 426 milioni, di cui 205 del Pnrr) faranno ricorso al Consiglio di Stato. Ma va applicato un

IN ATTESA DEI RICORSI

Regione e Rfi andranno al Consiglio di Stato. Ma intanto non si può proseguire

principio di prudenza: se i nuovi binari non possono passare dalla lama, sarà probabilmente necessario rivedere l'intero tracciato, che prevede lo spostamento verso l'entroterra dell'attuale linea che divide i quartieri baresi di Madonnella e Japigia, l'eliminazione del «collo

d'oca», una nuova linea a quattro binari tra Bari Centrale e la nuova stazione di Bari Executive, e da qui un nuovo tracciato che attraversa la statale 16 e va a ricongiungersi con l'Adriatica nella stazione di Torre a Mare.

A maggio del 2018 sono cominciati i lavori per la cosiddetta variante Anas, 800 metri di strada che valgono 17 milioni e sono completati all'80%. Entro fine anno doveva essere tutto finito, ma ora i tempi si allungano. Le opere per il Nodo vero e proprio, che conta in totale 10 km di nuovi binari, sono invece partite a marzo con le operazioni preliminari, e dovevano terminare entro il 2025. Al momento sono stati effettuati pagamenti per circa 100 milioni, che coprono i primi lavori e le indennità di esproprio. L'utilizzo di fondi Pnrr richiede il rispetto del termine massimo del 2026: a questo punto la scadenza diventa a rischio.

Il paradosso è che le stesse aree di

Lama San Giorgio oggetto del contendere - fa notare Rfi - sono occupate dal 2016, e non hanno alcun pregio ambientale né tantomeno archeologico. Al di là degli slogan ambientalisti, dunque, tutto si risolverebbe con la definizione dell'esproprio, in corso ma non ancora avvenuta. E questa disputa mette in crisi la realizzazione della più importante opera ferroviaria prevista in Puglia, attesa fin dal 2001 e destinata a cambiare l'assetto urbanistico del principale agglomerato urbano pugliese. A luglio il Consiglio di Stato aveva stabilito che l'interesse dei sette proprietari delle aree è secondario ri-

spetto a quello della collettività. Il Tar di Bari, però, ha ritenuto il contrario: «La sentenza - secondo il presidente della Regione, Michele Emiliano - comporta una dannosa interruzione dei lavori di realizzazione dell'intero intervento e una inammissibile regressione del procedimento di quasi 10 anni, e riporta le lancette dell'orologio alla fase della progettazione preliminare, se non addirittura alla fase dello studio di fattibilità. Oggi siamo a un punto in cui è inattuabile qualunque alternativa progettuale rispetto a quella ormai adottata e che ha già cominciato ad avere esecuzione». [m.s.]

L'INCHIESTA DI LECCE



AI DOMICILIARI DA LUGLIO
L'ex assessore regionale Totò
Ruggeri: sospetti su assunzioni Arpal



«Posti di lavoro venduti» Blitz della Finanza all'Arpal

MASSIMILIANO SCAGLIARINI

● **BARI.** Il sospetto è che l'ex assessore regionale Totò Ruggeri, l'ex consigliere regionale Mario Romano e suo figlio Massimiliano abbiano ottenuto assunzioni nell'Arpal. È per questo che ieri la Finanza di Otranto, che ha condotto l'inchiesta della Procura di Lecce su Ruggeri, ha effettuato acquisizioni di documenti nella sede dell'agenzia regionale per il lavoro.

Il fascicolo è quello affidato al pm Salvatore Prontera, che in estate ha ottenuto l'arresto di Ruggeri e dei Romano e che nelle scorse settimane ne ha chiesto il rinvio a giudizio. Nei confronti di Romano, padre e figlio, le accuse comprendono anche l'ipotesi dei posti di lavoro venduti in Arpal e delle nomine nei Consorzi di bonifica. A questo proposito, peraltro, agli atti della Procura di Lecce c'è anche un esposto presentato nel 2019 dal

presidente della Regione, Michele Emiliano, sulla base di un'interrogazione presentata da Romano e dei riscontri effettuati dal commissario Ninni Borzillo.

Il giorno dell'arresto di Ruggeri, il 7 luglio, nel cassetto del suo comodino è stato trovato un pizzino con il nome di una 30enne di Gallipoli e l'appunto «Arpal Puglia - 578 istruttore del lavoro a tempo determinato». La donna risulta effettivamente dipendente dell'agenzia. Ai Romano è invece contestato di aver chiesto denaro per assunzioni che sembrerebbero mai avvenute. Ma, a questo punto, chi indaga ha preferito controllare. Anche perché nelle intercettazioni lo stesso Ruggeri diceva, riferendosi ai posti di lavoro dell'Arpal, «a me, me ne devono dare almeno 50». E per questo difendeva l'ex direttore generale dell'Arpal, che già all'epoca (2019-2020) era nel mirino (del centrodestra): «Noi dobbiamo prendere... dobbiamo assumere 2.000

persone, che faccio mando a casa chi? Cassano che ha preparato il bando per l'assunzione di 2.000 persone? Ma stiamo proprio fuori dal mondo... mando a casa il commissario? E chi lo fa il bando?».

Anche a casa di Mario Romano (pure lui come Ruggeri finito ai domiciliari) i finanzieri hanno trovato «numerosi curricula, domande dei vari concorsi Arpal e Oss (di Sanitaservice, ndr) e fogli manoscritti riportanti nomi e somme di denaro». Romano è accusato insieme al figlio di aver chiesto soldi in cambio di posti di lavoro, salvo poi non mantenere le promesse. Al punto che - dopo gli arresti di luglio - il genitore di un ragazzo si è presentato dai carabinieri per confessare di aver pagato per un posto all'Arpal.

Sempre ieri, intanto, in Arpal è esploso il caso dei formatori. Sono i dipendenti che operano nei Centri per l'impiego attraverso l'ente di formazione Epepep,

I dubbi del Mef Il ministero «Incostituzionale la decadenza del dg Cassano»

■ La Ragioneria generale dello Stato considera incostituzionale la legge con cui il 19 ottobre il Consiglio regionale ha disposto la decadenza di Massimo Cassano. E quanto emerge dal referto che il ministero dell'Economia ha inviato all'ufficio legislativo e che, di norma, prelude all'impugnazione della norma da parte di Palazzo Chigi. «L'introduzione con legislazione regionale di un'ipotesi di decadenza automatica dall'incarico di direttore generale dell'Arpal - è detto nel referto - sembra censurabile sotto il profilo della legittimità costituzionale», sia perché «violerebbe il principio di imparzialità dell'azione amministrativa, atteso che prevede una fattispecie di cessazione anticipata e automatica dall'incarico del direttore generale dipendente da un atto approvato dall'organo politico (consiglio regionale)», sia perché «contrasterebbe con il canone del giusto

procedimento, dal momento che non consente l'esercizio da parte del soggetto leso di due diritti rilevanti: quello di intervenire nel corso del procedimento di rimozione e quello di conoscere la motivazione della decisione decadenziale». Il ministero rileva poi la possibile violazione «del principio di legittimo affidamento», cioè che si tratta di una norma ad personam. Cassano è decaduto dal 4 novembre. L'ex direttore ha presentato ricorso al Tar di Bari, che discuterà la sua richiesta di sospensiva (del verbale con cui il commissario gli ha tolto le password di accesso alla mail) alla vigilia dell'immacolata.

con un meccanismo che era stato pensato per traghettare verso la pensione il personale storico della Formazione professionale ma che è stato poi utilizzato per assumere figli di politici. L'appalto con Epepep è in scadenza, e l'Arpal tramite la Regione non ha reperito le risorse per disporre una possibile ultima proroga di tre mesi (fino al 22 febbraio). L'incontro con i sindacati non ha dato esiti definitivi, e da martedì i formatori sono stati posti in ferie di ufficio. I lavoratori temono che a breve vengano consegnate loro le lettere di licenziamento. L'assessore al Lavoro, Sebastiano Leo, ha però garantito che le risorse verranno trovate quantomeno fino al 31 dicembre. Ma secondo la Regione non è più possibile che i formatori restino nei Cpi, dopo che l'Arpal ha completato le sue assunzioni. E dunque per il personale storico verrà mantenuto l'impegno a individuare una soluzione definitiva.

SUCCESSO NON STOP
I DATI DEI PRIMI 10 MESI DEL 2022

SUPERATO IL RECORD DEL 2019
Le presenze fino a ottobre hanno già toccato quota 15 milioni e sono sempre più decisive internazionalizzazione e destagionalizzazione

Turismo, la Puglia vola sulle ali degli stranieri

L'assessore Lopane: «Ora le nuove sfide in vista del 2030»



MARCO SECLÌ

● **BARI.** Gli italiani sono ormai una certezza e si registra un boom di stranieri inizia. Così la Puglia, già nei primi dieci mesi del 2022, ha superato le presenze del 2019, l'anno record del turismo nostrano.

I nuovi dati aggiornati al periodo gennaio-ottobre, anche se ancora parziali, sono stati elaborati dall'Osservatorio del Turismo di Puglia-promozione e presentati ieri dall'assessore al Turismo Gianfranco Lopane e da Luca Scandale, direttore generale dell'agenzia regionale. Confermano che il turismo pugliese è già tornato, anzi ha superato, i numeri pre-pandemia: i più di 15 milioni di presenze nei primi dieci mesi dell'anno hanno permesso, come sottolineato da Lopane e Scandale, di raggiungere con larghissimo anticipo il target previsto dal Piano strategico per il 2025. Regione e Puglia-promozione possono lanciare nuove sfide per il futuro, forti anche di una strategia per l'internazionalizzazione che sembra funzionare.

LE CIFRE -Da gennaio a ottobre 2022 sono stati registrati 3.902.400 arrivi e 14.956.400 pernottamenti: e il lieve calo degli arrivi (-1%) è stato compensato dall'incremento (+1%) delle presenze rispetto allo stesso periodo del 2019. A dispetto dei primi mesi del 2022 ancora incerti causa Covid, dalle difficoltà causate dalla guerra in Ucraina e dal successivo caro-prezzi.

E se sono leggermente calati i turisti italiani (-2% le presenze), anche perché è stato possibile viaggiare all'estero, gli stranieri sono arrivati in gran numero: il tasso di internazionalizzazione, ossia la quota di stranieri sul totale dei viaggiatori, ha raggiunto il 30% per gli arrivi e il 27% per le presenze, contro il 28% e il 25% del 2019. Giugno, luglio e settembre sono stati i «mesi d'oro», decisivi per il recupero dopo il crollo causa Covid. Ma anche ottobre ha segnato numeri d' tutto rispetto.

«Sono dati - ha commentato l'assessore regionale Gianfranco Lopane - di una Puglia che non solo ritorna ai numeri del pre-pandemia,



PUGLIA-PROMOZIONE
L'assessore regionale al Turismo Gianfranco Lopane e il dg Luca Scandale hanno commentato i dati sui flussi turistici. Sopra, una veduta aerea di Vieste regina delle destinazioni turistiche pugliesi.

alle 15 milioni di presenze, ma che addirittura li supera. Settembre e ottobre rafforzano quanto già comunicato in riferimento al trend dell'estate, nel segno della diversificazione della stagionalità dei flussi e dell'internazionalizzazione. Esemplificativo il dato di maggio e ottobre, mesi spalla, che vedono un 52% di turisti stranieri sul totale delle presenze. La Puglia resta attrattiva e sulla base di questi dati riformula la strategia che ci porterà al 2030».

E, per orientare le scelte, l'assessore ha rimarcato l'importanza di condividere e analizzare i dati anche parziali e prima della fine dell'anno. «Continueremo questo lavoro per la nuova pianificazione insieme agli operatori, al partenariato e alle amministrazioni», ha annunciato Lopane.

Di «risultato straordinario da inquadrare in un contesto più ampio» ha parlato il dg di Puglia-promozione, Luca Scandale. «Tutto il

mondo - ha osservato - si sta concentrando per la ripresa sul 2023 per riuscire a raggiungere il 2019. La Puglia invece ha già raggiunto i livelli pre-covid nel 2022 e, anzi, ha anche registrato un +1% sul 2019, considerato l'anno del boom. E anche settembre e ottobre vanno oltre il 2019».

Ma i numeri lusinghieri non autorizzano a dormire sugli allori. Molto resta da fare per spingere ancor più sulla destagionalizzazione e, soprattutto, per migliorare accoglienza e servizi da offrire ai turisti. Compito arduo finché resisteranno le ampie sacche di ricettività sommersa che sfuggono a ogni controllo e che falsano anche i reali numeri delle presenze turistiche (sarebbero ovviamente di gran lunga più cospicui). Lopane e Scandale lo sanno bene e sono pronti a correre ai ripari. La Regione vuole un giro di vite e lavorerà anche ad accordi con le forze dell'ordine per stanare i «furbetti» degli affitti in nero.

LE CLASSIFICHE GLI OSPITI E LE METE PREFERITE

Francesi e tedeschi top boom da Usa e Israele

● Sono 1.197.008 gli arrivi di stranieri in Puglia nei primi 10 mesi del 2022, mentre 4.107.790 sono state le presenze. Un exploit che ha trainato i dati del turismo regionale con un +6,8% (arrivi) e un +11% rispetto al 2019.

Ma chi sono gli stranieri che scelgono la Puglia? In testa alla top ten ci sono i francesi con 208.737 arrivi (+36,5% sul 2019) e 576.862 presenze (+37%), anche se i primi per presenze (ben 774.506) restano come da tradizione i tedeschi (+5,9%).

Di particolare rilievo è il dato degli americani, terzi: gli arrivi dagli Usa sono stati 86.842 (+14,3%), 243.803 le presenze (+25,4%). Seguono Regno Unito (305.332 presenze, +0,4); Svizzera (339.243 presenze, +22,4); Paesi Bassi (252.609, +2,2%); Belgio (194.272, +6%); Polonia (156.183, +5,1%); Spagna (118.428,

+24,8) e Austria (122.032, +15,6).

Fuori dalla top ten, per le restrizioni ai viaggiatori causate dalla guerra, la Russia, che negli anni scorsi occupava l'ottava-nona posizione con circa 100mila presenze. Anche se fuori dai primissimi posti, risalta in particolar modo il dato di Israele, che registra l'incremento maggiore in assoluto in termini percentuali: +144,7% di presenze con 37.637.

LE METE -Vieste mantiene il primato delle destinazioni (1.989.750 presenze), grazie anche alla sua ampia offerta di strutture ricettive e posti letto, seguita da Bari (938.996), Ugento (869.743); Fasano (646.537); Otranto (632.343), Lecce (608.206); Peschici (597.029); Carovigno (530.366); Gallipoli (526.282); Ostuni (503.696).

Subito fuori dalla top ten delle mete più gettonate, Monopoli (che conferma il trend in crescita), Melendugno, Porto Cesareo, San Giovanni Rotondo, Castellaneta, Polignano, Rodi Garganico, Nardò, Taranto, Alberobello e Mattinata. [7.m.secl.]



andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

LEGGI E DECRETI

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE PRIMA

Leggi e regolamenti regionali

REGOLAMENTO REGIONALE 22 novembre 2022 n. 11

“Regolamento per la disciplina dell'armamento del personale appartenente al nucleo di vigilanza ambientale e al nucleo di vigilanza controllo tutela e rappresentanza, facenti capo alla sezione regionale di vigilanza”..... 4

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 novembre 2022, n. 468

Attuazione modello Organizzativo “MAIA 2.0” adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni..... 10

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 23 novembre 2022, n. 765

L.R. n. 26/2013, ex ART. 30 “Misure in favore della pesca e della mitilicoltura”. L.R. n. 1/26, ex art. 26 “Disposizione di sostegno alla mitilicoltura”.

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL “SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE” - Anno 2022. N. 610 del 20/09/2022

Ricevibilità delle domande di contributo..... 12

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE PRIMA

Ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali

STUDIO LEGALE SCIANANDRONE

Notificazione per pubblici proclami. Ordinanza n. 515 reg.prov.cau. del TAR PUGLIA III Sez. di Bari pubblicata 17 novembre 2022 ed estratto ricorso n.1111/2022 proposto da Foss Marai Società Agricola S.S. di Biasiotto Andrea e F.lli contro Regione Puglia e nei confronti di altri..... 73435

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 9 novembre 2022, n. 805

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)” - Sottomisura 19.2 “Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo” - “Avviso Pubblico - settembre 2019 - per la presentazione della manifestazione d'interesse agli interventi a regia diretta a valere sulla Misura 1 (sottomisure 1.2- 1.3) e delle domande di sostegno relative”, approvato con DAG n. 294 del 11/09/2019 e pubblicato nel BURP n. 107 del 19/09/2019 - Provvedimento di concessione degli aiuti in favore del G.A.L. Terra d' Arneo società consortile a responsabilità limitata..... 73443

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 9 novembre 2022, n. 806

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)” - Sottomisura 19.2 “Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo” - “Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative agli interventi a regia diretta a valere sulla misura 7”, approvato con DAG n. 144 del 23/05/2019 e pubblicato nel BURP n. 61 del 06/06/2019 - Provvedimento di concessione degli aiuti in favore del G.A.L. Terra d'Arneo società consortile a responsabilità limitata..... 73483

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 21 novembre 2022, n. 840

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con

D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Titolo del progetto: "INNOVAZIONE PER POTENZIARE LA PRODUTTIVITÀ, SOSTENIBILITÀ E REDDITIVITÀ DELLA FILIERA DEI LEGUMI TIPICI PUGLIESI" - Acronimo: "PSR_Leg".

Soggetto capofila: DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.

CUP: B77H20001840009

Proroga termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento..... 73524

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 14 ottobre 2022, n. 253

Decreto Mi.P.A.A.F. n. 9194017 del 30/9/2020. Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli. Modifica lista codici prodotti oggetto di riconoscimento dell'Organizzazione Produttori ortofrutticoli "Agricoltori Biologici - Associazione Mediterranea società cooperativa agricola" (IT 599) con sede legale in Ginosa (Taranto). 73531

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 18 novembre 2022, n. 282

Legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 "Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali", art. 4 'Criteri per la concessione dei contributi' - Avviso pubblico per la presentazione di "Progetti di ricerca ed innovazione e interventi a carattere pilota". Decadenza del beneficio e revoca del finanziamento del progetto "FORMAZIONE OPERATORI SPECIALIZZATI E FILIERA PRODUTTIVA: ACRONIMO FONTE VIVA" presentato da Ciuffreda Michele, concesso con Determinazione Dirigenziale n. 58 del 25.02.2020. 73535

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 18 novembre 2022, n. 285

Legge regionale 26 febbraio 2008, n.2: Riconoscimento e iscrizione al n. 219 dell'Albo delle Masserie didattiche - Regione Puglia - Azienda agricola "Caliandro Rocco"..... 73539

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 18 novembre 2022, n. 286

Legge regionale 26 febbraio 2008, n.2: Riconoscimento e iscrizione al n. 218 dell'Albo delle Masserie didattiche - Regione Puglia - Azienda agricola "Colicello" di De Bari Ottavia..... 73542

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENTI LOCALI 18 novembre 2022, n. 94

Albo telematico docenti della Scuola regionale della Polizia Locale approvato con Determina dirigenziale 20 aprile 2021, n. 39 - Sezione A: Area a carattere normativo-teorico. Cancellazione iscritto..... 73546

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 22 novembre 2022, n. 1883

Avviso pubblico per la presentazione delle candidature inerenti la realizzazione dei percorsi triennali e di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, con contestuale PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA e DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO. PROROGA TERMINI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE ON LINE..... 73550

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 18 novembre 2022, n. 756

Istituzione dell'Albo Regionale dei Cacciatori abilitati all'esercizio della Caccia di Selezione (Art. 31 comma 8 L.R. Puglia n. 59/2017 - DGR n. 1193/2022) e approvazione modulistica..... 73553

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 21 novembre 2022, n. 759

DGR n. 1124/2022. Prelievo in deroga della specie "Storno" ai sensi art. 9 comma 1 lett. a) della Direttiva 2009/147/CE e dell'art. 19bis della L. n. 157/92 nella "Piana olivetata litoranea tra le Province di Bari e Brindisi" e nella "Fascia pedegarganica della Provincia di Foggia". Individuazione soggetti autorizzati con DDS n. 725/2022 - Allegato B): integrazione..... 73559

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 18 novembre 2022, n. 247

Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica del Ministero dell'Istruzione e POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 | Azione 10.3 - Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2022/2024" (DGR n. 1556/2022). Approvazione Procedura negoziale per la selezione dei progetti formativi e relativi allegati..... 73566

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 10 novembre 2022, n. 111

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 - Determinazione dirigenziale n.30/2022 - BURP n.41 del 07/04/2022: "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY - seconda edizione". Provvedimento di ammissibilità dell'intervento denominato "Progetto per la fornitura di n.3 autobus per il rinnovo del parco automobilistico del TPL" del comune di Modugno. Accertamento dell'entrata e impegno della spesa in favore del comune di Modugno..... 73592

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 18 novembre 2022, n. 115

Accordo di Programma Quadro Strategia dell'Area Interna dell' "Alta Murgia" n. reg. 5420 del 16/03/2022. Presa d'atto della progettazione di dettaglio ed ammissione a finanziamento dell'intervento approvato dall'APQ con codice: "MOB 5. Pista ciclabile urbana a Poggiorsini" (CUP Progetto: F11D20001350001). 73600

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 17 novembre 2022, n. 127

Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53 - Aggiornamento delle aree delimitate ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201. 73616

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 15 novembre 2022, n. 562

D.G.R. n. 1528 del 02/08/2019. Avviso pubblico 3/FSE/2019 - "Formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria coinvolti in situazioni di crisi". Presa d'atto esito istruttorio del gruppo di lavoro. 73623

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 21 novembre 2022, n. 294

POC Puglia 2014-2020. FONDO FESR - Azione 3.5 - Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi. Avviso esplorativo a presentare manifestazione d'interesse finalizzate all'affidamento dei servizi di comunicazione e di organizzazioni di eventi in co-branding, ex art. 36, comma 2, lettera a) e lettera b), del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ed art. 1 comma 2, della Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) del D.L. n. 77/2021. Preso d'atto dell'elenco delle manifestazioni d'interesse idonee. Elenco 1..... 73731

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 17 novembre 2022, n. 177

Autorizzazione allo scarico nel mare Adriatico delle acque reflue effluenti dall'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Giovinazzo. D.Lgs. n.152/2006 e L.R.n.18 /2012..... 73649

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 17 novembre 2022, n. 178
Autorizzazione allo scarico dell'effluente del depuratore comunale di Montemesola (TA) nel canale "Visciolo" - art. 124 del D.Lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017..... 73658

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 17 novembre 2022, n. 179
Autorizzazione allo scarico del depuratore a servizio dell'agglomerato di Sammichele di Bari nel corpo idrico superficiale non significativo denominato "Lama San Giorgio". - art. 124 del D.Lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017 73667

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 17 novembre 2022, n. 180
Autorizzazione allo scarico, nel corpo idrico superficiale non significativo "Fosso Cicena", dell'effluente dell'impianto di depurazione consortile a servizio dell'agglomerato di San Giorgio Ionico. - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017. 73675

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 novembre 2022, n. 395
Laboratorio Analisi San Luca s.r.l. - via Mascagni, n.2 - 70023- Gioia del Colle (Ba) - Conferma/aggiornamento autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale Settori Specializzati..... 73664

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 novembre 2022, n. 397
Laboratorio Lifebrain Lecce s.r.l. - via Martiri d'Otranto, n. 2 Lecce - Conferma/aggiornamento autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale Settori Specializzati..... 73690

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 21 novembre 2022, n. 233
L.R. n. 42/2019 "Istituzione del Reddito energetico regionale" e Regolamento di attuazione n. 7 del 6 settembre 2021 - Avviso pubblico per la presentazione delle domande di prenotazione per l'accesso al reddito energetico regionale. Approvazione esiti provvedimenti di ammissione al finanziamento. Bilancio autonomo. 73697

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 21 novembre 2022, n. 227
Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo ai sensi della l.r. 17/2019..... 73702

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 11 novembre 2022, n. 385
ID AIA 2549 - ITALCAVE SPA - Attività IPPC 5.3 e 5.4 - Impianto di discarica di rifiuti non pericolosi con annessa piattaforma inertizzazione ubicata in c.da Giardinello nel Comune di Taranto - Autorizzata con Determina Dirigenziale n. 52 del 17 aprile 2018 della Provincia di Taranto e successive modifiche - Modifica non sostanziale AIA ai sensi art.29-nonies del D.Lgs.152/06 e smi..... 73706

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 24 ottobre 2022, n. 368
P.S.R. Puglia 2014-2022. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.3 "Sostegno ed interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici". Azioni 1, 4 e 5. Proponente: Cioccoloni Giorgio. Comune di Ginosa (TA). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_6076 e 6111 - Ottemperanza Sentenza Tar Lecce n. 1191 del 19.07.2022 73716

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 15 novembre 2022, n. 387
Proroga del provvedimento di valutazione di impatto ambientale, giusta D.D. Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. 192 del 18.11.2016, avente oggetto "D.Lgs n.152/06 e s.m.i., L.R. n. 11/01 e s.m.i. - Valutazione di Impatto ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Paesaggistica - Realizzazione condotta sottomarina scarico dei reflui depurati dei Comuni di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi in loc. "Torre Calderina" in agro di Molfetta - Proponente Acquedotto Pugliese S.p.A. Via

Cognetti, 36 - Bari, già oggetto di proroga di dodici mesi, giusta D.D. n.73 del 09.03.2021. Proponente: **Acquedotto Pugliese S.p.a., sede legale in Via Cognetti n.36 - 70121 Bari** 73746

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 15 novembre 2022, n. 388

IDVIA 210 - Proroga del provvedimento di valutazione di impatto ambientale, giusta D.D. Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia n. 47 del 30.03.2017, avente oggetto "Estensione della sperimentazione - eseguita presso l'impianto autorizzato ex art. 211 del d.Lgs. 152/2006 con, ad ultimo, la D.D. del Servizio Ambiente della Provincia di Bari n. 1436 del 26.02.2014, sito in Gioia del Colle all'interno dello stabilimento "AC BoylersSpA" (già "Ansaldo Caldaie SpA"), Fg.31 p.lla 311, anche su partite di rifiuti pericolosi". Proponente: **ITEA S.p.a., sede legale in Via Conservatorio n.17 -20122 Milano.** 73752

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto d.d.n. 1601 del 18 novembre 2022

Proroga del provvedimento di valutazione di impatto ambientale relativo alla realizzazione nel comune di Foggia di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da un aerogeneratore da 2,5 MW.

Comune - FOGGIA

Proponente - Geotermikasrl...... 73758

COMUNE DI FOGGIA

Estratto deliberazione di Consiglio Comunale 27 ottobre 2022, n. 99

Approvazione variante urbanistica. 73759

COMUNE DI GROTTAGLIE

Rende noto. Deliberazione G.C. 17 novembre 2022, n. 296 - Relitti stradali ricadenti nei lotti contrassegnati con i numeri 18/A, 18/B, 18/C del P.I.P. Comparto 4 approvato in via definitiva con delibera di C.C. n. 38/2007 - Presa d'atto avvenuta sdemanializzazione di fatto...... 73760

COMUNE DI LECCE

Estratto deliberazione di C.C. 3 novembre 2022, n. 103

POR PUGLIA 2014-2020 - ASSE VI - AZIONE 6.6 - SUB-AZIONE 6.6.A "INTERVENTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DI AREE DI ATTRAZIONE NATURALE" - RIQUALIFICAZIONE INTEGRATA DI PAESAGGI COSTIERI. PROGETTO "TRAMARETERRA - BACINO DI ACQUATINA DI FRIGOLE". APPROVAZIONE DEFINITIVA AI SENSI DELL'ART. 16 CO. 4 L.R. 13/2001. (CUP: C85D18000190006). OB. STR. 10.1 - I.E...... 73761

COMUNE DI MANDURIA

Estratto determina 15 novembre 2022, n. 1203

"VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE ISTANZA PER L'AMPLIAMENTO DELLA CAVA DI CALCARE "TOSTINI" ESISTENTE IN AGRO DI MANDURIA ALLA CONTRADA TOSTINI. PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE POSITIVO DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI V.I.A." 73763

COMUNE DI SAVA

Estratto determinazione 15 novembre 2022, n. 646

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS AI SENSI DELLA L.R.44/12 E SS.MM. E II. DEL PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS) DI SAVA (TA) - ATTESTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DELLA ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA VAS DI CUI AGLI ARTT. 8-13 DELLA L.R. N. 44/2012. 73765

COMUNE DI TRIGGIANO

Decreto prot. 13 ottobre 2022, n. 35094

Nulla osta allo Svincolo indennità depositata per esproprio terreno. 73766

UNIONE DEI COMUNI DEL NORD SALENTO

Estratto provvedimento n. 1 del 19 ottobre 2022

Verifica di assoggettabilità a VAS ex L.R. 44/2012 e D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Piano Comunale Mobilità Ciclistica (PCMC) dei Comuni di Campi Salentina, Guagnano, Novoli, Salice Salentino, Trepuzzi per una mobilità sostenibile

Autorità procedente: Settore "C" Area Tecnica - Comune di Novoli (LE). 73768

Appalti-Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ARET PUGLIA PROMozione - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 18 novembre 2022, n. 1974
 POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020 -ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI - PROGETTO INNOVAZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA - CONSULTAZIONE DI MERCATO AI SENSI DELL'ART. 66 DEL D.LGS. N.50/2016 E SS.MM.II. PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI CONTENT MANAGEMENT PER L'AGGIORNAMENTO DI CONTENUTI DELL'ECOSISTEMA TURISMO CULTURA PER LA COMUNICAZIONE DIGITALE TURISTICA E CULTURALE DELLA PUGLIA, A SUPPORTO DELLA GESTIONE INTERNA DELL'A.RE.T.

CUP: B39D20002240009. 73770

COMUNE DI BARI

Procedura telematica aperta CD22005 per l'assentimento di una concessione demaniale marittima con finalità turistico - ricreativa della durata minima di 15 (quindici) anni e massima di 20 (venti) anni avente ad oggetto un'area e le strutture destinate a stabilimento balneare, già denominato "Lido Trullo", situato sulla Litoranea Sud del Comune di Bari in località San Giorgio al Lungomare Alfredo Giovine.

AVVISO DESERZIONE GARA. 73787

C.U.C. UNIONE DEI COMUNI MONTEDORO PER CONTO DEL COMUNE DI BITETTO

Estratto bando di gara per concessione immobile vincolato a servizi diurni per disabili e anziani CIG: 9443183920. 73788

C.U.C. UNIONE DEI COMUNI MONTEDORO

Avviso di gara a procedura telematica aperta per l'affidamento del servizio di gestione, organizzazione, raccolta, certificazione, e distribuzione delle informazioni, agli uffici comunali, nell'ottica dell'evoluzione digitale dell'ente, ed all'ufficio Tributi per il supporto alla gestione delle entrate tributarie, canone unico patrimoniale, canoni di locazione e lampade votive ed alla perequazione fiscale ed alla semplificazione degli adempimenti per i cittadini del Comune. - CIG 9470314E54. 73789

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020 16 novembre 2022, n. 750

C.U.P.-B91H16000050006 - Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 - Asse V Assistenza tecnica - Seguito A.D. n. 481 del 21/09/2022 - Avviso pubblico per il conferimento di n. 2 incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Regionale n.11 del 30 giugno 2009 per

l'espletamento di ruoli e funzioni del Segretariato Congiunto - Riapertura termini per la presentazione delle istanze di candidatura..... 73790

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 17 novembre 2022, n. 87

Concorso pubblico per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia indetto con DGR n. 61 del 3.02.2009. Assegnazione della sede farmaceutica n. 17 del Comune di Trani (BT)..... 73795

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 17 novembre 2022, n. 88

Concorso pubblico per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia indetto con DGR n. 61 del 3.02.2009. Assegnazione della sede farmaceutica n. 6 di Rutigliano (BA)..... 73799

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 21 novembre 2022, n. 1146

D.D. 1250/2021 e 1371/2021 - Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D per vari profili professionali. Bando n. 2 area professionale "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista Amministrativo" ambito di ruolo "Gestione affari legali", n. 9 posti- Approvazione verbali e graduatoria della Commissione esaminatrice e nomina vincitori. 73803

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 22 novembre 2022, n. 1152

Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D per vari profili professionali. Bando n. 18 area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)" - profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy" ambito di ruolo "Sviluppo del Sistema produttivo" n. 8 posti - Rettifica graduatoria della Commissione esaminatrice e nomina vincitori. 73813

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 novembre 2022, n. 398

A.C.N. del 29/07/2009. Approvazione della graduatoria provvisoria unica regionale di medicina specialistica pediatrica di libera scelta valevole per l'anno 2023. 73818

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 novembre 2022, n. 399

Modifica della determinazione dirigenziale n. 293 del 08 agosto 2022 della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta. Sostituzione componente della Commissione. 73836

ARCA PUGLIA CENTRALE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELL'ARCA PUGLIA CENTRALE... 73840

ARPA PUGLIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 unità di personale - profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) - Ingegnere Ambiente e Territorio..... 73847

COMUNE DI CASARANO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 4 AUTORIZZAZIONI ALL'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO VEICOLI CON CONDUCENTE SVOLTO A MEZZO AUTOVETTURA SINO A 8 (OTTO) POSTI A SEDERE ESCLUSO IL CONDUCENTE. 73875

SOCIETA' INNOVAPUGLIA

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL PROFILO DI SPECIALISTA IN VALUTAZIONE DI TECNOLOGIE BIOMEDICHE E SANITARIE DA INSERIRE NELLA DIVISIONE SARPULIA. 73890

ASL BT

BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PERTITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE ANALISTA-INFORMATICO. 73905

ASL FG

Graduatorie finali del Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina Ginecologia e Ostetricia. 73919

ASL TA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE DEL P.O. ORIENTALE..... 73920

ASL TA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI EMATOLOGIA DEL P.O. SAN G. MOSCATI DI TARANTO 73934

ASL TA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI RADIOTERAPIA DEL P.O. SAN G. MOSCATI DI TARANTO..... 73948

ASL TA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI RADIOLOGIA DEL P.O. OCCIDENTALE. 73963

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 19 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza..... 73974

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per n. 2 posti a tempo determinato di Collaboratore Amministrativo cat. D, finalizzato alla ricerca di personale qualificato per le procedure correlate all'attuazione e gestione degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, agli investimenti previsti ed approvati con la terza fase dei Piani Operativi Regionali 2014/2022, al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e ai Fondi Strutturali Europei e, in particolare in gestione di finanziamenti e progetti di ricerca in ambito sanitario - area giuridico/legale e/o in gestione amministrativa, rendicontazione e controllo - area economico/amministrativa..... 73992

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B4 Senior - profilo Biologo Nutrizionista, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca relative al progetto di Ricerca Corrente 2022 n. 15 Linea 1 "STUDIO DENSITY-01: Associazione tra densità mammografica e composizione corporea nel rischio oncologico di insorgenza del carcinoma mammario." (delib. n.219/2022) - P.I. Dr. Daniele La Forgia. 74011

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.2 Borse di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B2 Junior - profilo Biologo/Biotecnologo, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca relative al progetto "Tecnopolo per la medicina di precisione" (CUP B84I18000540002) (delib. n.914/2019) - P.I. Dr. Attilio Guarini. 74029

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Estratto di bando di concorso pubblico per assunzione a tempo determinato e pieno di personale non dirigenziale della ricerca sanitaria di cui all'art. 1 c. 426 L. 205/2017..... 74047

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 37/2.1-2.2 DEL 18/11/2022

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - AZIONE 2 "GRAVINE SERVIZI: I LABORATORI DEL VALORE" Intervento 2.1 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI NUOVE IMPRESE DI SERVIZI (START UP) NEL SETTORE DEL TURISMO E DELLE TRADIZIONI ARTIGIANE ED ENOGASTRONOMICHE DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE" - Intervento 2.2 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI LE START UP DEL TURISMO, DELL'ARTIGIANATO E DELL'ENOGASTRONOMIA". RIAPERTURA BANDO V STEP..... 74048

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL PRESIDENTE DEL GAL N. 11/1.3 DEL 17/11/2022

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - XI PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 1 "GRAVINE IN RETE:DALLE RETI DI INTERESSE ALLE RETI DI COMUNITA'" - Intervento 1.3 "LA RETE DEL CIBO: IL PAESAGGIO ALIMENTARE DELLE GRAVINE". 74050

GAL MAGNA GRECIA

FEASR Programma Sviluppo Rurale 2014-2020**PIANO DI AZIONE LOCALE 2014/2020 DEL GAL MAGNA GRECIA S.c.a r.l.****MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO"****SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"**

Avviso Pubblico per la presentazione di domande di sostegno "AZIONE. 3 Eco-Distretto - INTERVENTO 3.1 Rete di operatori e soggetti pubblici per favorire la conversione ecocompatibile del territorio" pubblicato sul BURP n°104 del 22/09/2022. Ulteriore Proroga dei termini

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Prot. n. 786/2022 del 22 novembre 2022. 74052

GAL VALLE DELLA CUPA

Graduatorie relative alla ricevibilità ed ammissibilità della Misura 19 Sottomisura 19.2 dei seguenti interventi:

Intervento 3.2: Progetto di cooperazione per l'educazione alimentare, ambientale nel rispetto dei luoghi e delle tradizioni locali;

Intervento 2.2 - Pacchetto multi misura per l'avvio di nuove pmi extra agricole;

Intervento 2.3 - Intervento 2.3 (V Scad) - Sviluppo di servizi di accoglienza e di ospitalità per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile. 74054

GAL VALLE D'ITRIA

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 53 DEL 18/11/2022

"BANDO AZIONE 7 INTERVENTO 1 "AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE IN ZONE RURALI"

SOTTOINTERVENTO 1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRAAGRICOLE NELLE ZONE RURALI.

SOTTOINTERVENTO 2 - INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA- AGRICOLE- SCORRIMENTO GRADUATORIA. 74057

Avvisi

CONSORZIO ASI LECCE

"REGOLAMENTO PER LA MONETIZZAZIONE DEI PARCHEGGI PRIVATI DI PERTINENZA E DELLE AREE DA DESTINARE A STANDARDS"..... 74059